



**Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica,
Nuova Economia, Sistemi Informativi e Statistica:**

Prof. Ing. Luigi Nicolais

Coordinatore Area:

Dr.ssa Maria Adinolfi

Dirigente Settore Sistemi Informativi e Statistica:

Dr.ssa Maria Adinolfi

SERVIZIO STATISTICA REGIONALE

Dirigente:

Giuseppe Capaldo

Trattamenti Statistici:

Luigi Russo

Trattamenti Informatici:

M. Boffo - R. De Martino - G. Garofalo

Direttore responsabile: Dr. Nicola Di Monaco

Direzione: Via Don Bosco 9/e Tel. 7807779/7968421/27/30 Fax. 7514968

Redattore capo: Giuseppe Capaldo

Redazione: M.Boffo - N.Catelli – R.De Martino - G.Garofalo - L.Russo

I N D I C E

Il turismo in Campania – Anno 2002

▪ L'offerta ricettiva alberghiera	Pag.6
▪ L'offerta ricettiva extralberghiera	Pag.17
▪ La domanda nel settore alberghiero	Pag.24
▪ La domanda nel settore extralberghiero	Pag.29
▪ Domanda periodo Gennaio-Agosto 2003	Pag.45

a cura di:

G. Tagliatela – P. Bianconcini – M. Iorio

AVVISO:

In caso di vostro trasferimento, che implica variazione d'indirizzo, vi invitiamo a comunicarlo tempestivamente onde assicurare la spedizione della pubblicazione.

Il Turismo in Campania
anno 2002

a) L'Offerta

In linea con la tendenza degli ultimi anni, i dati al 31 dicembre 2002, sull'offerta ricettiva alberghiera in Campania evidenziano un aumento complessivo sia degli esercizi che dei posti letto. La dotazione ricettiva della regione Campania, al 2002, consta di poco più di **1.400 esercizi alberghieri per un totale di 90mila posti letto**. Negli ultimi anni vi è stato un aumento di questa tipologia di offerta, accompagnato inoltre da un *up-grading* verso la tipologia delle 3-4-5 stelle. Dal punto di vista della localizzazione, l'offerta è fortemente concentrata nella provincia di Napoli seguita da quella di Salerno.

Per quanto riguarda l'extralberghiero, alla stessa data si contano circa **797 strutture tra campeggi, villaggi, alloggi privati, agriturismo e altri esercizi complementari**, sebbene risulti difficile censire capillarmente le imprese agricole che, iscritte all'albo regionale, esercitano realmente l'attività ricettiva. L'andamento è controverso, con le strutture più tradizionali (campeggi e villaggi) ormai stabilizzatesi come numero, mentre una forte crescita registra l'offerta agrituristica e le altre strutture extralberghiere (tra le quali è da evidenziare la presenza dei *Bed&Breakfast*).

Mentre il fenomeno alberghiero è soprattutto concentrato nella provincia di Napoli, nell'offerta extralberghiera è la provincia di Salerno ad avere il primato, soprattutto in termini di campeggi e villaggi e camere iscritte al REC. Le province interne (Benevento e Caserta, in quanto la provincia di Avellino risulta tuttora senza alcuna struttura extralberghiera) fanno registrare una forte crescita nel settore extralberghiero, dovuta soprattutto all'aumento delle Aziende agrituristiche.

b) La Domanda

Nel 2002 sono arrivati in Campania oltre **4 milioni di turisti**, per quasi 22 milioni di presenze, che si sono trattenuti in media per **4,7 giornate**.

Rispetto al 2001 è aumentato il turismo degli italiani sia nel comparto alberghiero (**+1,5% arrivi, +0,3% presenze**) che in quello extralberghiero (**+1,4% arrivi, -0,3% presenze**) mentre gli stranieri fanno registrare un decremento sia nel comparto alberghiero (**-3% arrivi, -7,9% presenze**) che nell'extralberghiero (**-9,1% arrivi, -10,4% presenze**).

Complessivamente, gli stranieri rappresentano circa il 39% degli arrivi e circa il 40% delle presenze, contro il 61% degli arrivi italiani ed il 60 delle presenze nazionali. L'analisi della permanenza media mostra che i turisti stranieri si trattengono più a lungo (4,9 gg.) di quelli italiani (4,6 gg.): i più numerosi sono i turisti inglesi e tedeschi, seguiti da americani e francesi.

Per quanto attiene il turismo italiano, Lazio e Lombardia sono le regioni che fanno registrare il numero maggiore di presenze sia nel settore alberghiero che in quello extralberghiero

OFFERTA RICETTIVA ALBERGHIERA

Le strutture alberghiere della regione Campania sono principalmente concentrate nelle province di Napoli e Salerno dove i posti letto raggiungono quasi il 90% del totale.

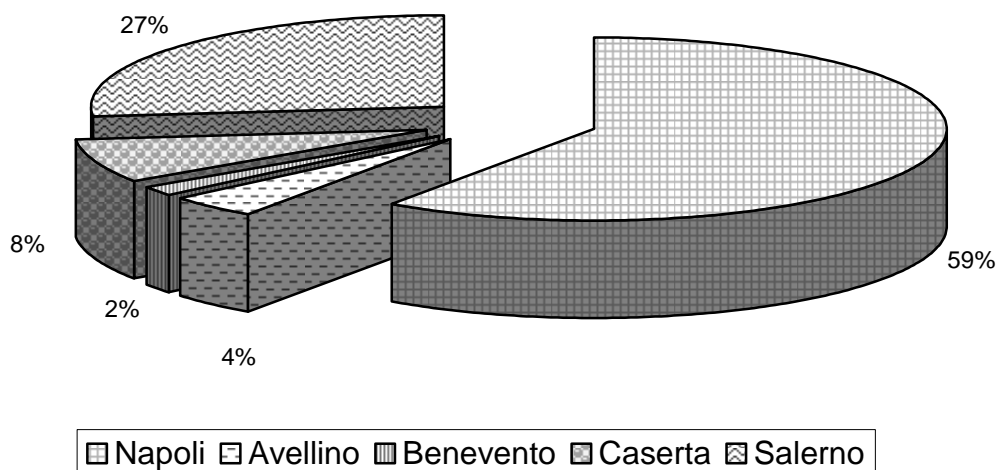
Numero esercizi alberghieri e numero posti letto per provincia anno 2002

Provincia	Esercizi.	Posti letto.	Δ % 2002/1997 posti letto
Napoli	810	54.982	4,8
Avellino	74	3.836	18,0
Benevento	41	1.633	11,2
Caserta	75	7.132	0,4
Salerno	433	24.438	9,4
Totali	1.433	92.021	7,4

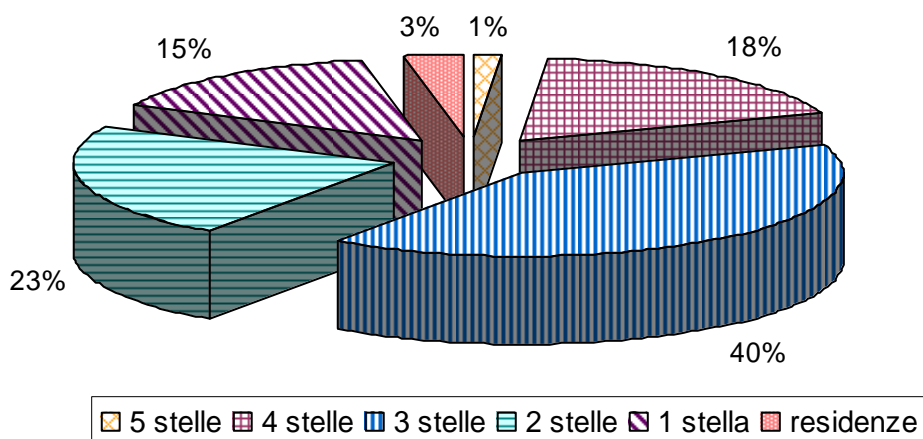
Fonte: Servizio statistica regionale su dati E.P.T.

Se si guarda alla variazione percentuale dei posti letto alberghieri tra il 1997 e il 2002, le province di Avellino e Benevento risultano maggiormente in crescita (rispettivamente +18% e +11,2%), seguite da Salerno e Napoli, per una crescita complessiva pari a oltre il 7%.

Distribuzione dei posti letto alberghieri in Campania, per provincia, anno 2002

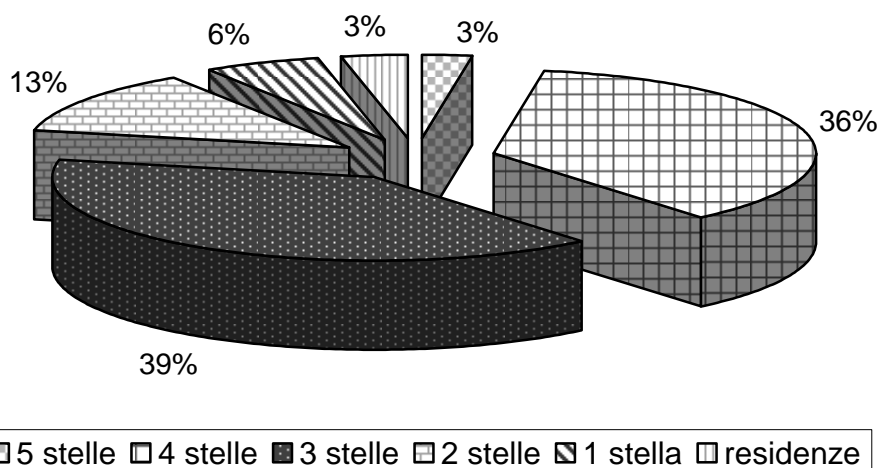


Composizione dell'offerta ricettiva alberghiera in Campania, anno 2002



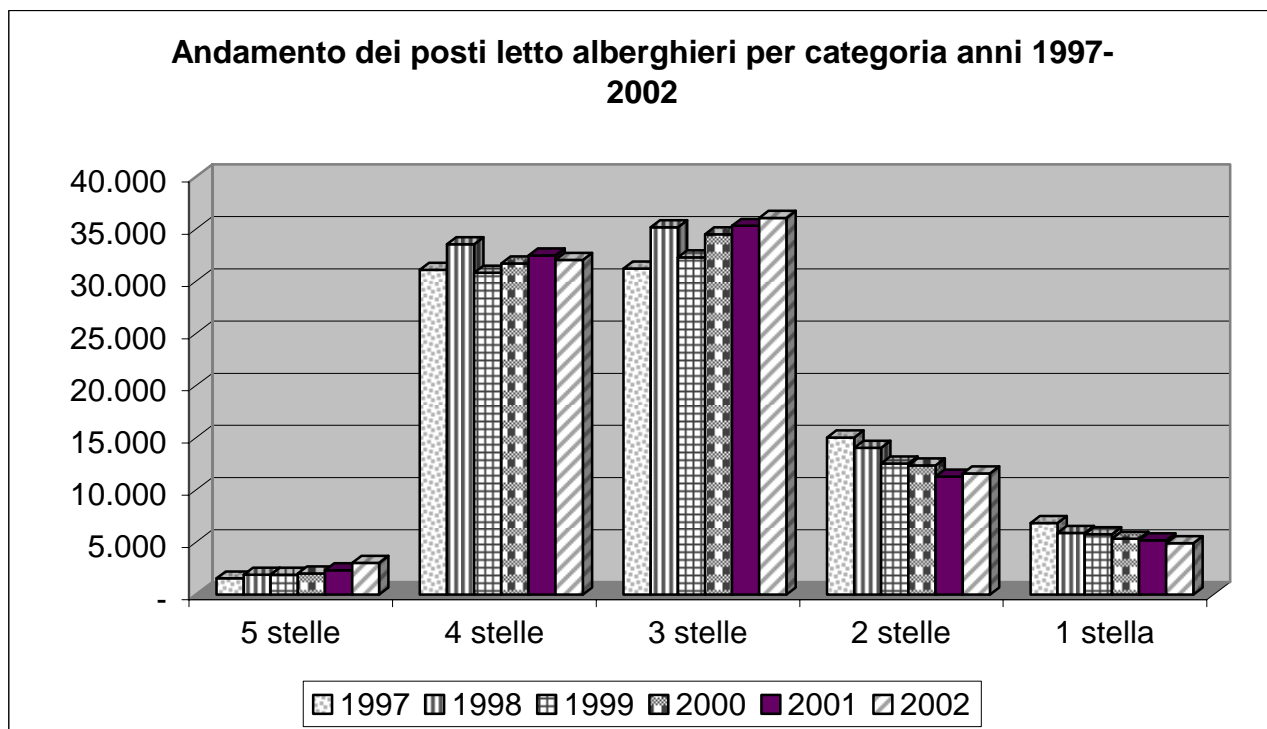
Per quanto riguarda il livello dell'offerta ricettiva, il 40% circa delle strutture è contraddistinto dalle 3 stelle, mentre circa 2 su 10 vantano le quattro e cinque stelle.

Distribuzione dei posti letto alberghieri in Campania per categoria di esercizi, anno 2002

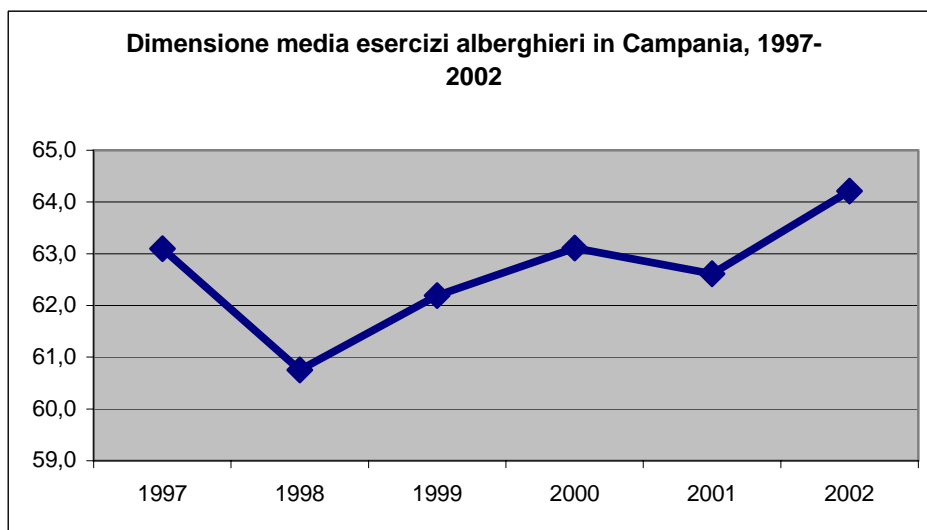


Differente è la situazione dei posti letto, dal momento che gli alberghi di qualità superiore presentano anche un maggior numero medio di posti letto. Quasi l'80% dei posti letto risulta equamente suddiviso tra i due cluster delle 3 e 4-5 stelle. Si evidenzia, in particolare la crescita di posti letto nelle strutture a 5 stelle che passano da 2.320 del 2001 a oltre 3.000 del 2002 arrivando a rappresentare il 3% del totale.

Tale fenomeno testimonia il progressivo processo di riqualificazione delle strutture. Tra il 1997 ed il 2002 è cresciuto il numero dei posti letto negli alberghi a tre, quattro e cinque stelle, mentre si è ridotto quello degli alberghi a una e due stelle



Tale processo di "up-grading" si è inoltre accompagnato alla crescita della dimensione media delle strutture, passata da 61 posti letto nel 1997 a oltre 64 posti letto nel 2002, in crescita anche rispetto al 2001 (62,6%).



Dimensione media degli esercizi alberghieri in Campania, anno 2002

Provincia	5 stelle	4 stelle	3 stelle	2 stelle	1 stella	residenze	Totale
Napoli	186,2	140,3	64,3	38,6	26,2	43,8	67,9
Avellino	-	107,4	48,3	36,4	20,3	-	51,8
Benevento	-	84,3	35,6	20,5	15,6	-	39,8
Caserta	-	230,9	59,1	28,2	16,0	341,0	95,1
Salerno	99,0	88,1	61,8	31,9	24,4	97,8	56,4
Totale	151,3	126,7	61,5	35,1	25,1	90,1	64,2

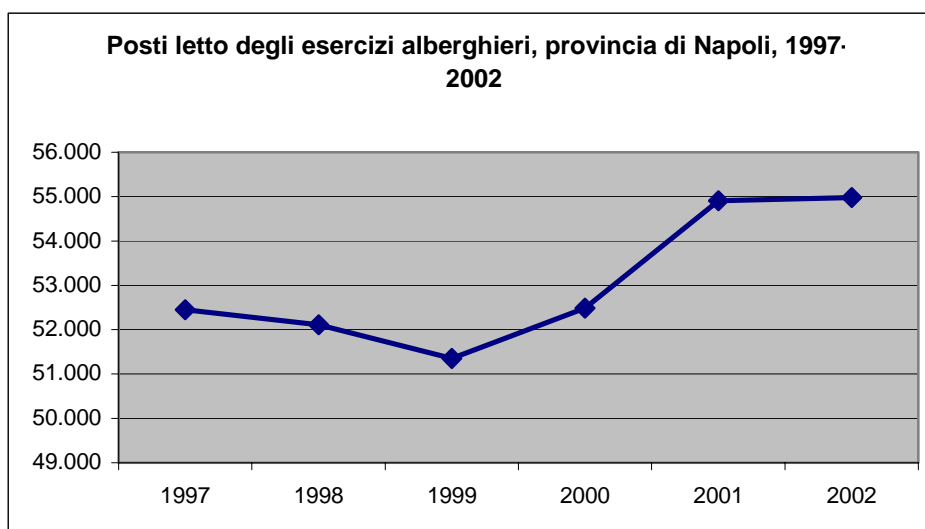
Fonte: Servizio statistica regionale su dati E.P.T.

ANALISI PER PROVINCIA

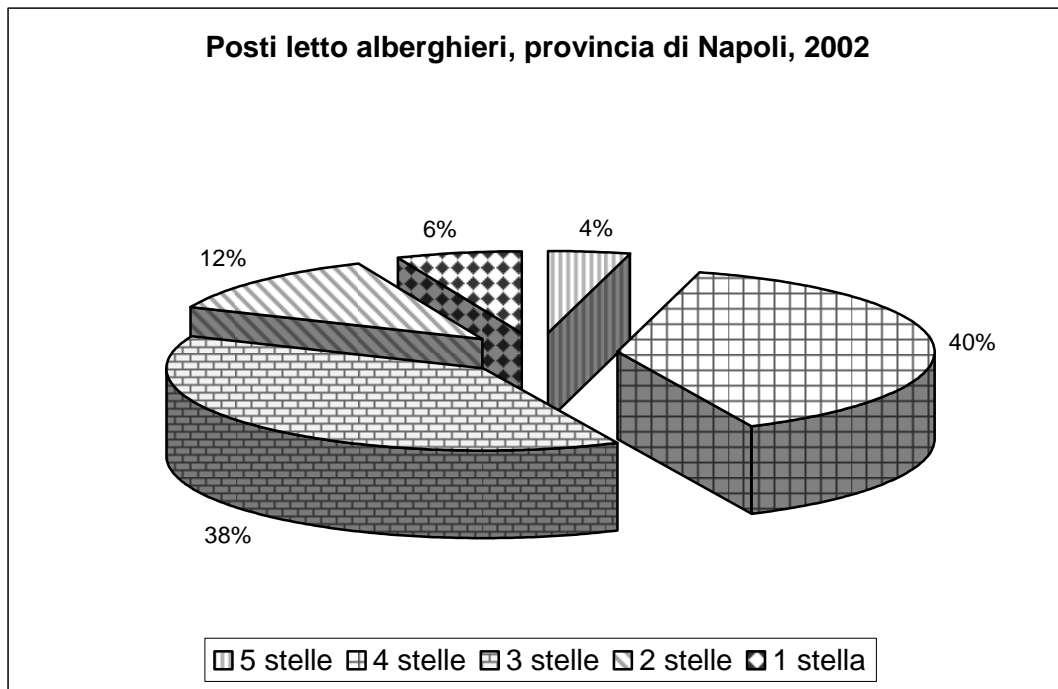
Provincia di Napoli

Analogamente a quanto avvenuto su scala regionale, la provincia di Napoli ha registrato, negli ultimi anni, una crescita delle strutture alberghiere a tre, quattro e cinque stelle, con un decremento invece degli esercizi a una e due stelle. In particolare, nel solo 2002, le strutture a 5 stelle della provincia di Napoli sono passate da 9 a 12. Se si raffrontano i dati del 2002 con quelli dell'anno precedente si nota una riduzione del numero di strutture (da 818 a 810) accompagnata da una lieve crescita dei posti letto. Anche questo fenomeno è riconducibile ad una riqualificazione delle strutture che di conseguenza porta con sé un aumento della dimensione media delle stesse.

Come possiamo notare dal seguente grafico, tale crescita non è stata tuttavia continua nel periodo considerato. Nel biennio 1998-99 il numero di esercizi alberghieri (e di posti letto) è diminuito, per poi risalire decisamente tra il 2000 e il 2002.



Anche nell'analisi della distribuzione dei posti letto si riscontra una situazione che rispecchia quella regionale. Difatti, al 2002, i posti letto a tre, quattro e cinque stelle ammontano a oltre l'80%, una quota fortemente superiore alla media nazionale (64%).



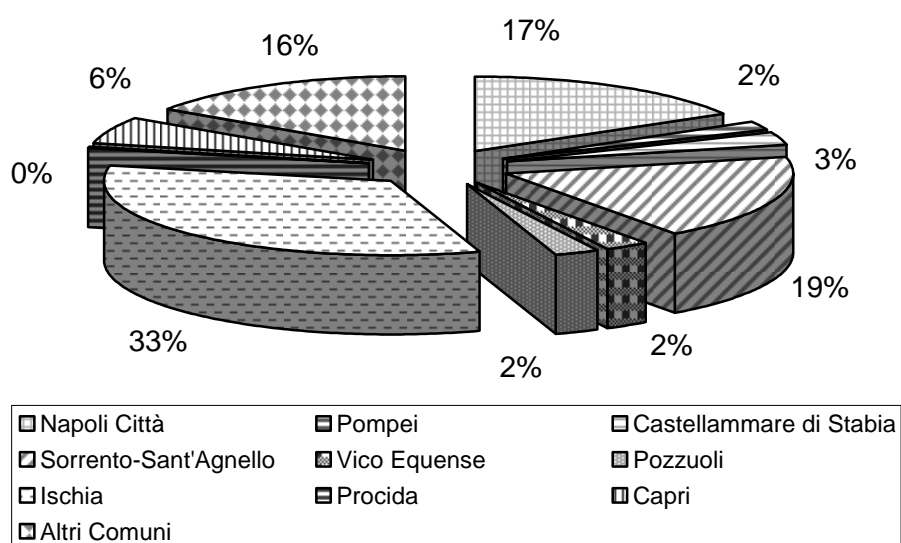
Totale esercizi, posti letto e dimensione media, provincia di Napoli – 2002

Località	Totale		Dimensione media
	Esercizi	Posti letto	
Napoli città	113	9.178	81,2
Pompei	24	1.039	43,3
C. di Stabia	19	1.485	78,2
Sorrento – S.Agnello	93	10.365	111,5
Vico Equense	19	1.315	69,2
Pozzuoli	27	1.290	47,8
Isola di Ischia	296	18.451	62,3
Procida	6	149	24,8
Capri	56	3.120	55,7
Altri Comuni	157	8.590	54,7
Totale	810	54.982	67,9

Fonte: Servizio statistica regionale su dati E.P.T.

A livello territoriale, si evidenzia come sull'isola di Ischia si concentrino la maggior parte dei posti letto (33%), seguono i comprensori della Penisola Sorrentina (Sorrento-S.Agnello e Vico Equense) con circa il 21%, il capoluogo partenopeo (17%) e infine l'isola di Capri (6%).

Distribuzione posti letto nelle strutture alberghiere nei comprensori della provincia di Napoli - anno 2002

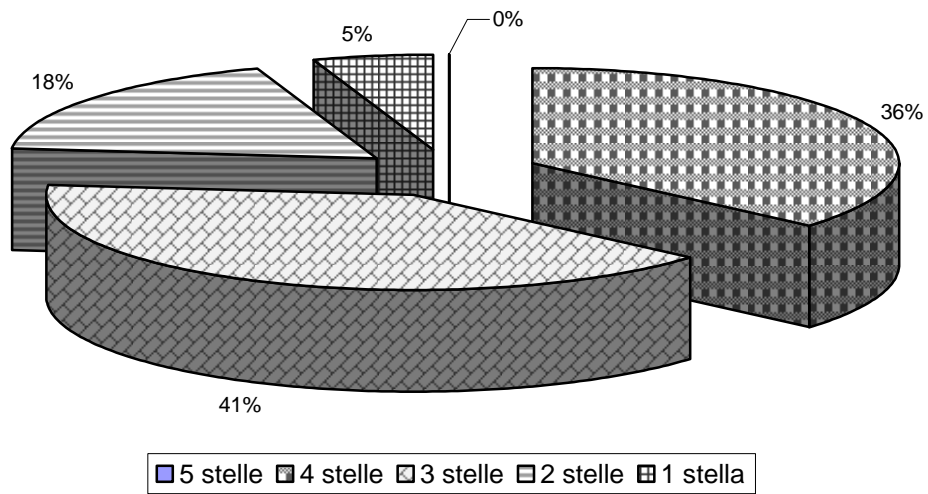


Provincia di Avellino

L'offerta alberghiera della provincia di Avellino risulta stabilizzata dal 1999 al 2001 intorno ai 3.700 posti letto, mentre nel 2002 si evidenzia una crescita sia nel numero di strutture (da 70 a 74) che di posti letto (da 3.679 a 3.836). Tale variazione positiva è da attribuire totalmente alla crescita delle strutture a 3 stelle. Nel periodo tra il 1997 e il 2002, si assiste, anche per la provincia irpina, ad una redistribuzione del mix tra le diverse categorie. Tra il 1997 ed il 2002 vi è stato un sensibile aumento degli esercizi a tre stelle (da 23 a 32 strutture, +24,6% posti letto) e una forte riduzione degli alberghi a una stella, la cui capacità ricettiva si è dimezzata nel periodo considerato.

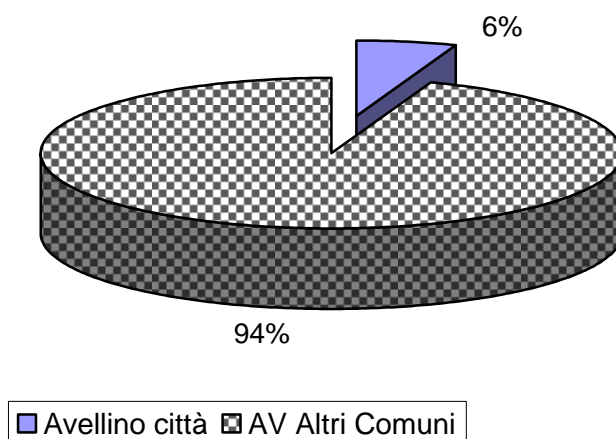
Complessivamente, al 2002, l'offerta alberghiera si concentra per i suoi $\frac{3}{4}$, nella fascia tra le tre e le quattro stelle.

Posti letto alberghieri per categoria, provincia di Avellino, 2002



Come si vede dal grafico che segue, la grande maggioranza delle strutture alberghiere risulta ubicata al di fuori del capoluogo irpino, che vanta solamente il 6% dei posti letto complessivi. Tale dato deriva dal fatto che ad Avellino operano solo 2 alberghi per complessivi 218 posti letto.

Ripartizione dei posti letto delle strutture alberghiere per capoluogo e provincia di Avellino, 2002

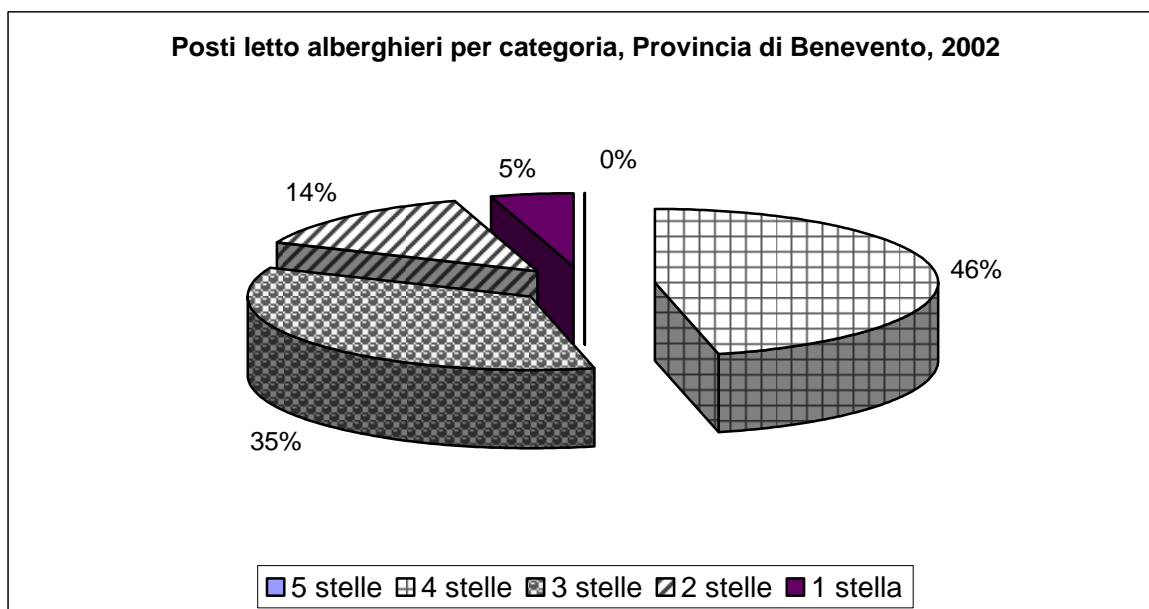


Provincia di Benevento

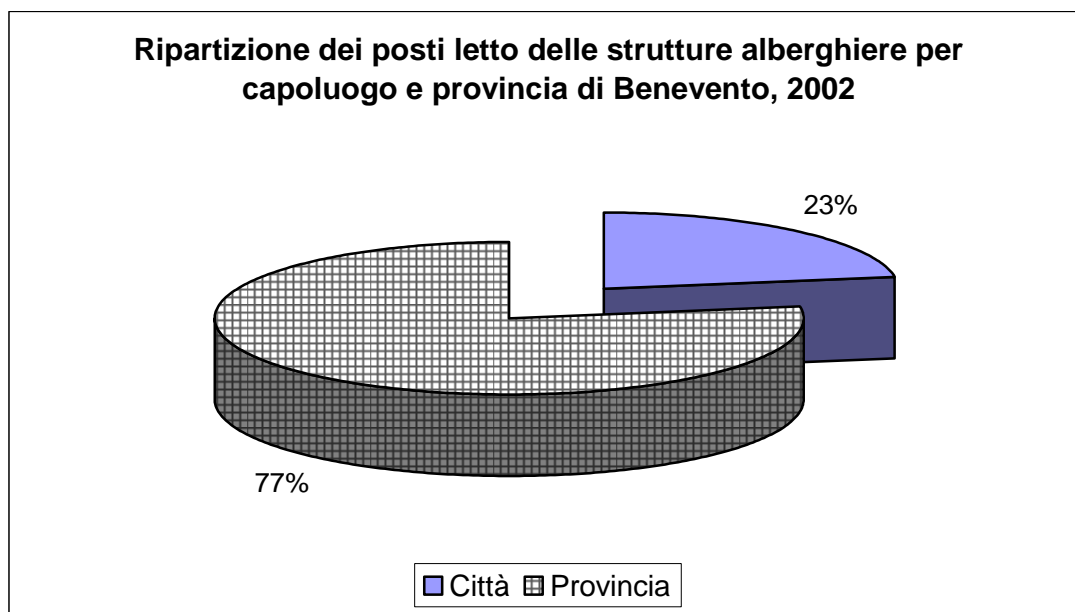
Anche la provincia di Benevento è caratterizzata nel 2002 da una sensibile crescita sia del numero degli esercizi che dei posti letto rispetto all'anno precedente, in continuità con un trend di crescita iniziato nel 2000. Tale crescita è accompagnata da un *up-grading* verso le categorie a 4 e 3 stelle, mentre si riduce il numero di strutture a 1 stella (da 7 a 5).

In controtendenza rispetto agli anni precedenti è, invece, la dimensione media, che registra una crescita rispetto al 2001 riportandosi sui valori del 1997 (39,8%), anche se ben lontana dalla media regionale.

Per quanto riguarda il profilo qualitativo, quasi 1 posto letto su 2 si concentra negli alberghi a 4 stelle, seguito dal 35% nelle strutture a 3 stelle.



Il capoluogo sannita vanta complessivamente 6 alberghi per 369 posti letto (il 23%), in crescita rispetto al 2001. Nel resto della provincia vi sono 35 esercizi per oltre 1.200 posti letto circa complessivi.

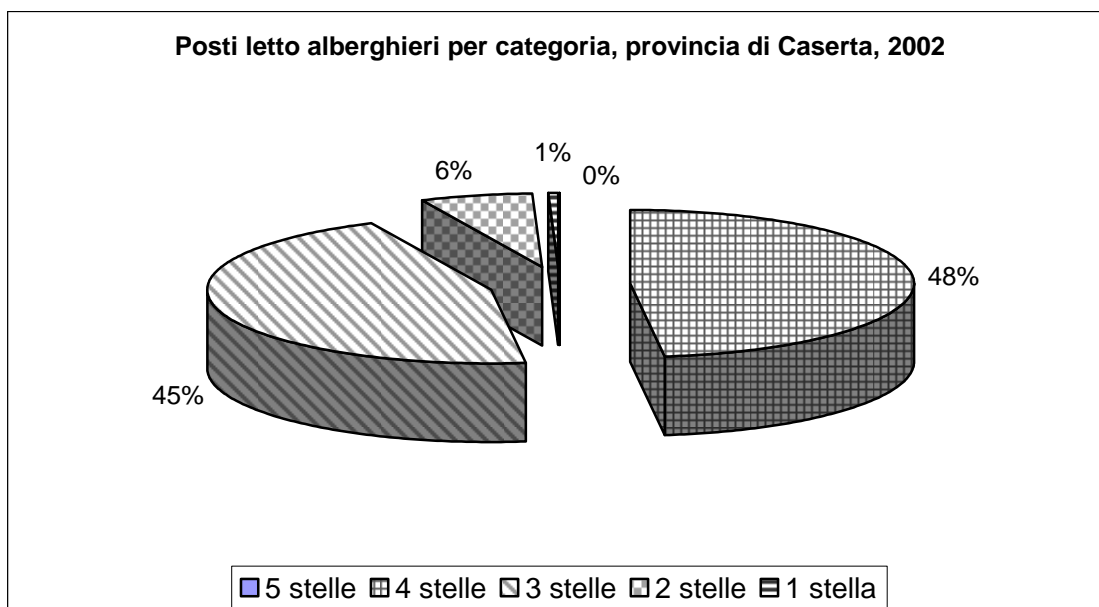


Provincia di Caserta

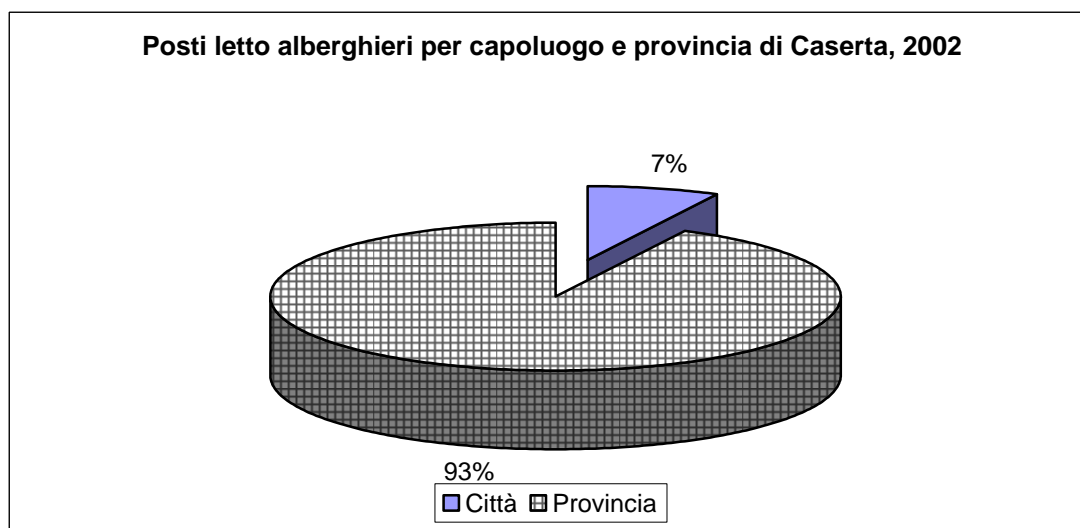
Nella provincia di Caserta è da evidenziare, a dispetto del numero invariato di strutture ricettive rispetto all'anno precedente, quanto siano sensibilmente aumentati i posti letto (da circa 5.700 a oltre 7.000, +24%). Tale aumento è da attribuire principalmente alle 4 residenze alberghiere non presenti nel 2001 (se non consideriamo le residenze alberghiere, il numero di posti letto rimarrebbe praticamente invariato).

Si può, quindi, notare come la dimensione media sia sensibilmente aumentata rispetto al 2001, raggiungendo livelli mai registrati precedentemente (95,1) con una crescita rispetto al 1997 del 6% circa, e con livelli ben al di sopra della media regionale.

L'offerta si contraddistingue per l'assoluta prevalenza del segmento delle tre-quattro stelle, che comprende quasi il 90% dei posti letto totali.



Anche per la provincia casertana le strutture alberghiere si concentrano principalmente nella provincia (93%), rispetto alla città (7%).

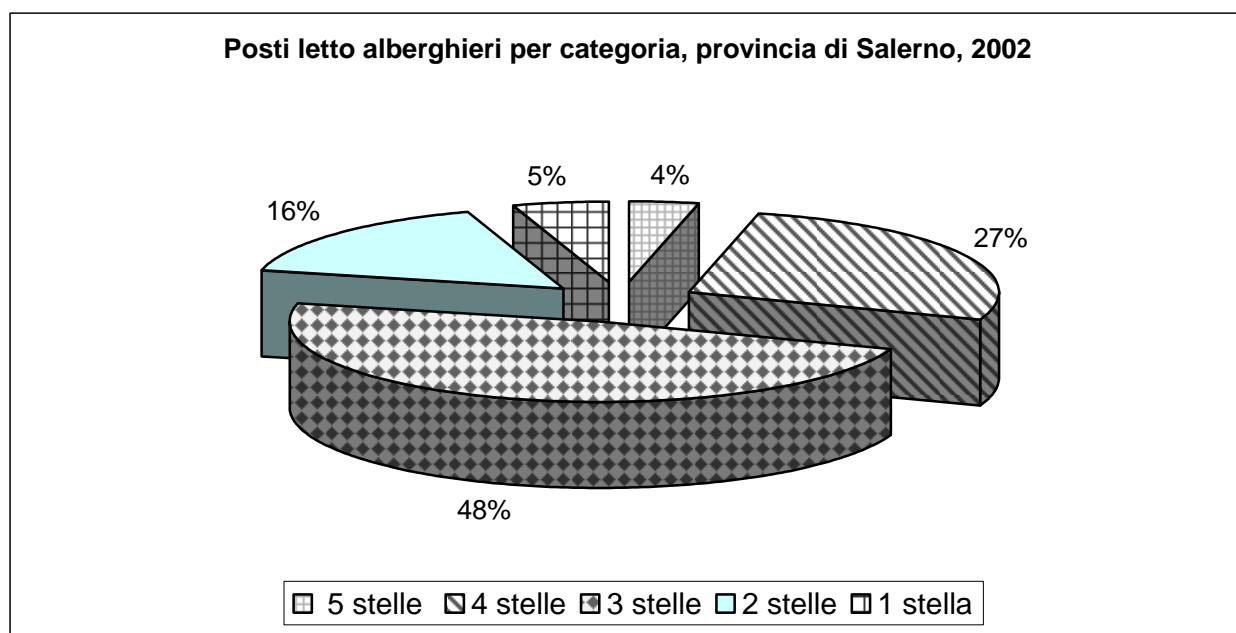


Provincia di Salerno

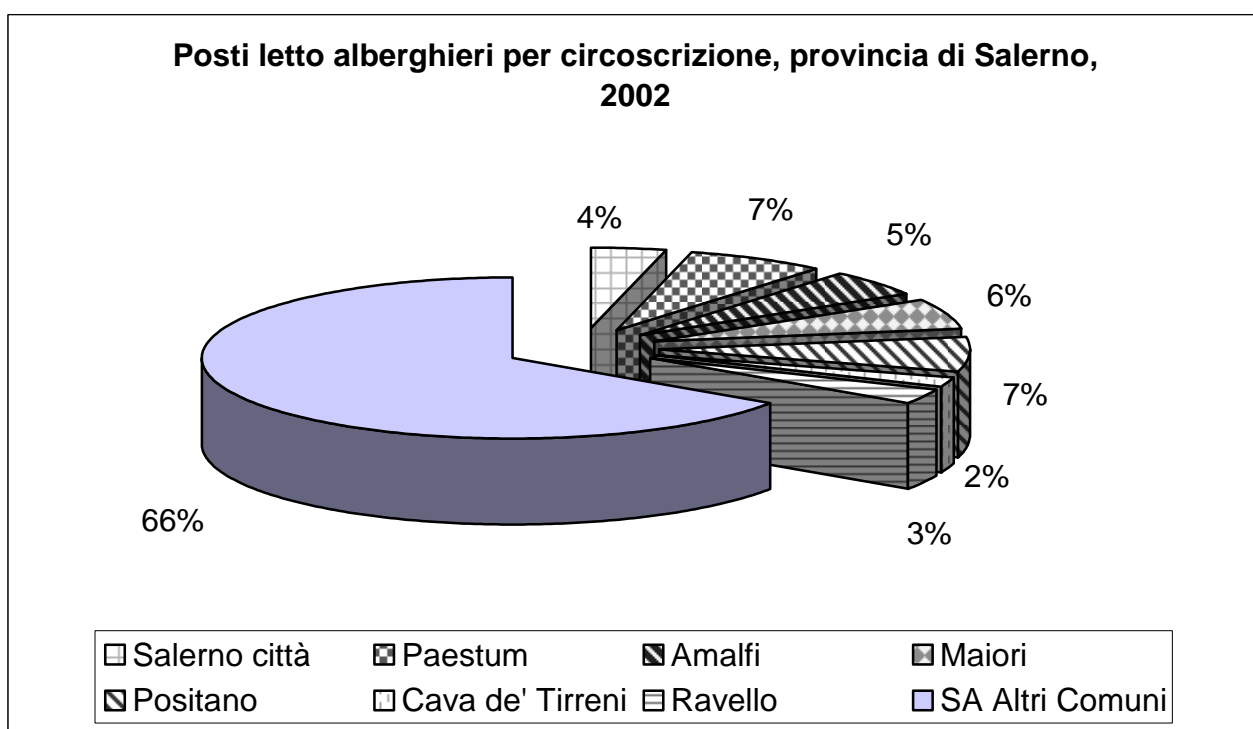
La provincia di Salerno, dopo quella di Napoli, è la più attrezzata tra le campane dal punto di vista turistico-ricettivo. Gli esercizi alberghieri sono 433 per circa 24.400 posti letto. La crescita del numero di posti letto è stata superiore al 9% tra il 1997 e il 2002.

Complessivamente poco meno della metà dell'offerta (il 48%) si posiziona su un livello qualitativo intermedio, mentre il 31% appartiene alla fascia delle quattro e cinque stelle. È da evidenziare una diminuzione abbastanza rilevante dei 5 stelle rispetto al 2001 (da 10 a 8), dei 4 stelle (da 74 a 69) e dei 3 stelle (da 180 a 175), mentre crescono sia i due stelle (da 102 a 116) sia gli

alberghi a 1 stella (da 43 a 45). I dati dei posti letto rispettano la stessa tendenza degli esercizi, tranne per i 3 stelle, per i quali nonostante la diminuzione delle strutture si ha un aumento dei posti letto.



Per quanto riguarda la distribuzione dei posti letto per circoscrizione, escludendo gli altri comuni della provincia salernitana che da soli raggiungono il 65%, le località più rappresentative sono Paestum e Positano con il 7%, Maiori con il 6%, Amalfi 5% e Salerno città con il 4%.



OFFERTA RICETTIVA EXTRALBERGHIERA

CAMPANIA

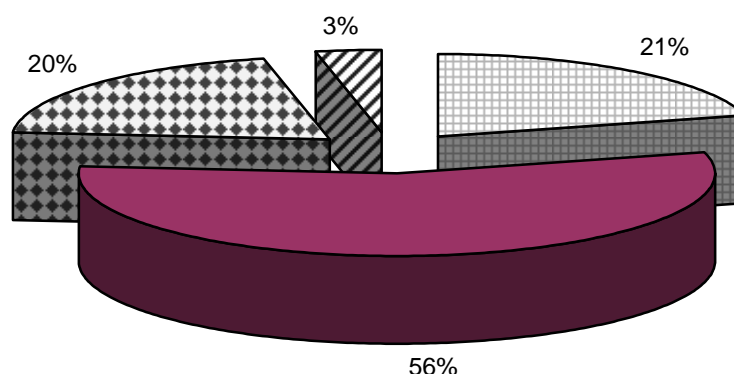
L'offerta ricettiva extralberghiera in Campania può contare su circa 800 strutture. Di queste, il 55,6% è costituito da affittacamere, il 20,8% da campeggi e villaggi turistici, il 20,2% da agriturismo, il 3,4% da altre tipologie.

Esercizi extralberghieri in Campania, 2002

Tipologie di strutture	n. esercizi	% su totale
Campeggi e villaggi turistici	166	20,8
Alloggi privati iscritti al REC	443	55,6
Agriturismo	161	20,2
Altro	27	3,4
Totale	797	100

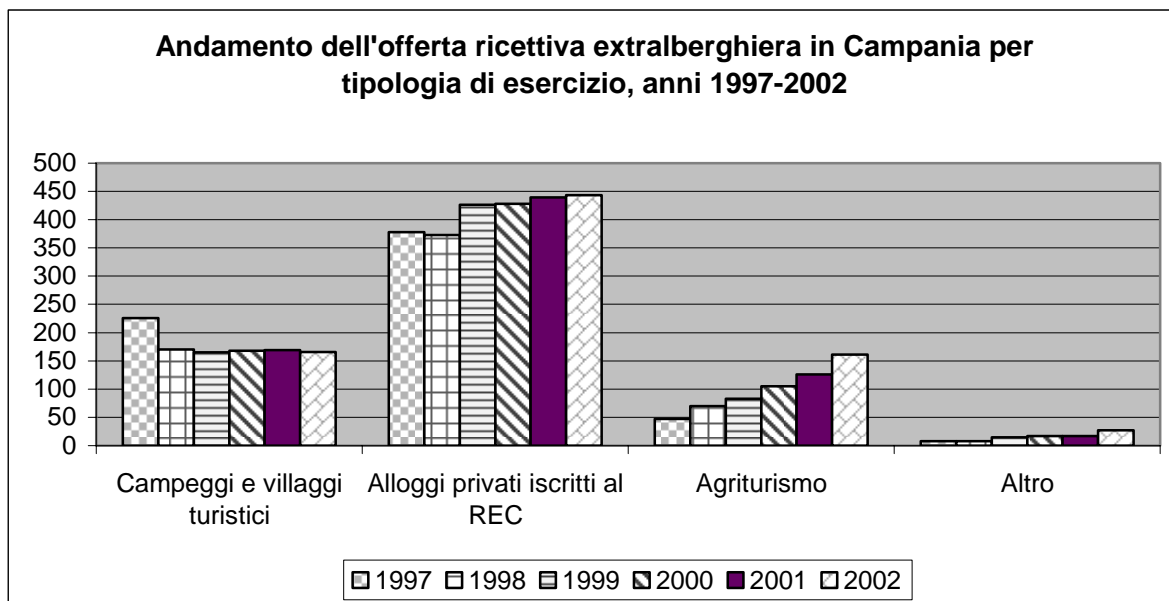
Fonte: Servizio statistica regionale su dati E.P.T.

Esercizi extralberghiere per categoria, Campania, 2002

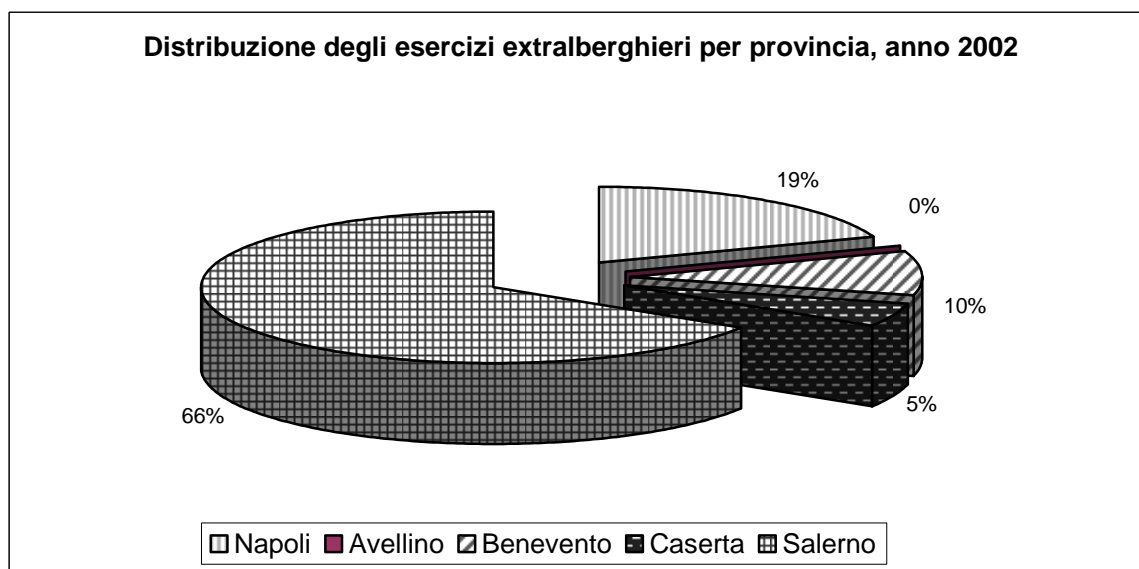


Campeggi e villaggi turistici Alloggi privati iscritti al REC Agriturismo Altro

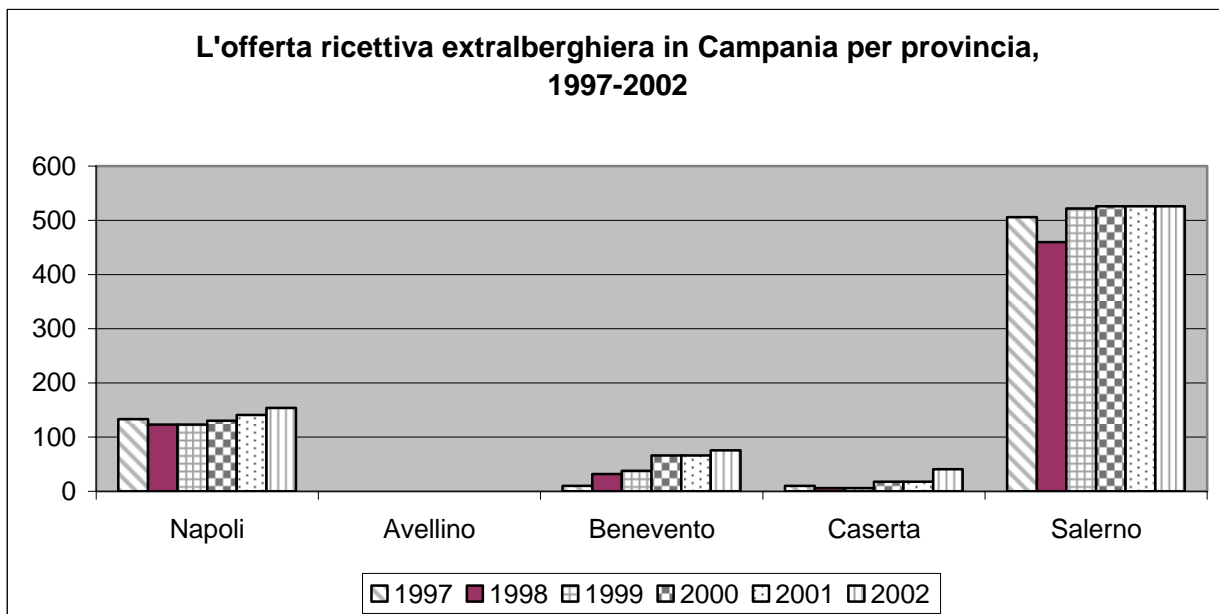
Il settore presenta dinamiche evolutive piuttosto contraddittorie. Da un lato, il segmento dei campeggi e dei villaggi turistici mostra segni di maturità e addirittura di declino, con una perdita di 60 unità tra il 1997 e il 2002 (-26,5%), dall'altro le altre tipologie si mostrano decisamente più vitali. Nel periodo considerato gli alloggi privati sono cresciuti di circa il 17% e gli agriturismo di oltre il 240%, mentre sfugge ancora a queste statistiche il fenomeno dei *Bed&breakfast* nonostante l'evidenza conduca a ipotizzare significativi tassi di crescita. Tale tendenza viene confermata dal raffronto con il 2001 che evidenzia una forte crescita del settore agrituristico (+27,7%) e delle altre strutture extralberghiere (+58,8%).



A livello territoriale, l'offerta extralberghiera si concentra soprattutto nell'area di Salerno, che da sola vanta quasi il 70% delle strutture, con una fortissima incidenza di campeggi e villaggi turistici.



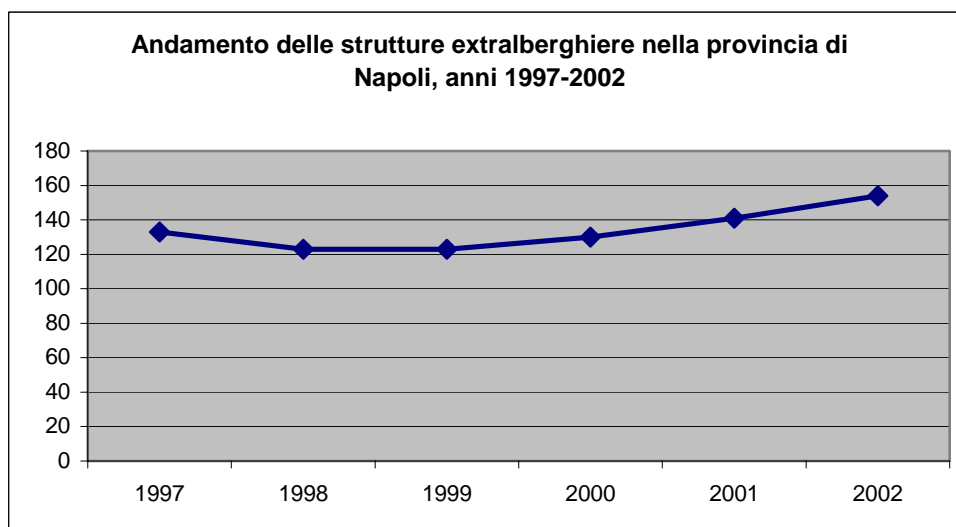
Sotto il profilo della crescita l'area più dinamica appare essere quella beneventana. Questa, nel periodo considerato, ha più che sestuplicato la propria dotazione ricettiva, soprattutto in virtù dello sviluppo dell'offerta agrituristica. Una forte crescita si registra anche nella provincia di Caserta (+310%).

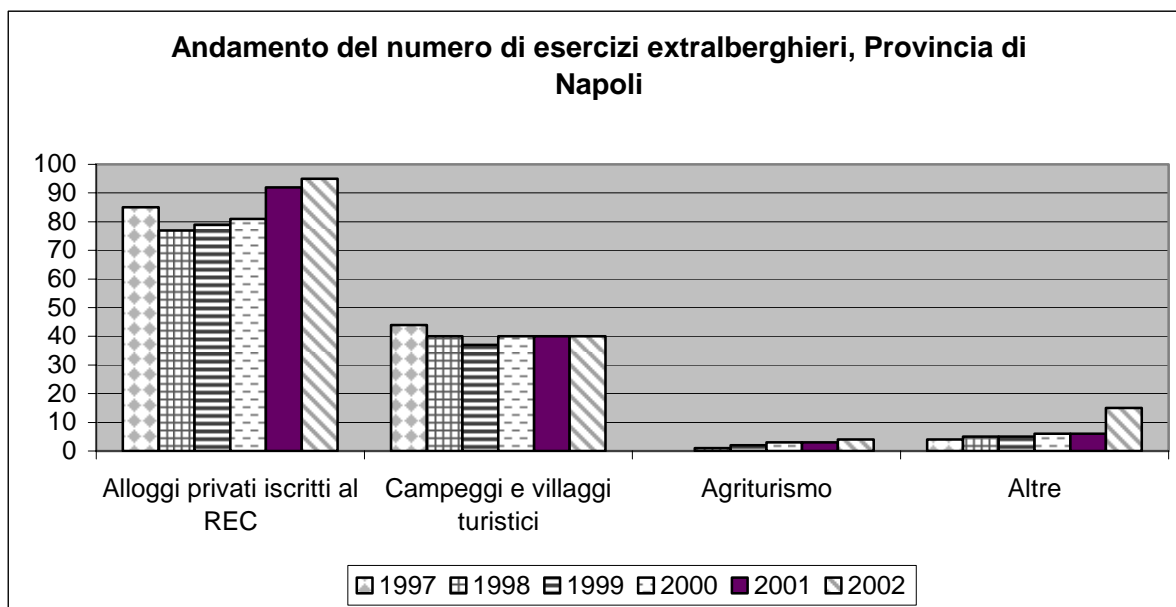


ANALISI PER PROVINCIA

Provincia di Napoli

L'offerta ricettiva extralberghiera della provincia di Napoli si attesta intorno alle 150 unità, con una crescita tra il 1997 e il 2002 (+15%). Anche in questo caso la tendenza è confermata dal raffronto con il 2001. Difatti solo nell'ultimo anno la provincia partenopea ha registrato un aumento di ben 13 strutture (+9,2%) dovuto principalmente alla voce "altre strutture extralberghiere", da attribuire al crescente fenomeno dei *Bed&Breakfast*.

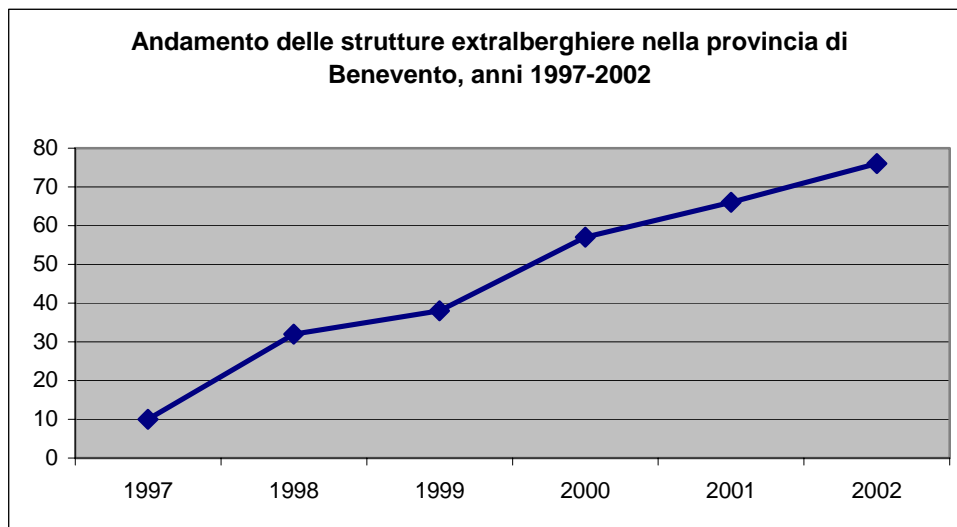




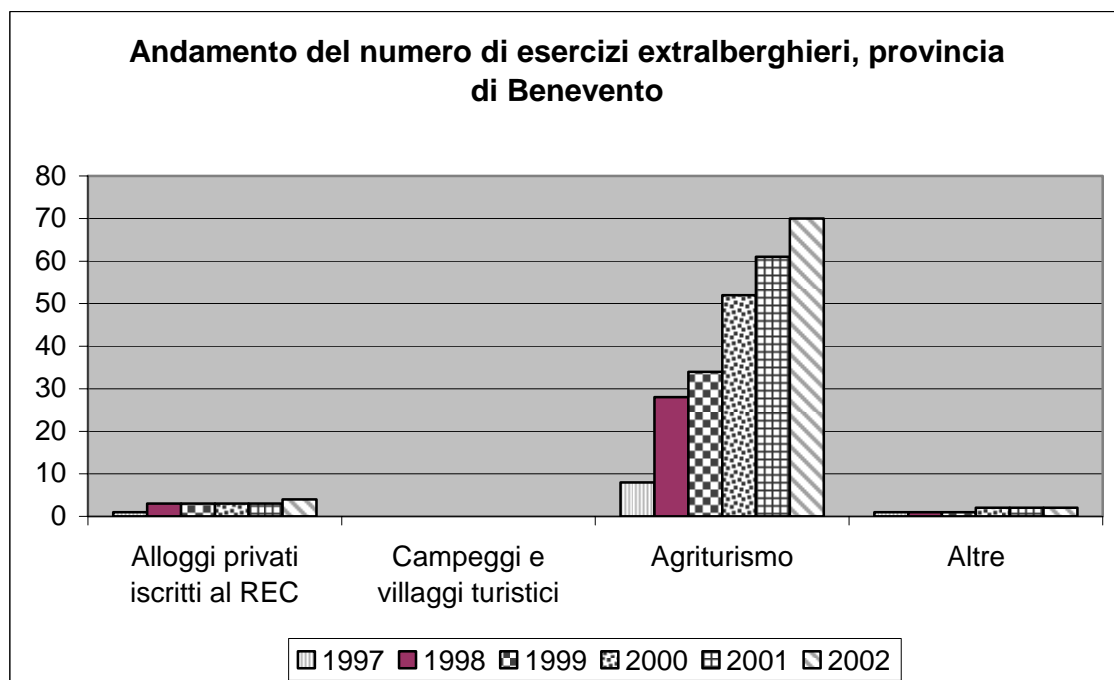
Provincia di Avellino

La rilevazione ufficiale del dato sull'offerta ricettiva relativa alle strutture extralberghiere è inefficiente. Difatti per la provincia di Avellino non viene rilevata alcuna componente per l'offerta extralberghiera benché l'evidenza mostri un numero pressoché crescente sia di agriturismo che di altre tipologie di strutture. Se ci si affida alle rilevazioni effettuate dall'Assessorato all'Agricoltura questa mostra un numero di esercizi agrituristici molto elevato ma si tratta in realtà di aziende iscritte all'Albo regionale, non di quelle che effettivamente svolgono l'attività disciplinata dalla normativa di riferimento degli agriturismo.

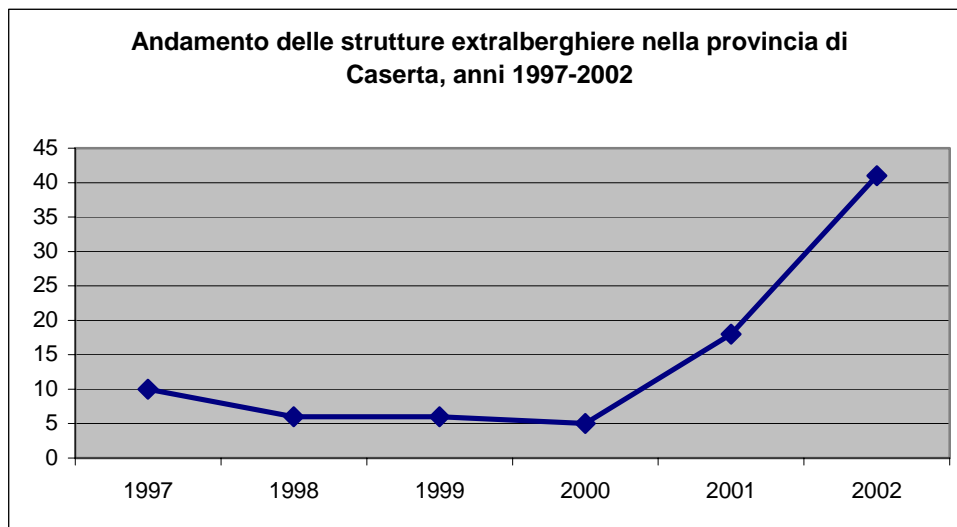
Provincia di Benevento



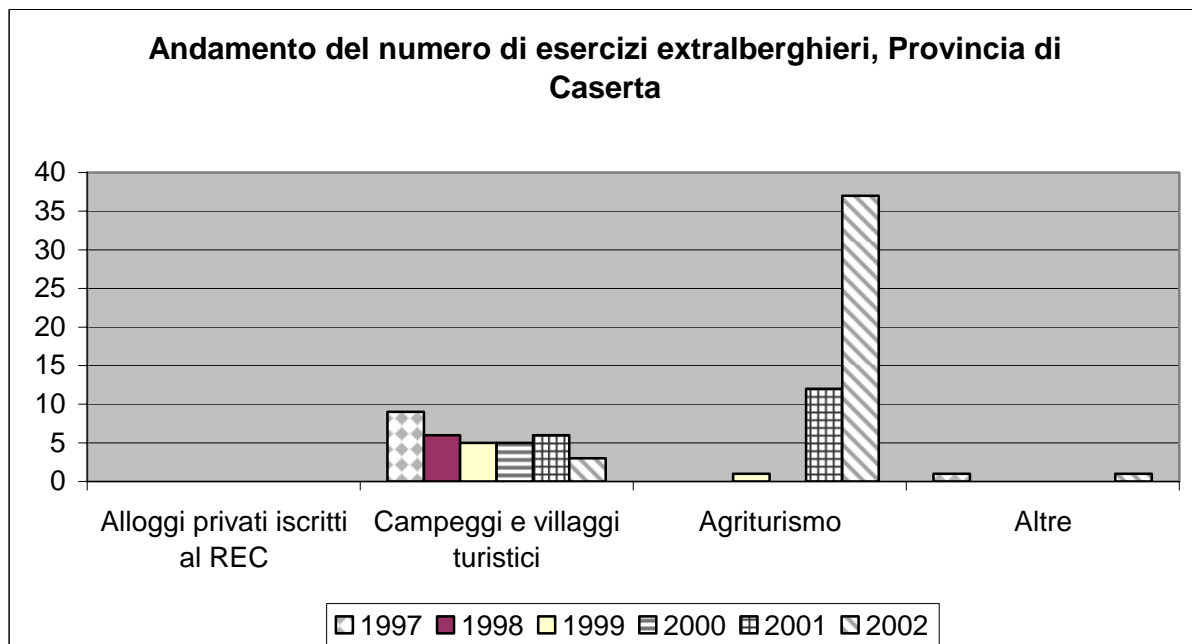
Come si può notare dalla rappresentazione grafica su riportata, la Provincia di Benevento ha fatto registrare un forte aumento di strutture extralberghiere sul territorio, con un aumento rispetto al 1997 di oltre il 600%. Anche nell'ultimo anno si è registrata un'ulteriore crescita con ben 10 strutture in più rispetto al 2001. Tale fenomeno è da attribuire interamente alla sempre più massiccia presenza di esercizi agrituristici che sono passati da 8 nel 1997 a ben 70 nel 2002 con un differenziale pari a oltre il 700% e con un'incidenza sul totale pari a oltre il 90%.



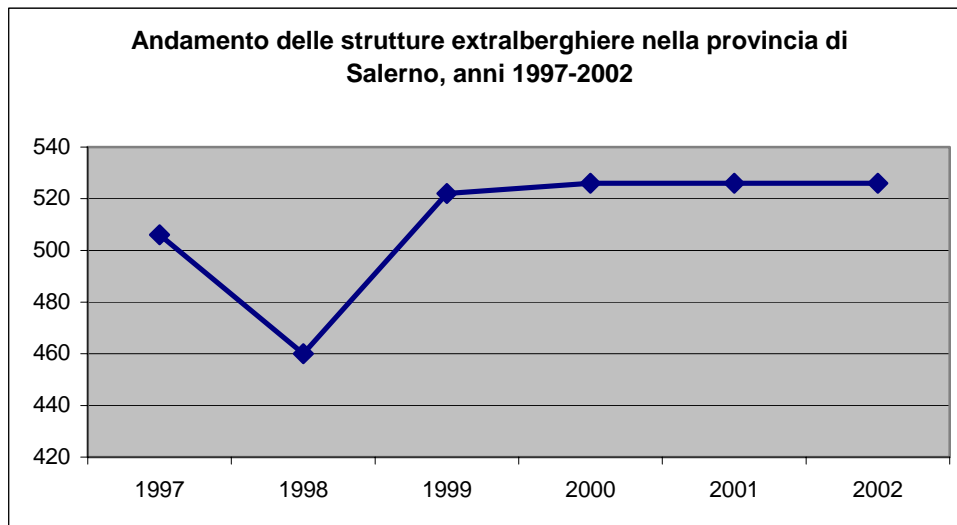
Provincia di Caserta



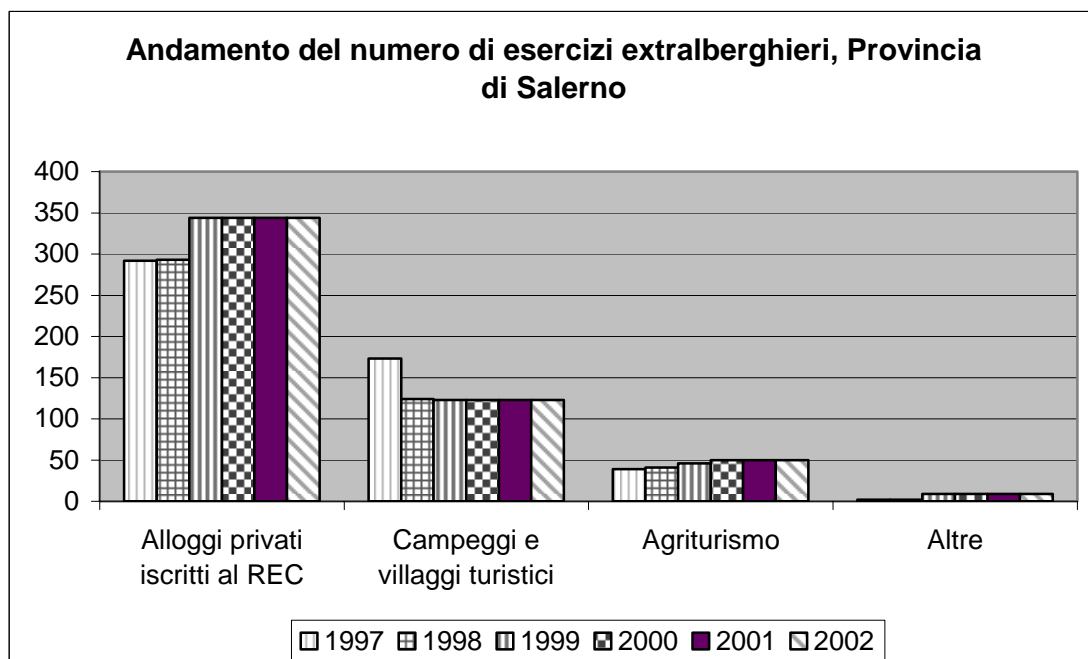
Come già osservato per la provincia di Benevento, anche nel casertano si osserva una forte crescita del numero di strutture extralberghiere, relativamente al triennio 2000-2002, che da 5 passano a 41, con una variazione percentuale di oltre il 700%. Tale fenomeno è da attribuire totalmente all'aumento delle strutture agrituristiche, completamente assenti nel 2000, a quota 12 nel 2001 e 37 nel 2002 con una differenza percentuale rispetto all'ultimo anno di oltre il 200%.



Provincia di Salerno

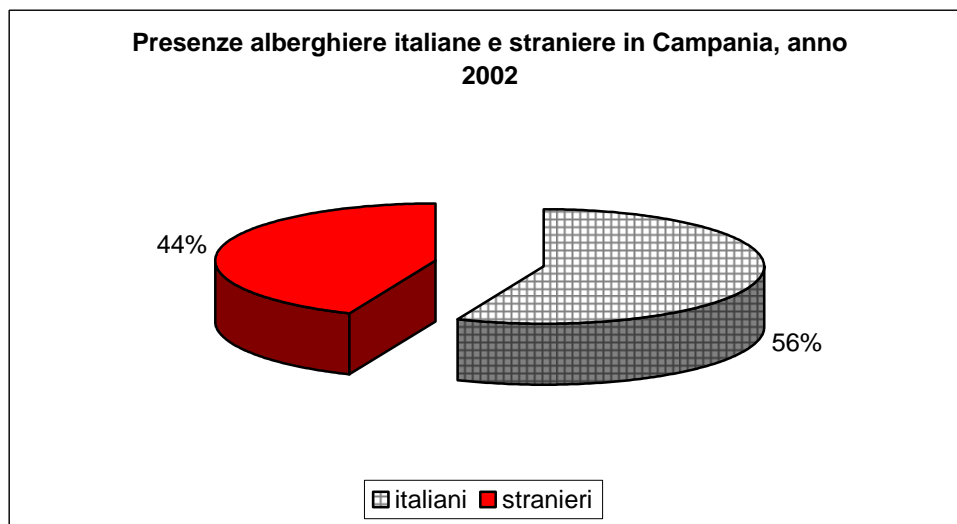
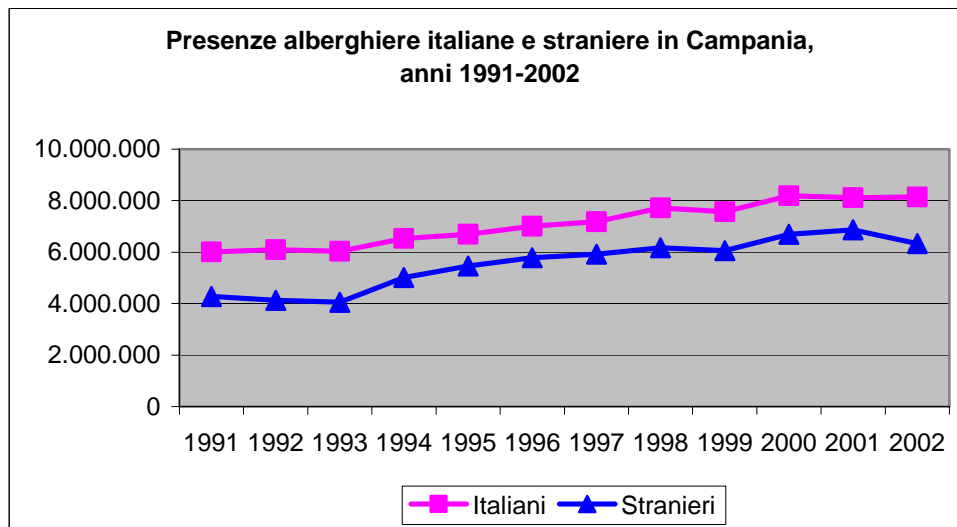


La provincia di Salerno, soprattutto nella fascia a sud del capoluogo, presenta una storica vocazione all'offerta extralberghiera che oggi deve tuttavia fare i conti con la raggiunta maturità del prodotto tradizionale costituito da "campeggi e villaggi", stabilizzatisi intorno alle 120 unità. Anche in quest'area si osserva peraltro una crescita sostanziale nel numero degli agriturismo (+22%) e delle altre tipologie ricettive (+77,7%). Nella provincia di Salerno si concentrano il maggior numero di esercizi extralberghieri della regione con un'incidenza del 66%. Il fatto che dal 2000 il numero di esercizi extralberghieri nel salernitano resti invariato (526 esercizi), e il contemporaneo aumento di tali strutture nelle altre province riduce l'incidenza della Provincia di Salerno sul totale.



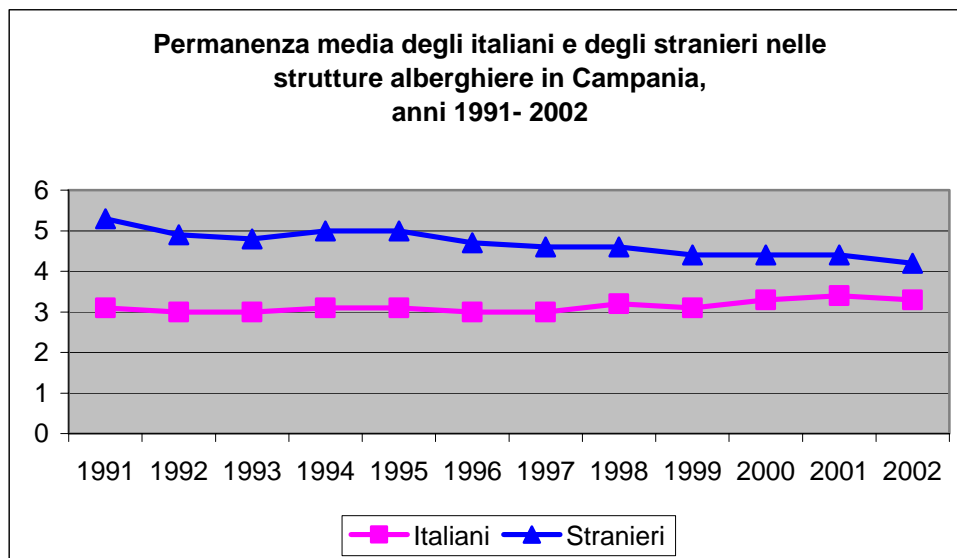
La domanda nel settore alberghiero

Nel 2002 la Campania ha fatto registrare per il comparto alberghiero quasi 4 milioni di arrivi e oltre 14 milioni di presenze. Rispetto al 2001 si osserva un incremento degli arrivi (+1,5%) e delle presenze (+0,3%) per il cluster Italia, mentre per gli stranieri sia gli arrivi che le presenze mostrano un decremento. Negli ultimi 11 anni il decremento registrato nel 2002 per le presenze straniere (-7,9%) è il più alto mai verificatosi.



L'analisi della composizione delle presenze mostra una prevalenza di turisti italiani (56%) mentre la quota degli stranieri è pari al 44%. Occorre naturalmente considerare che il calo negli arrivi e nelle presenze per il 2002 è da imputare ad una sostanziale diminuzione della componente estera.

La permanenza media (rapporto tra presenze ed arrivi) mostra un leggero calo per la componente italiana che passa da 3,4 giornate a 3,3, mentre gli stranieri scendono da 4,4 giornate a 4,2.



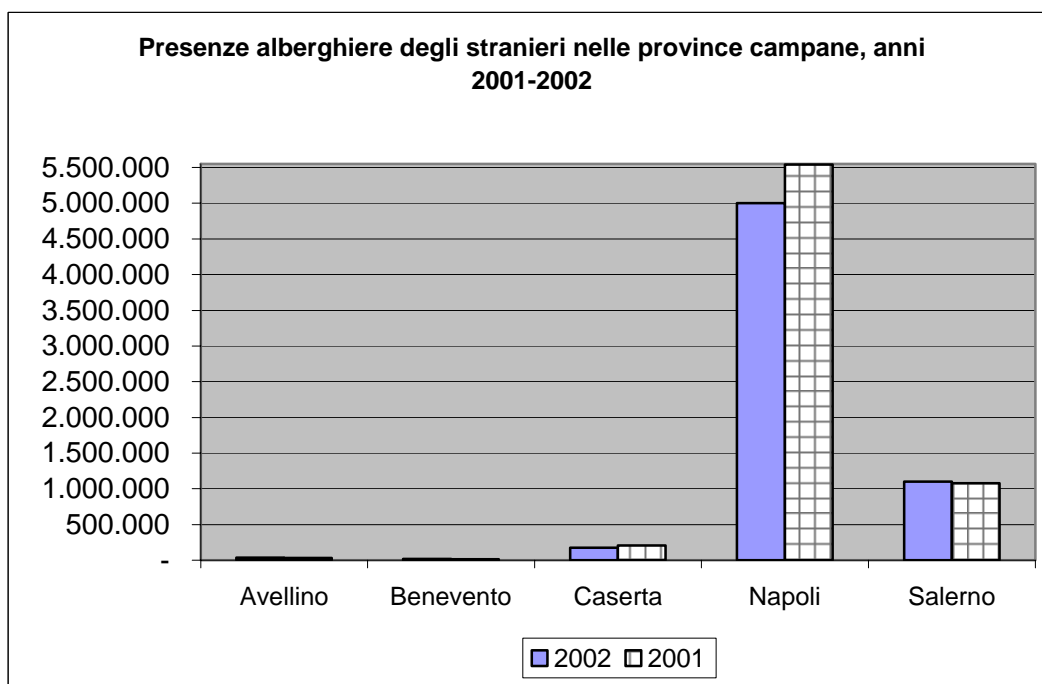
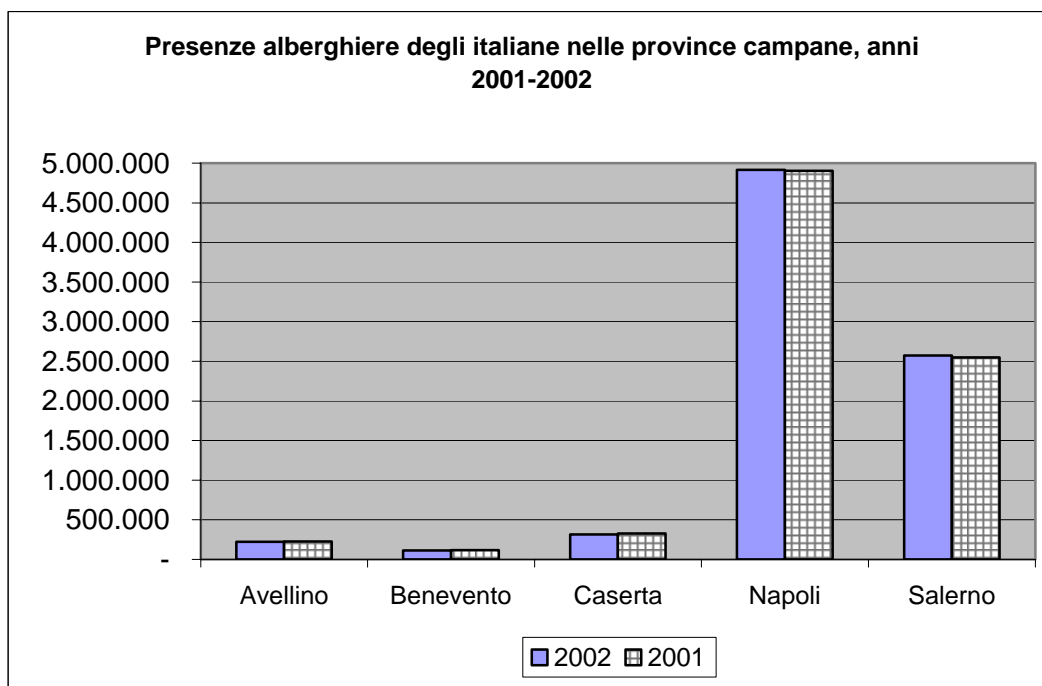
L'analisi per provincia mostra un aumento degli arrivi per Napoli e Salerno, mentre per le presenze si registrano aumenti ad Avellino, Benevento e Salerno.

Arrivi e presenze nelle strutture alberghiere in Campania, anno 2002

Province	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Avellino	106.919	222.953	12.116	33.947	119.035	256.900
Benevento	48.098	114.651	4.976	19.263	53.074	133.914
Caserta	119.863	315.637	41.641	174.910	161.504	490.547
Napoli	1.366.467	4.914.535	1.195.449	5.002.856	2.561.916	9.917.391
Salerno	807.471	2.574.501	259.844	1.098.251	1.067.315	3.672.752
Campania	2.448.818	8.142.277	1.514.026	6.329.227	3.962.844	14.471.504

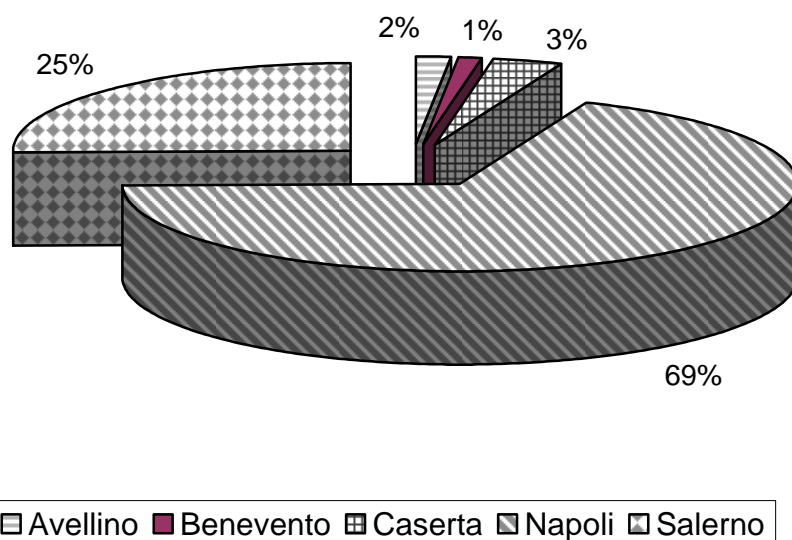
Fonte: Servizio statistica regionale su dati E.P.T.

Osservando la ripartizione per flusso di provenienza, ad Avellino e Benevento diminuisce la componente italiana ed aumenta quella straniera, a Caserta si osserva una diminuzione per entrambe, Napoli registra un aumento della componente italiana ma un calo per quella estera, infine Salerno mostra un aumento sia delle presenze italiane che di quelle straniere.



La ripartizione delle presenze totali tra le cinque province mostra una prevedibile leadership del capoluogo con il 69%, seguito da Salerno con il 25%, le altre province raccolgono complessivamente il 6%.

Presenze alberghiere nelle province campane, anno 2002



La permanenza media mostra come Napoli sia la provincia dove i turisti si trattengono più giorni, seguita da Salerno, Caserta, Benevento e Avellino. Per tutte le province gli stranieri mostrano una permanenza più elevata.

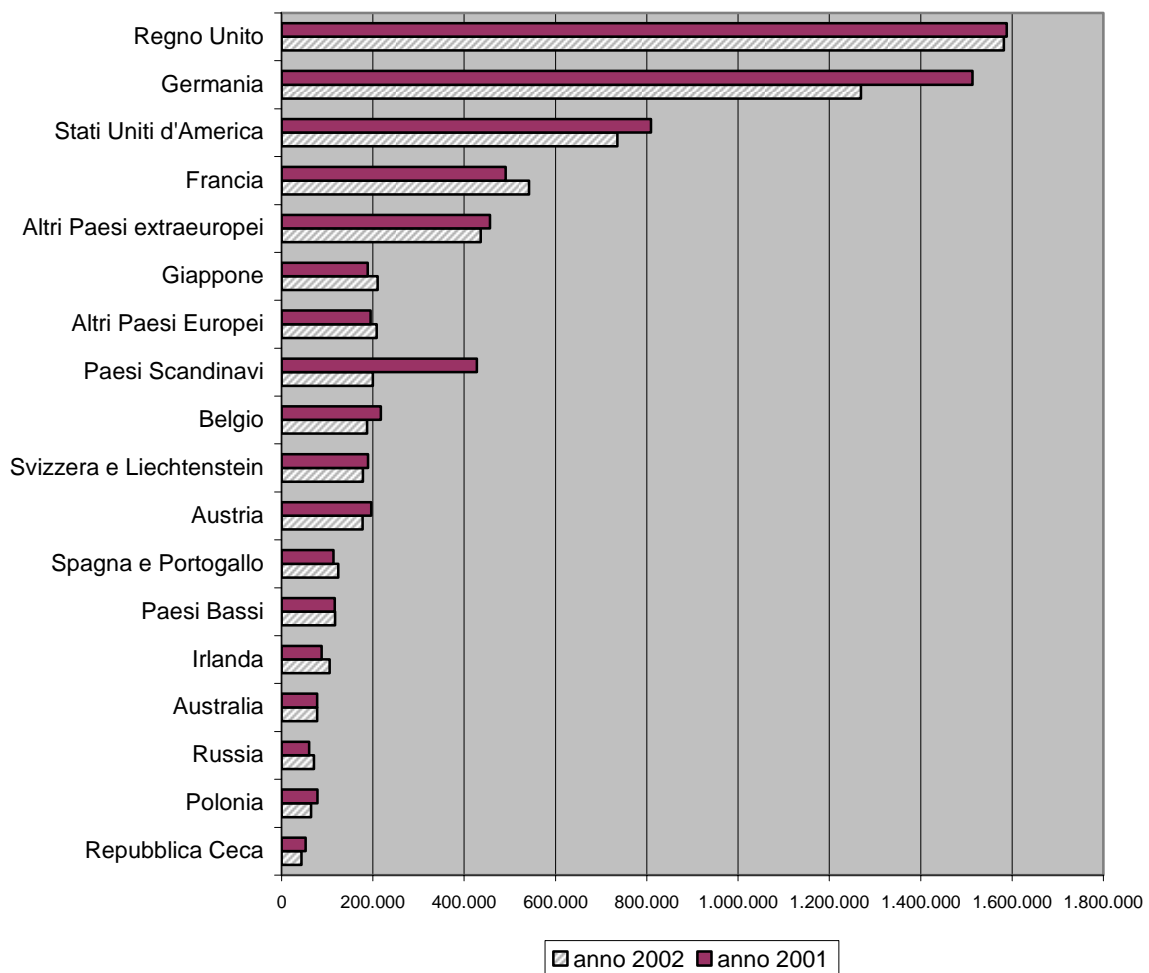
Permanenza media nelle strutture alberghiere delle province campane, anno 2002

Province	Italiani	Stranieri	Totale
Avellino	2,1	2,8	2,2
Benevento	2,4	3,9	2,5
Caserta	2,6	4,2	3,0
Napoli	3,6	4,2	3,9
Salerno	3,2	4,2	3,4

Fonte: Servizio statistica regionale su dati E.P.T.

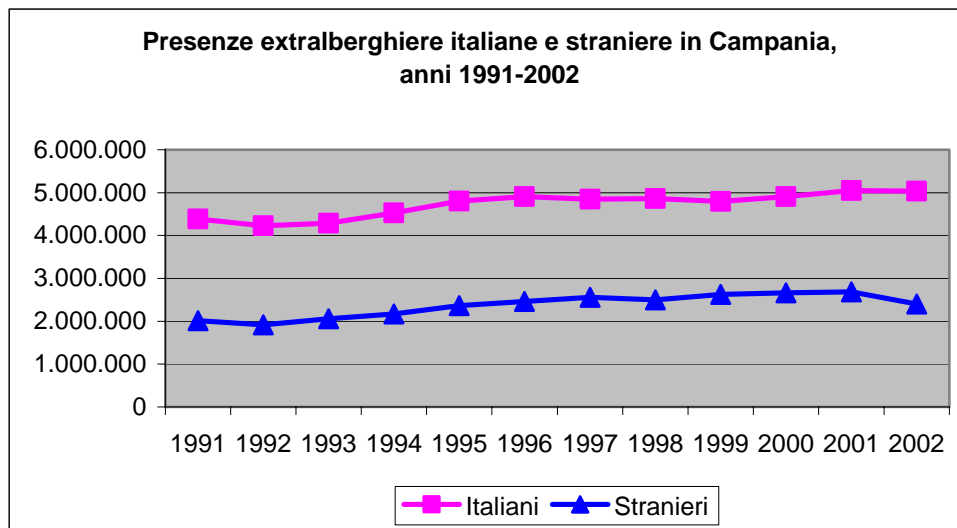
L'analisi delle presenze degli stranieri per cluster di provenienza mostra una netta prevalenza di turisti inglesi e tedeschi. Per entrambi comunque si osserva un calo rispetto ai valori dell'anno 2001, la Germania fa registrare un calo di oltre il 15%, il Regno Unito dello 0,4. Gli altri paesi mostrano quasi tutti un calo, ad eccezione di Spagna e Portogallo (+9,3%), dell'Irlanda (+19,9%), della Russia (+17,7), del Giappone (+11,8), della Francia (+10,8). Da sottolineare che è in aumento la voce "Altri Paesi Europei" di circa il 7%. Per quanto riguarda Russia e Giappone è importante ricordare la politica della Regione Campania che con questi paesi ha attivato sinergie attraverso la realizzazione dei "Fam trip" (viaggi di familiarizzazione).

Presenze degli stranieri in Campania, confronto anni 2001-2002

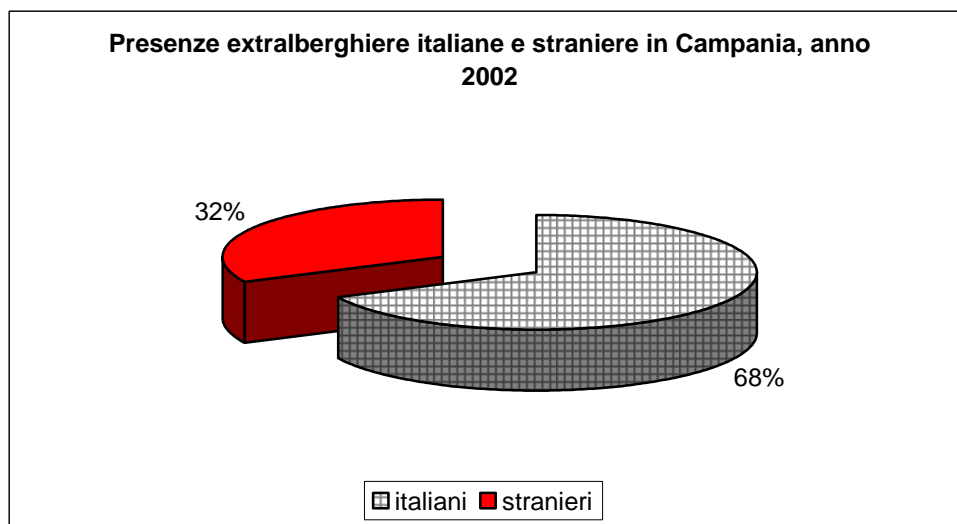


La domanda nel settore extralberghiero

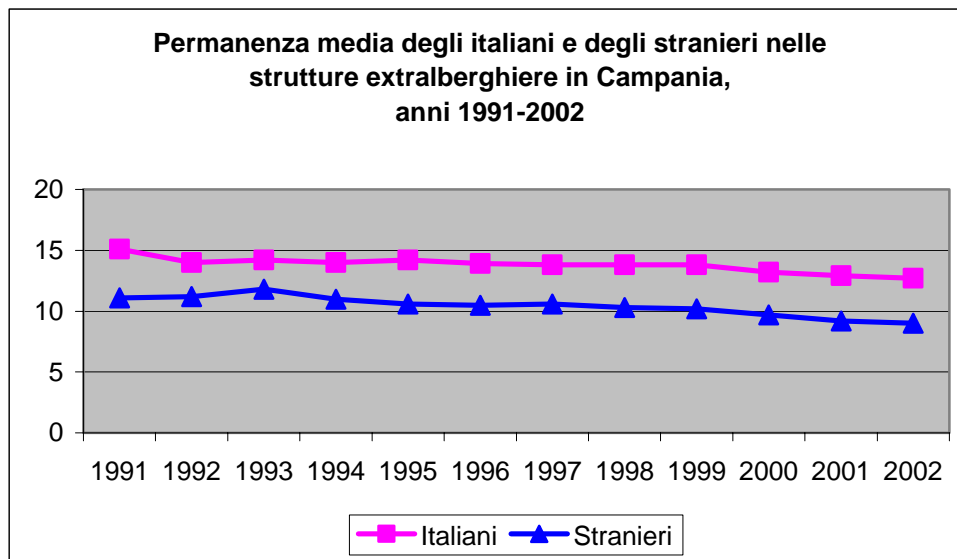
Il comparto extralberghiero ha fatto registrare oltre 600 mila di arrivi e oltre 7 milioni di presenze. Rispetto al 2001 si osserva un decremento complessivo sia degli arrivi (-3,1%) che delle presenze (-3,8%). Tuttavia l'analisi della provenienza evidenzia per il cluster Italia un incremento degli arrivi **(+1,4%)** ed una lieve diminuzione delle presenze **(-0,3%)**, mentre per gli stranieri sia gli arrivi che le presenze sono diminuiti in modo consistente, rispettivamente **-9,1%** e **-10,4%**. Come per il comparto alberghiero, il decremento registrato nel 2002 per le presenze straniere è il più alto mai verificatosi negli ultimi 11 anni.



L'analisi della composizione delle presenze mostra una prevalenza di turisti italiani (68%) mentre la quota degli stranieri è pari al 32%.



La permanenza media mostra un leggero calo sia per la componente italiana che passa da 12,9 giornate a 12,7 gg., sia per gli stranieri che scendono da 9,2 giornate a 9 gg..

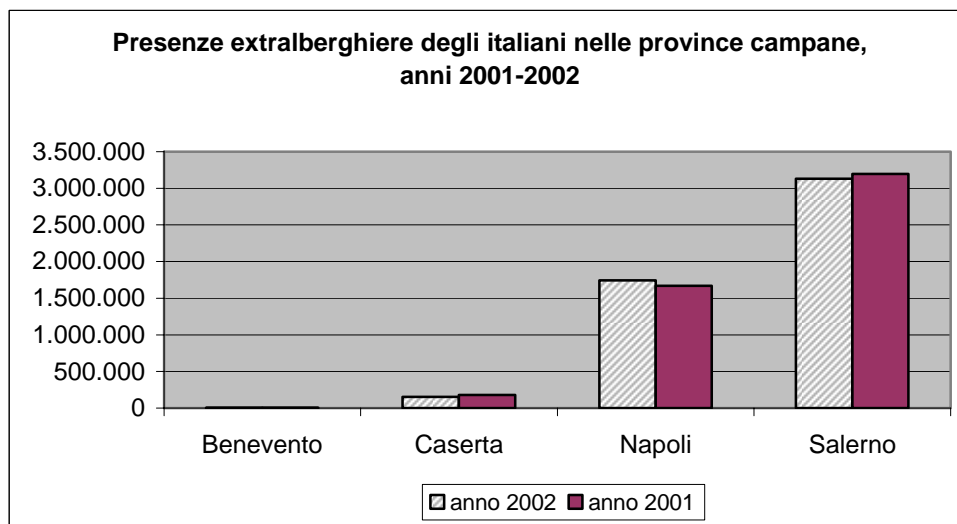


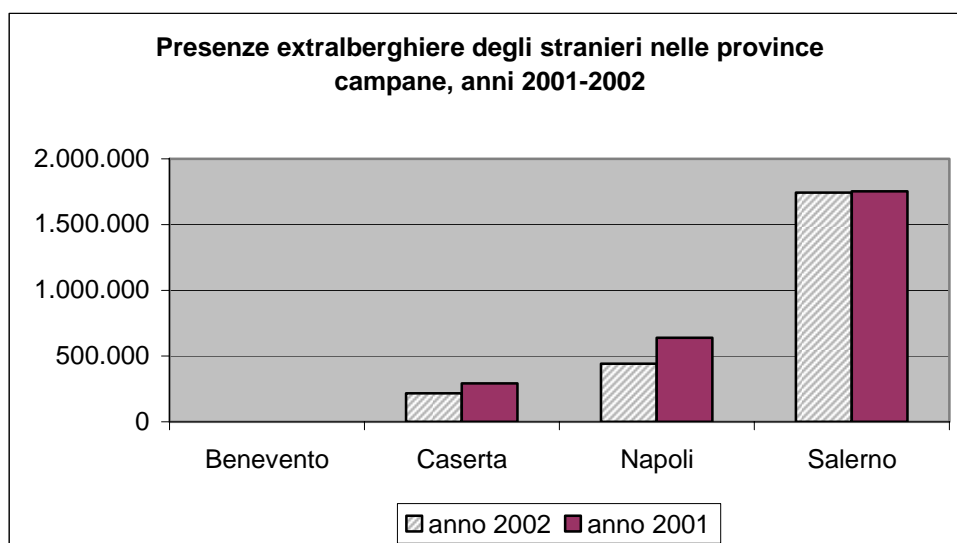
Arrivi e presenze nelle strutture extralberghiere in Campania, anno 2002

Province	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Avellino	-	-	-	-	-	-
Benevento	2.418	4.396	240	737	2.658	5.133
Caserta	16.316	151.932	21.991	217.348	38.307	369.280
Napoli	122.480	1.745.358	108.738	440.444	231.218	2.185.802
Salerno	256.162	3.131.029	135.406	1.744.889	391.568	4.875.918
Campania	397.376	5.032.715	266.375	2.403.418	663.751	7.436.133

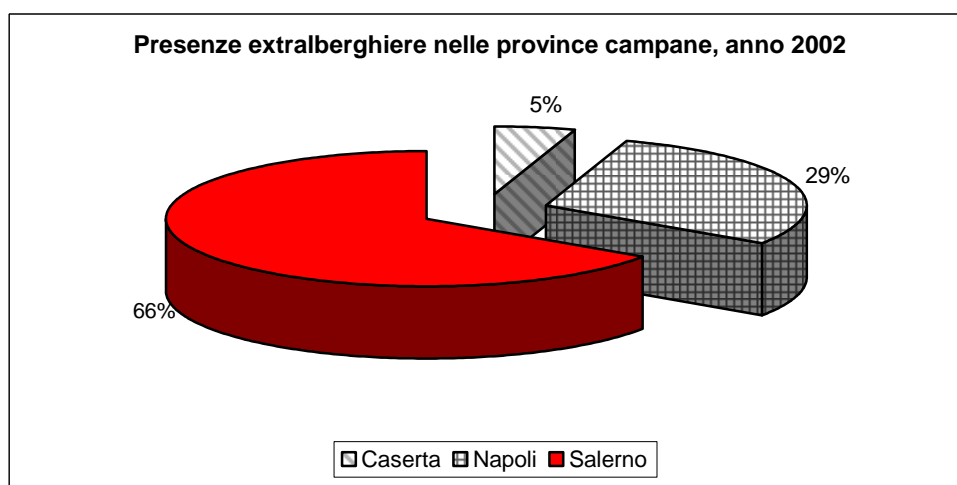
Fonte: Servizio statistica regionale su dati E.P.T.

L'analisi per provincia mostra un calo degli arrivi per Napoli, Caserta e Benevento, mentre Salerno registra un aumento di circa 20 mila arrivi. Per le presenze, invece, si registrano cali in tutte le province.





La ripartizione delle presenze tra le province, conferma la leadership di Salerno per il comparto extralberghiero con il 66% delle presenze, segue Napoli con il 29% e Caserta con il 5%. Benevento ha una quota inferiore allo 0,5%.

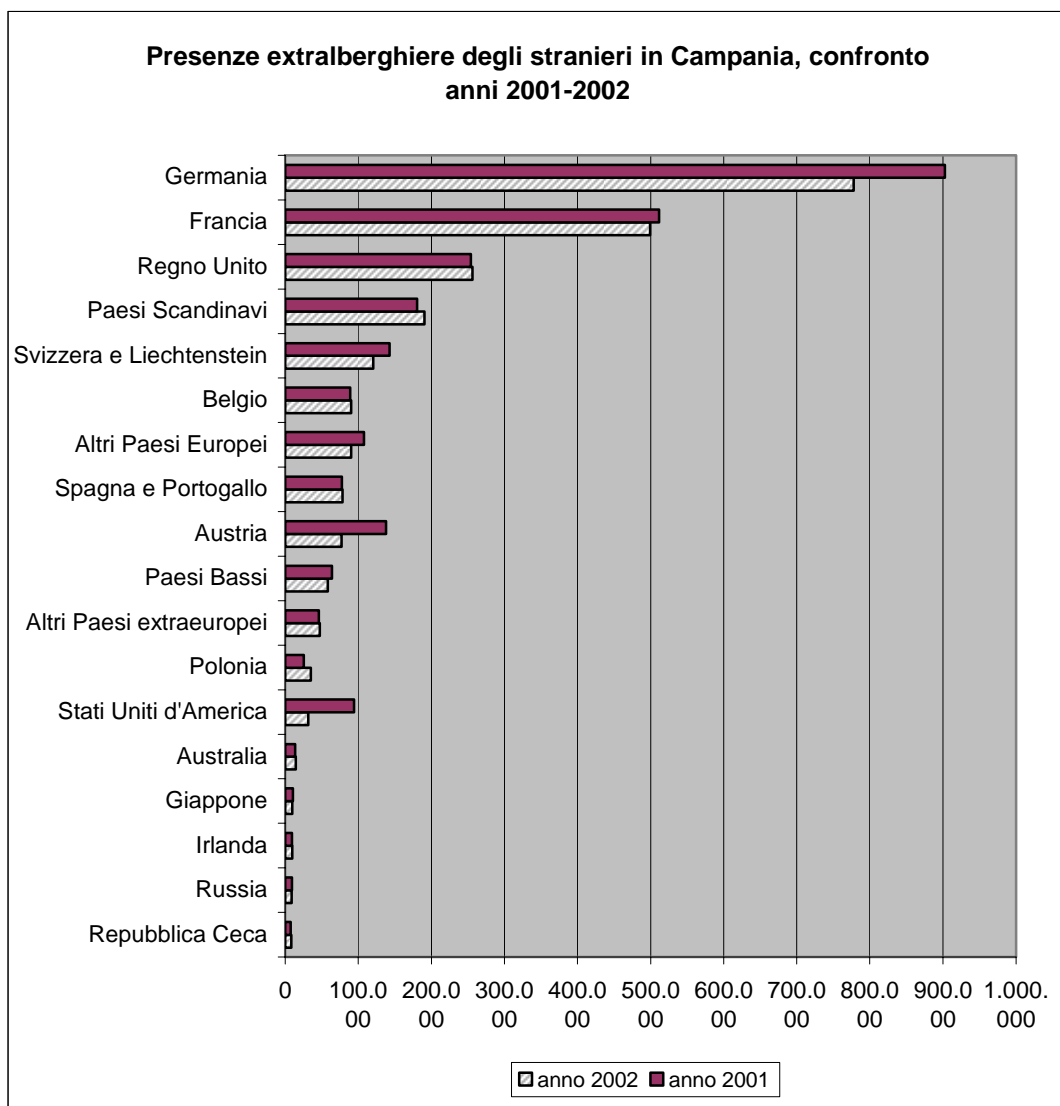


Permanenza media nelle strutture extralberghiere delle province campane, anno 2002

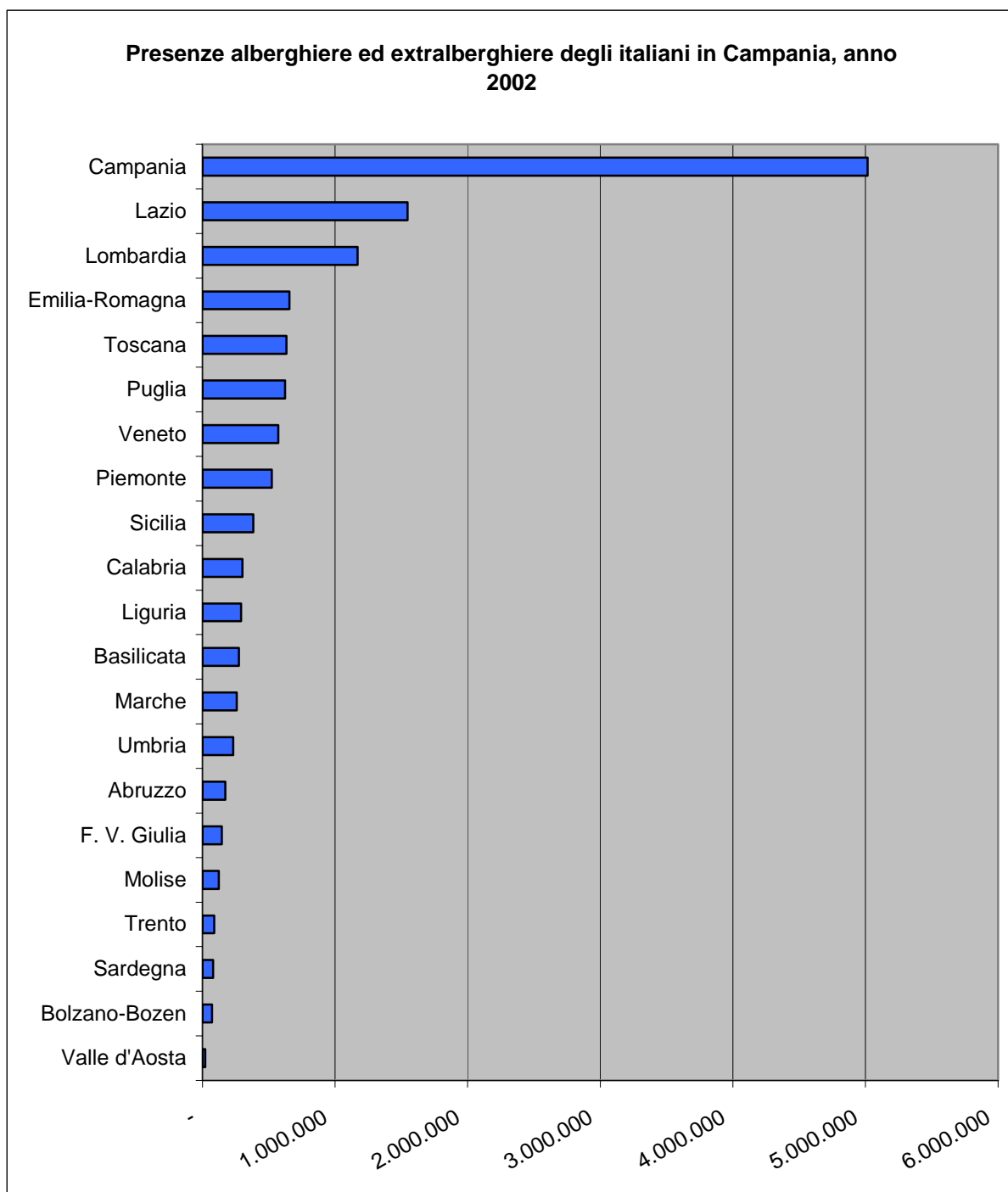
Province	Italiani	Stranieri	Totale
Avellino	-	-	-
Benevento	1,8	3,1	1,9
Caserta	9,3	9,9	9,6
Napoli	14,3	4,1	9,5
Salerno	12,2	12,9	12,5

Fonte: Servizio statistica regionale su dati E.P.T.

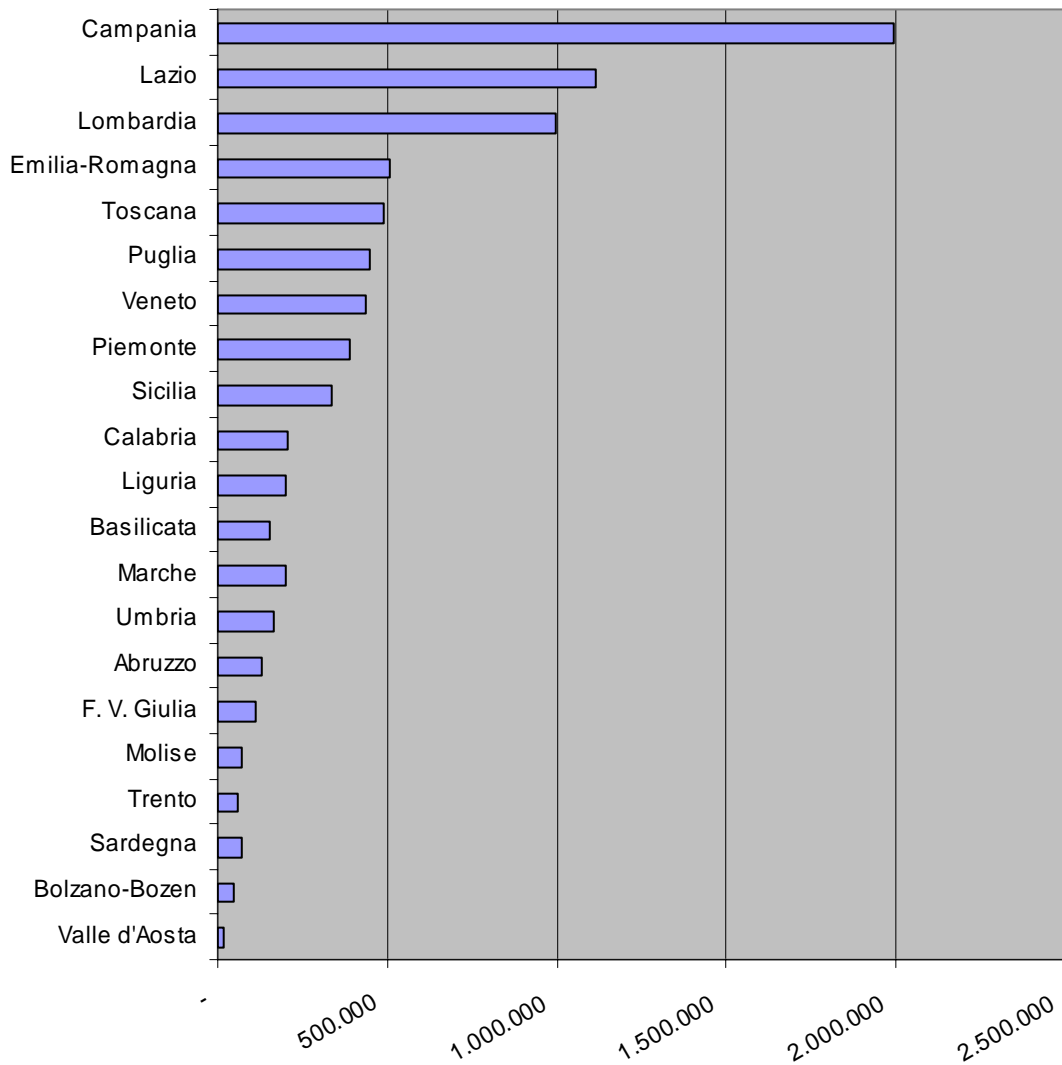
L'analisi delle presenze degli stranieri per cluster di provenienza mostra una netta prevalenza di turisti tedeschi e francesi. Per entrambi si osserva un calo rispetto ai valori dell'anno 2001, la Germania fa registrare un calo di il 6%, la Francia del 2,4. In aumento le presenze dei belgi (+1,1%), irlandesi (+3,6%), spagnoli e portoghesi (+1,2%), scandinavi (+5,6%), polacchi (+38,8%), cechi (+9,8%), australiani (+6,2%), degli inglesi (+0,9%). Gli altri paesi fanno registrare cali anche consistenti, come gli Stati Uniti (-66%) e l'Austria (-44%).



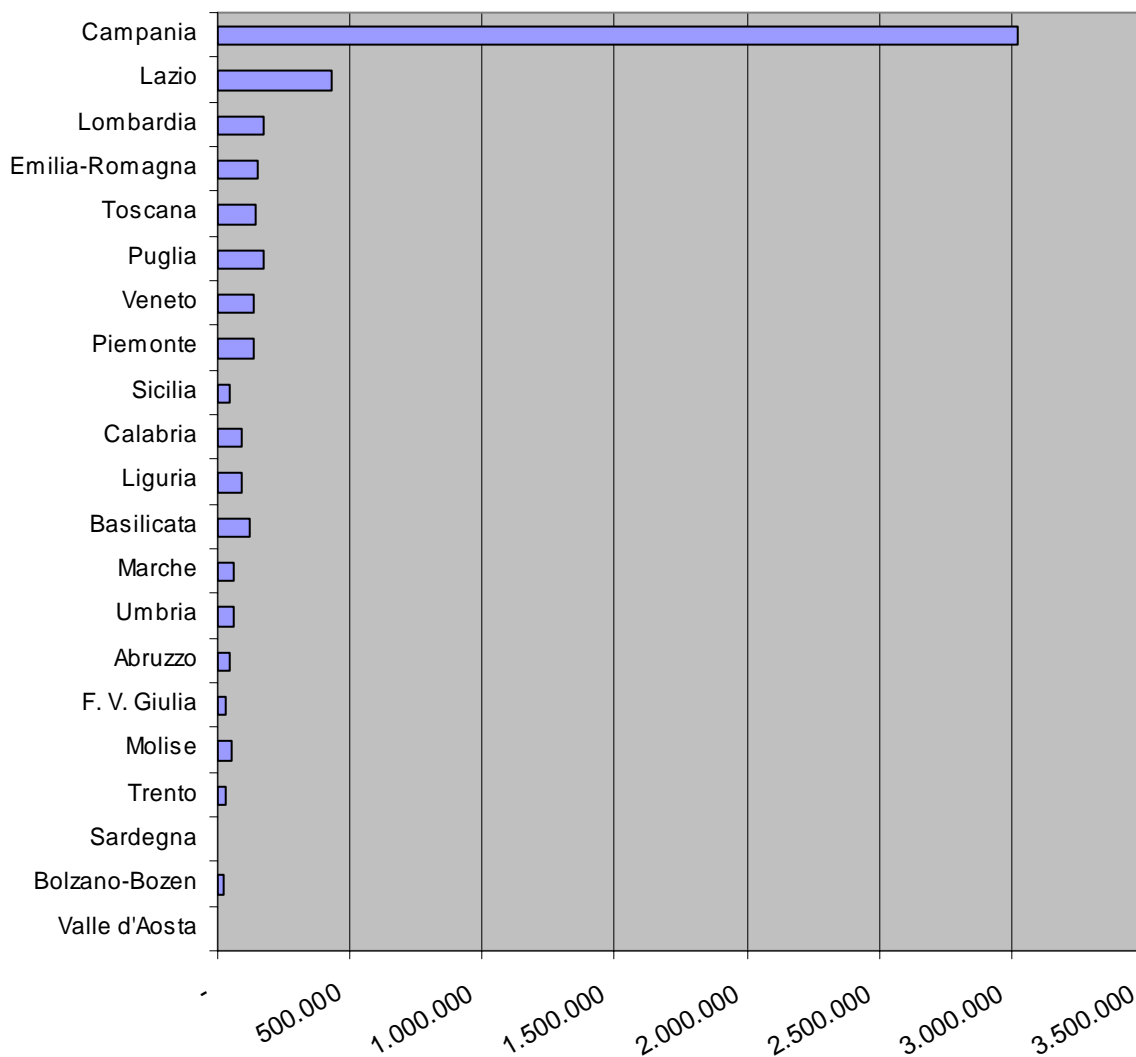
Se si osservano i dati complessivi dei turisti italiani per regione di provenienza emerge un turismo prevalentemente intra-regionale, infatti sono circa 5 milioni le presenze dei campani, di cui il 60% nel settore extralberghiero. Per quanto attiene il flusso proveniente dalle altre regioni, sia nel comparto alberghiero che in quello extralberghiero i turisti laziali e lombardi sono ai primi posti per numero di presenze. Lazio e Lombardia si posizionano rispettivamente al secondo e terzo posto per un totale di quasi 3 milioni di presenze complessive. Il Lazio fa registrare circa il 70% delle presenze nel comparto alberghiero, per la Lombardia la percentuale, per lo stesso comparto sale a oltre l'80%.



Presenze alberghiere degli italiani in Campania, anno 2002



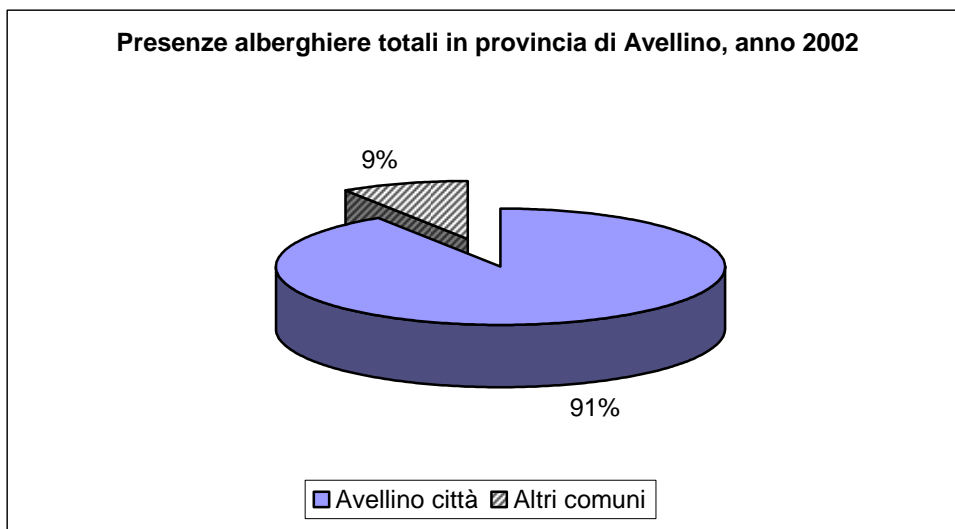
Presenze extralberghiere degli italiani in Campania, anno 2002



Provincia di Avellino

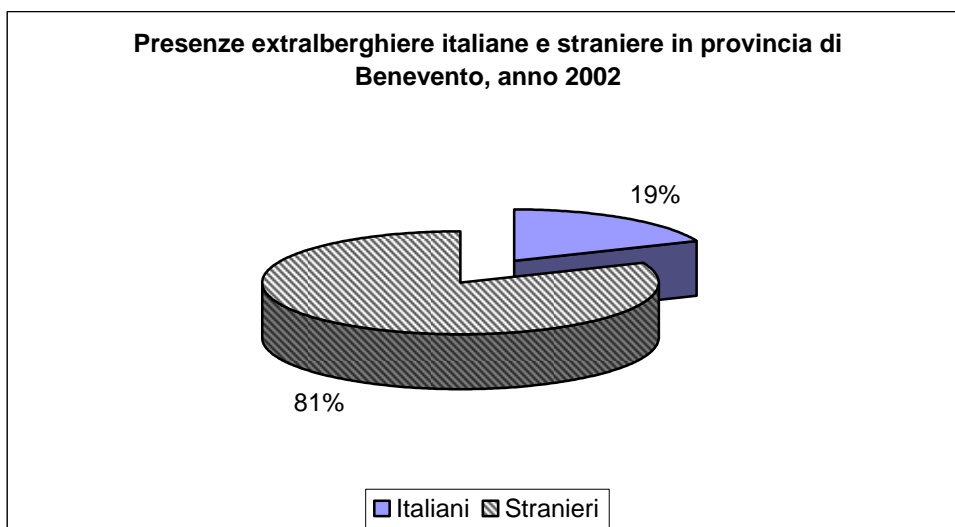
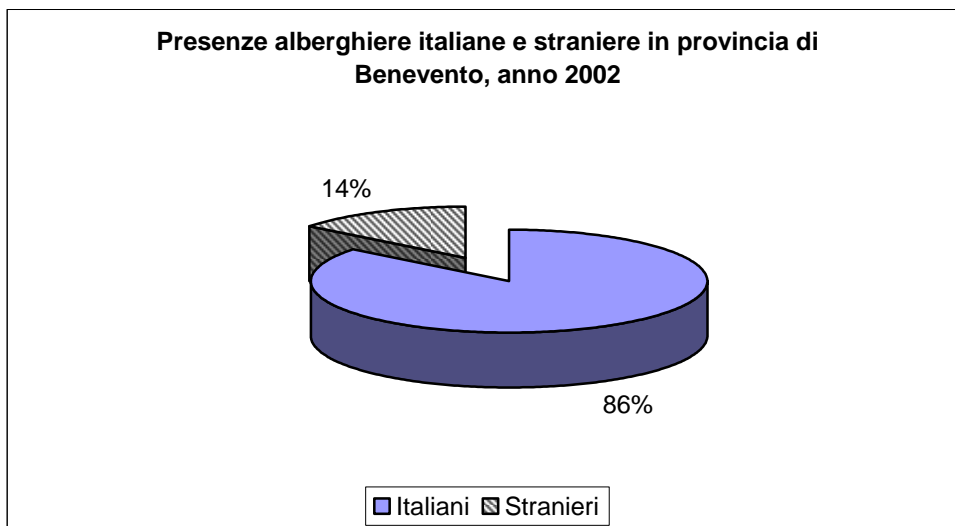
La provincia di Avellino, presentata per il solo comparto alberghiero, ha registrato nel 2002 più di 200 mila presenze italiane e poco più di 30 mila presenze straniere.

La maggior parte delle presenze è da attribuire ai comuni della provincia che detengono circa il 90% del totale, mentre dal lato delle provenienze, il cluster italiano è assolutamente predominante.



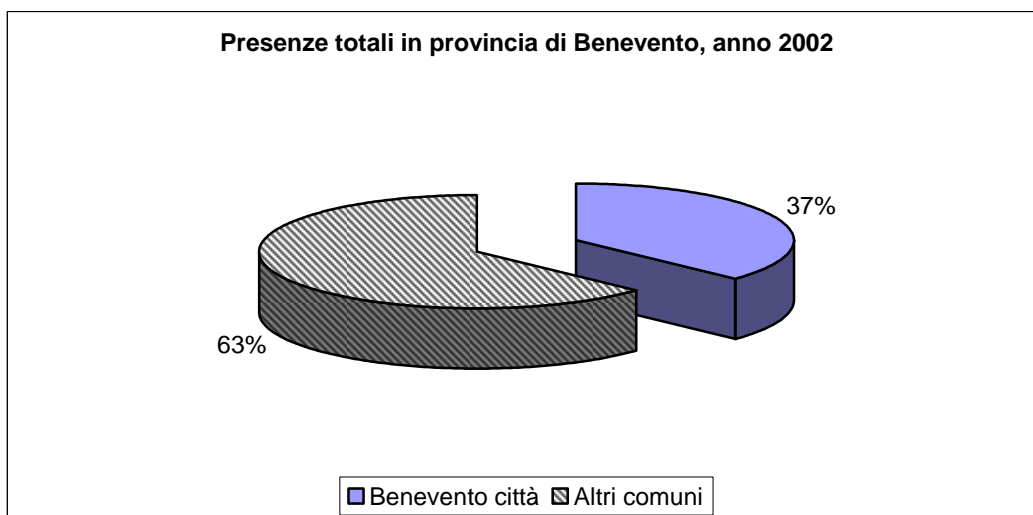
Provincia di Benevento

La provincia di Benevento ha fatto registrare nel 2002 oltre 120 mila presenze complessive. La componente italiana detiene l'86% delle presenze alberghiere, mentre per l'extralberghiero la quota scende a circa l'80%.



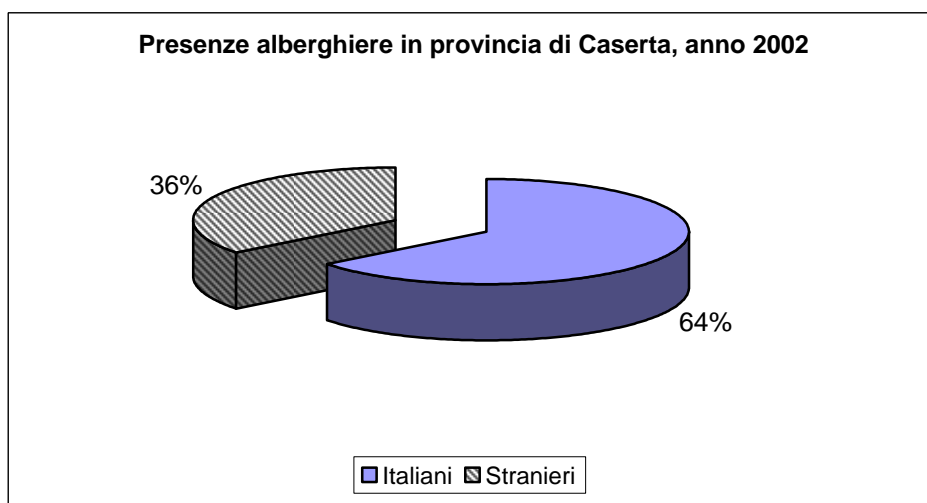
L'analisi dei dati per comprensorio mostra che la componente italiana è presente in numero maggiore nei comuni della provincia, mentre gli stranieri preferiscono il capoluogo.

Complessivamente il capoluogo della provincia registra il 37% delle presenze totali, gli altri comuni il 63%.

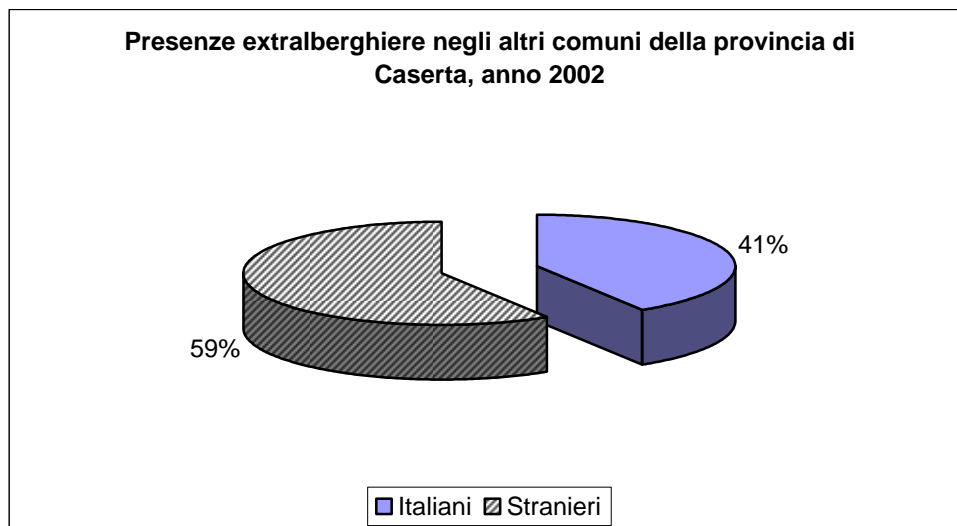


Provincia di Caserta

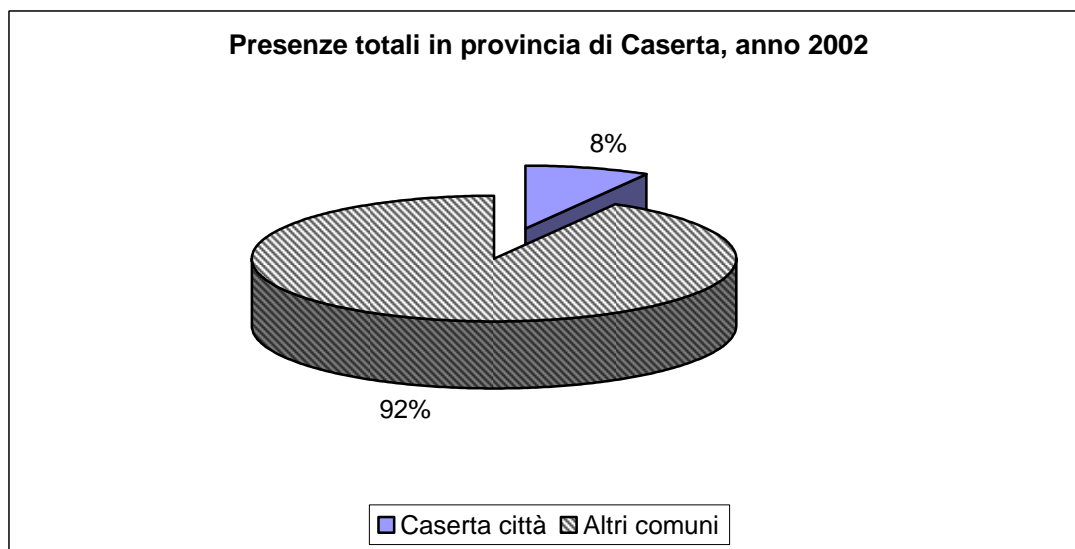
La provincia di Caserta ha fatto registrare per il 2002 oltre 450 mila presenze italiane e quasi 400 mila presenze di turisti stranieri.



Il comparto alberghiero vede una predominanza della componente italiana con il 64% delle presenze, mentre l'extralberghiero, presente solo nei comuni della provincia, vede un ribaltamento delle posizioni, con gli stranieri a quota 59% delle presenze e gli italiani con il 41%.

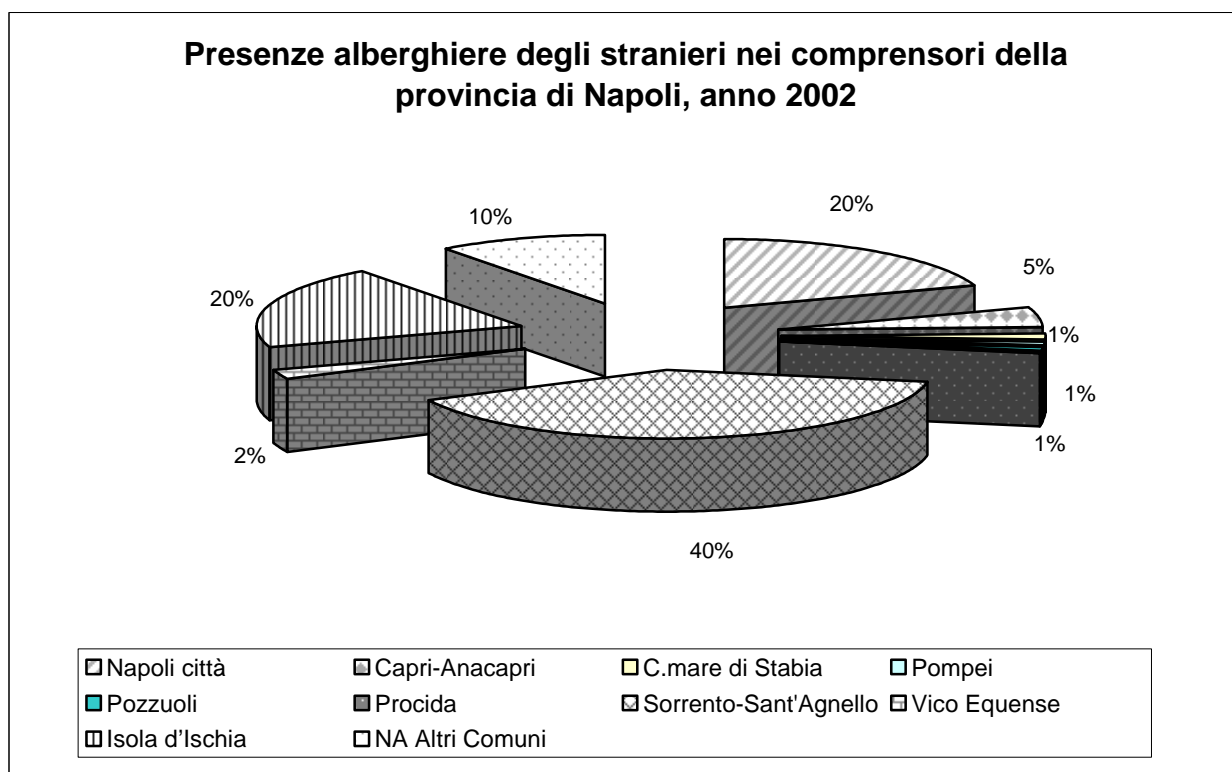
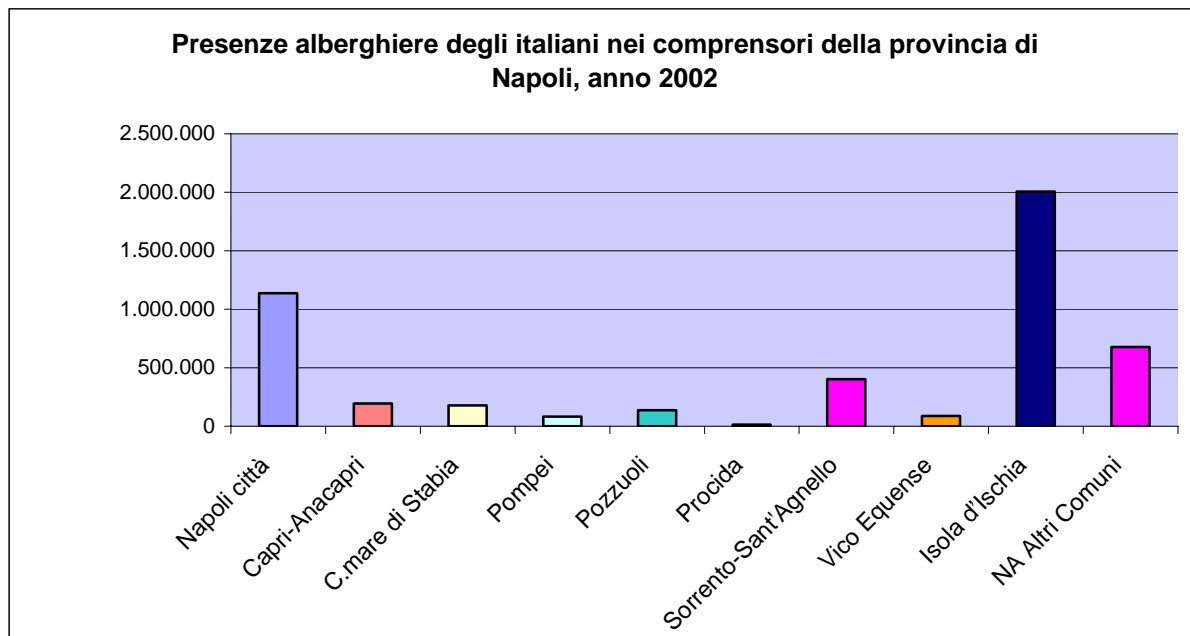


Complessivamente, il capoluogo detiene solo l'8% delle presenze complessive della provincia, mentre il 92% è da collocare nei comuni della provincia.



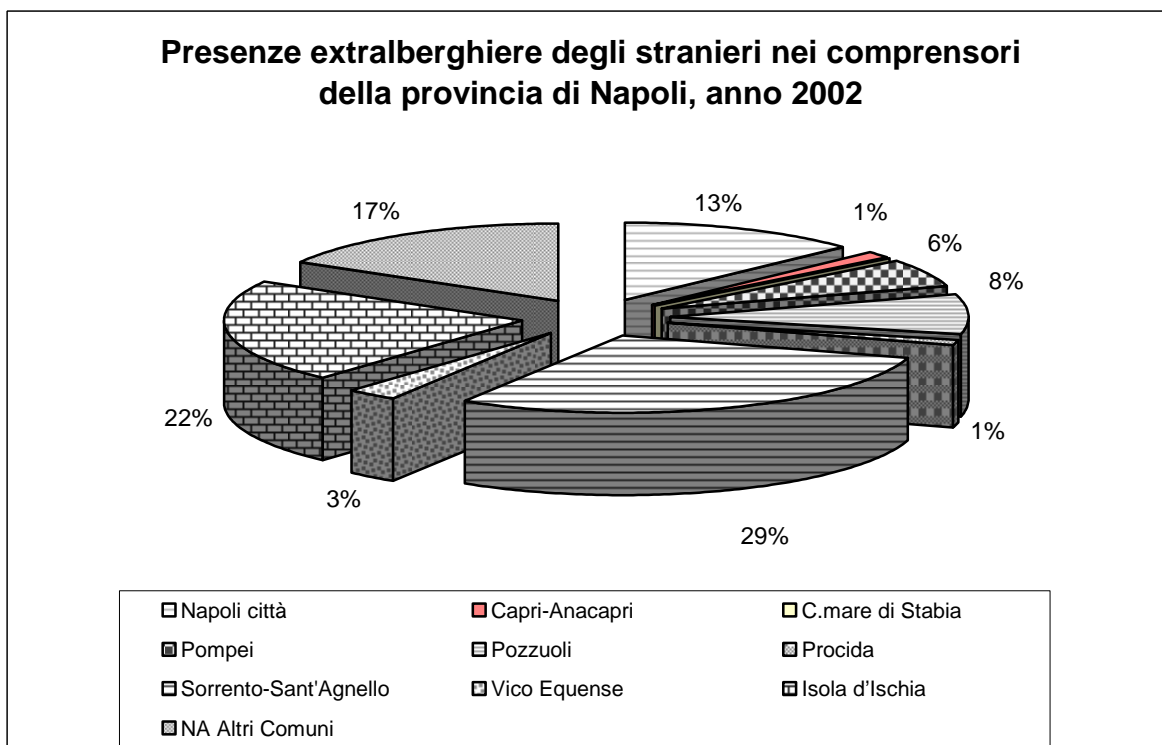
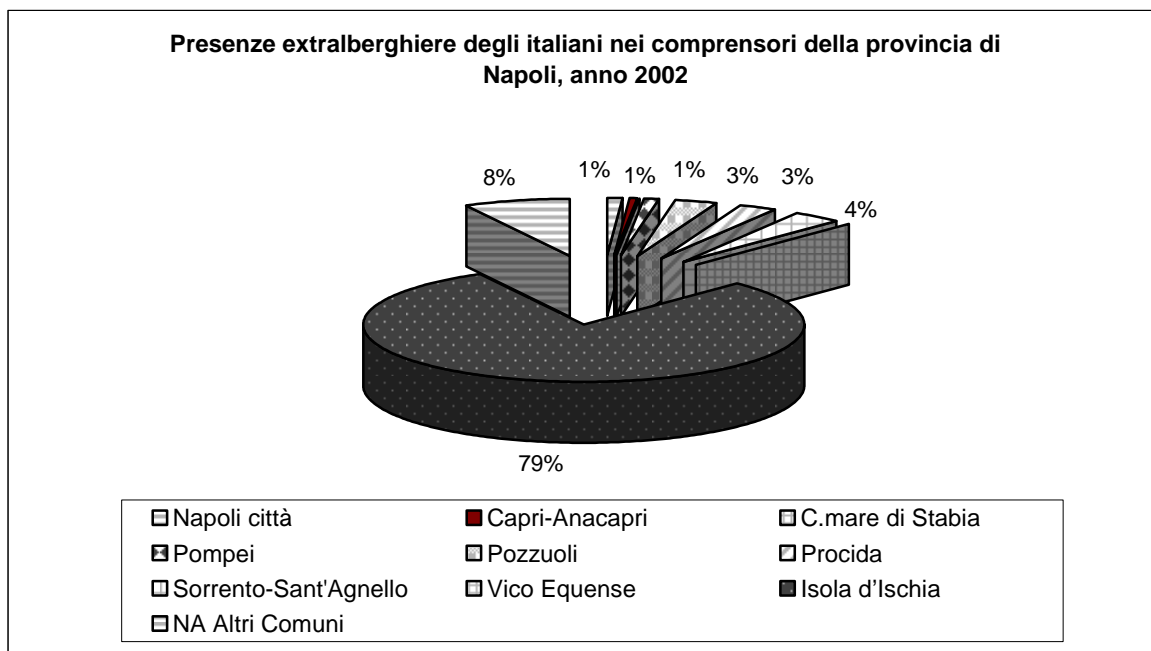
Provincia di Napoli

I dati relativi ai comprensori della provincia di Napoli per l'anno 2002 mostrano una predominanza delle presenze italiane sull'isola di Ischia e a Napoli città. Nel 2002 Ischia ha registrato oltre 2 milioni di presenze, Napoli città più di 1 milione, il comprensorio Sorrento-Sant'Agnello oltre 400 mila, l'isola di Capri poco meno di 200 mila.



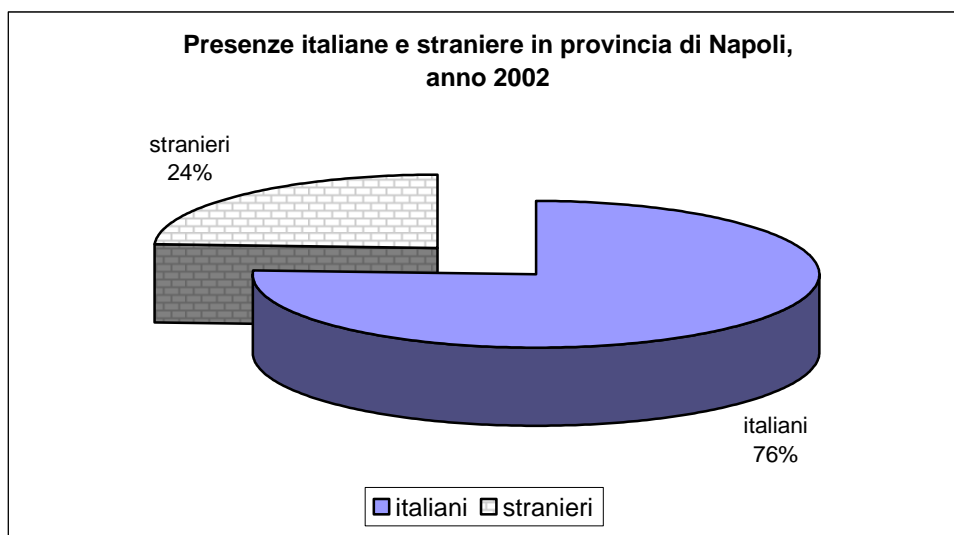
Le presenze degli stranieri si sono concentrate nel comprensorio di Sorrento 8 (oltre 1 milione) e a Napoli città e Ischia (entrambe con poco meno di un milione di presenze).

Per quanto riguarda il comparto extralberghiero, l'Isola di Ischia fa registrare il maggior numero di presenze italiane (il 79% sul totale), mentre Sorrento-Sant'Agnello il maggior numero di presenze straniere (il 29% sul totale).



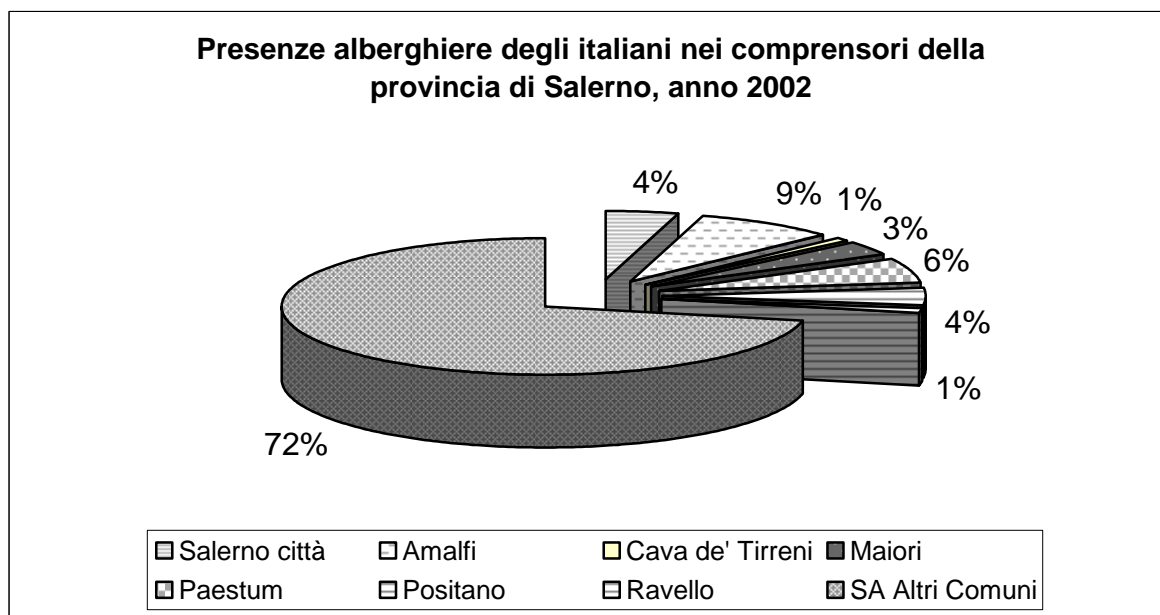
Complessivamente la provincia di Napoli mostra che Napoli città raccoglie il maggior numero di turisti italiani, mentre Sorrento-Sant'Agnello quelle dei turisti stranieri.

Sul totale delle presenze nella provincia, il 24% è di provenienza estera mentre il 76% appartiene al turismo di provenienza nazionale.

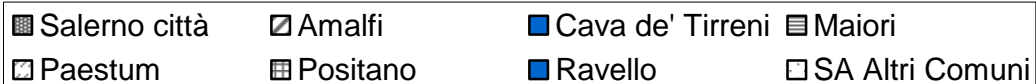
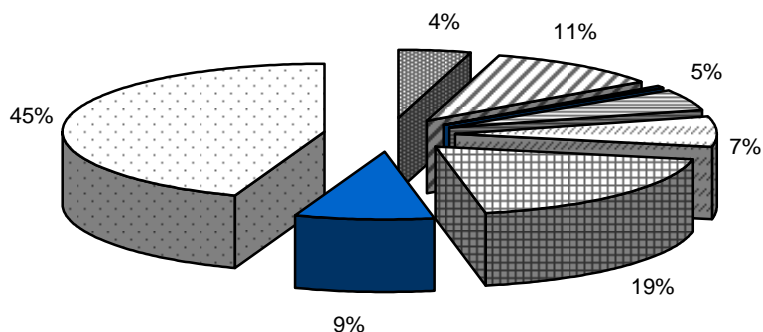


Provincia di Salerno

Nel 2002 la provincia di Salerno mostra, per il comparto alberghiero, oltre 2,5 milioni di presenze italiane e oltre 1 milione di presenze straniere. L'analisi dei comprensori mostra come la vocazione della provincia sia soprattutto legata alla balneazione, infatti sono i comuni delle costiere amalfitana e cilentana ad avere il numero maggiore di presenze sia italiane che straniere.

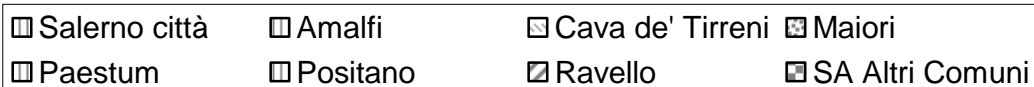
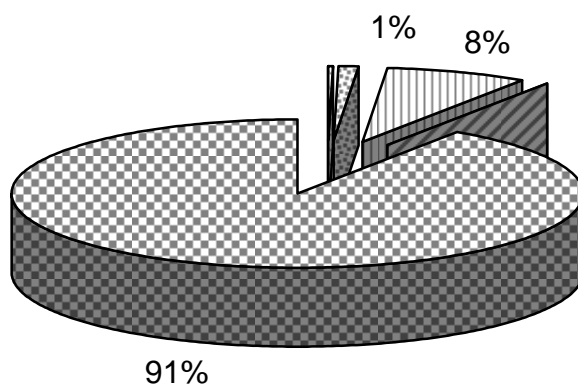


Presenze alberghiere degli stranieri nei comprensori della provincia di Salerno anno 2002

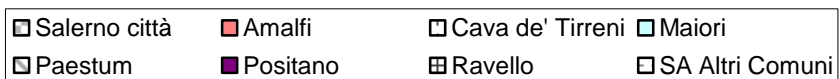
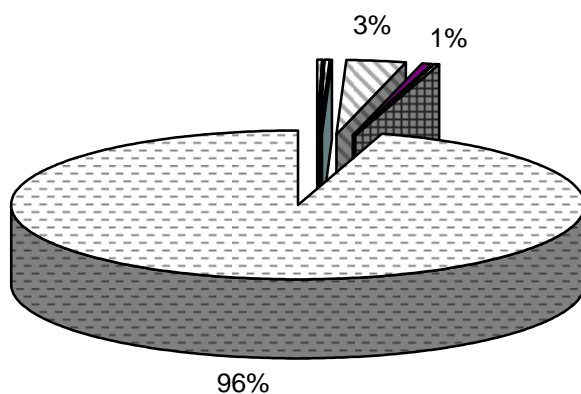


Nel comparto extralberghiero, la provincia mostra il numero di presenze più alto della regione. Anche in questo caso, il Cilento e la costiera amalfitana fanno registrare i flussi maggiori di turismo sia nazionale che straniero.

Presenze extralberghiere degli italiani nei comprensori della provincia di Salerno, anno 2002

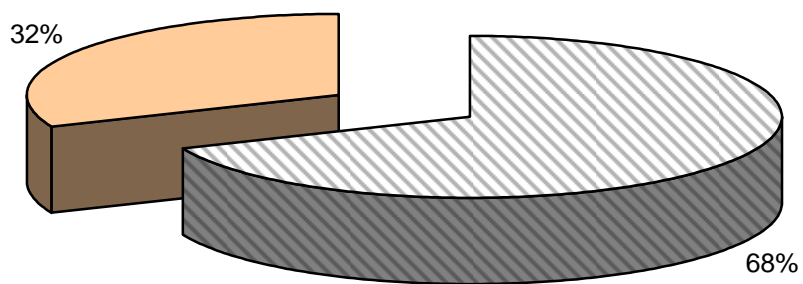


Presenze extralberghiere degli stranieri nei comprensori della provincia di Salerno anno 2002



Complessivamente, sul totale delle presenze della provincia, il 32% è da attribuire alla componente straniera, il restante 68% al flusso nazionale.

Presenze italiane e straniere in provincia di Salerno, anno 2002



LA DOMANDA PER IL PERIODO GENNAIO – AGOSTO 2003¹

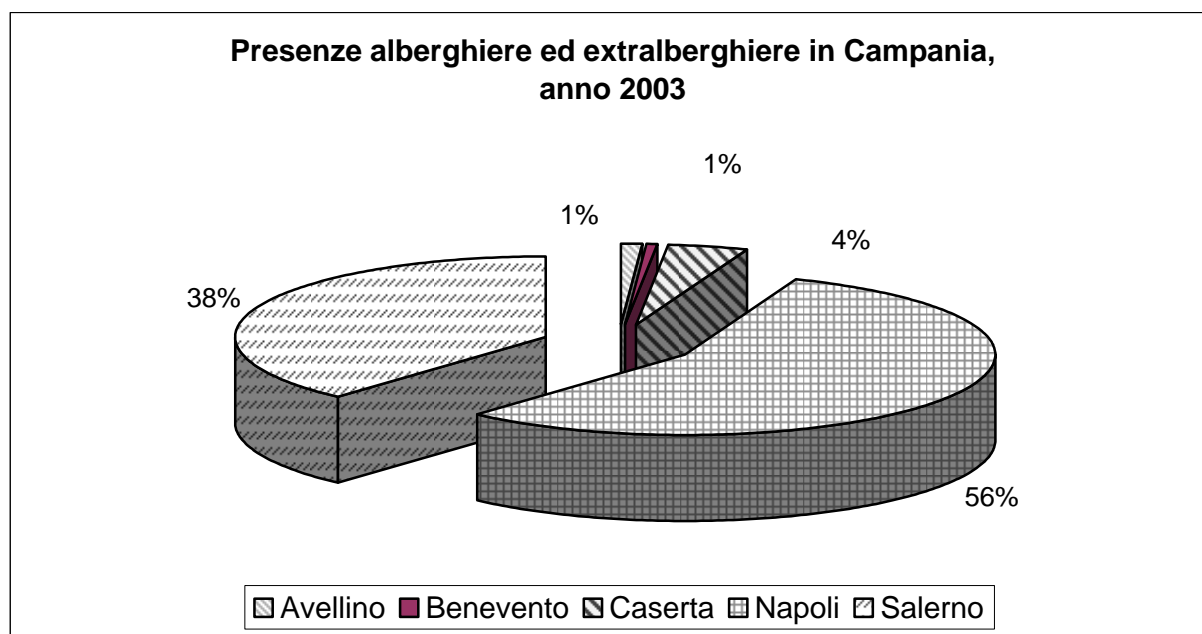
La Campania ha fatto registrare nel periodo gennaio – agosto 2003 oltre 15 milioni di presenze. Il settore alberghiero mostra quasi 10 milioni di presenze, mentre l'extralberghiero oltre 5 milioni e mezzo.

Rispetto ai corrispondenti valori del 2002, le presenze complessive mostrano un calo pari a -1,1%. Analizzando i due comparti, l'alberghiero presenta una variazione di -1,4%, l'extralberghiero pari a -0,6.

Arrivi e presenze alberghiere ed extralberghiere in Campania, gennaio – agosto 2003

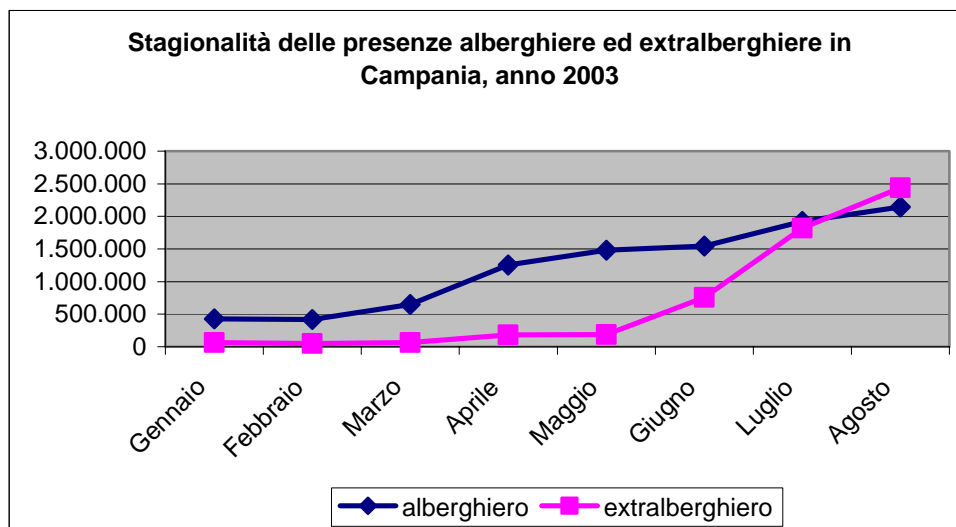
Province	alberghiero		extralberghiero		totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Avellino	81.861	178.153	-	-	81.861	178.153
Benevento	32.706	76.841	1.746	3.358	34.452	80.199
Caserta	97.607	334.963	35.095	313.182	132.702	648.145
Napoli	1.745.137	6.804.688	182.576	1.808.124	1.927.713	8.612.812
Salerno	693.051	2.448.784	291.285	3.445.738	984.336	5.894.522
Campania	2.650.362	9.843.429	510.702	5.570.402	3.161.064	15.413.831

Fonte: Elaborazioni su dati EPT – Dati provvisori



Se si guarda alla provenienza, il capoluogo conferma la posizione di leadership sia per la presenza di italiani che di stranieri, seguita da Salerno. Le due province continuano a detenere oltre il 90% delle presenze complessive.

¹ I dati relativi all'anno 2003 sono provvisori.



Il comparto alberghiero

Il movimento turistico alberghiero in Campania, nel periodo gennaio – agosto 2003 ha fatto registrare circa 9,8 milioni di presenze, di cui circa il 60% da attribuire al turismo italiano e circa il 40% a quello straniero.

Rispetto ai valori del 2002 vi è stata una flessione delle presenze complessive pari a **-1,4%**, degli arrivi pari a **-1,2%**.

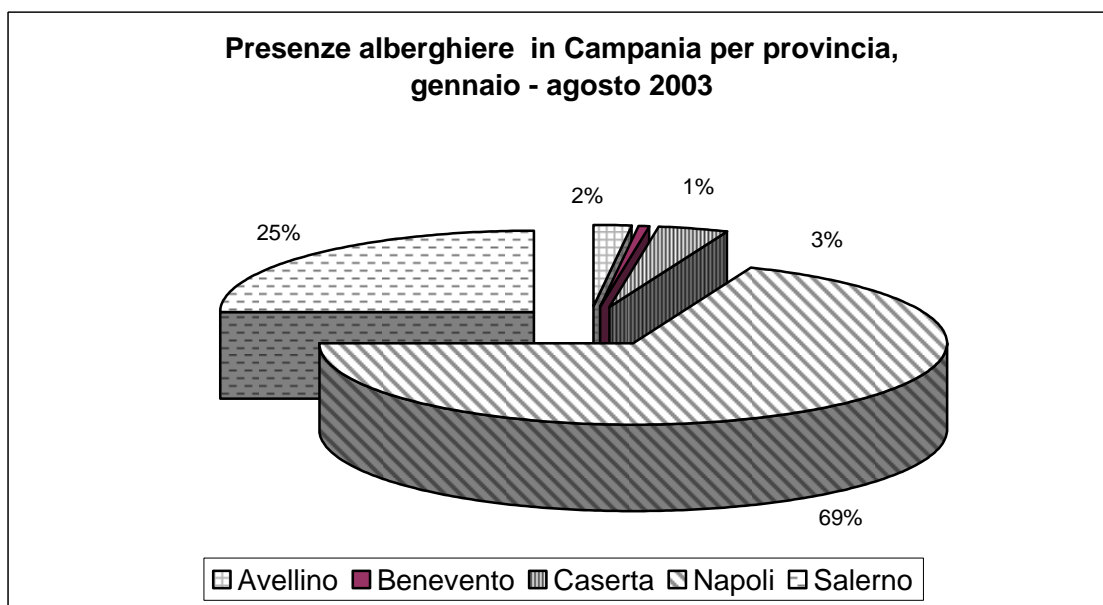
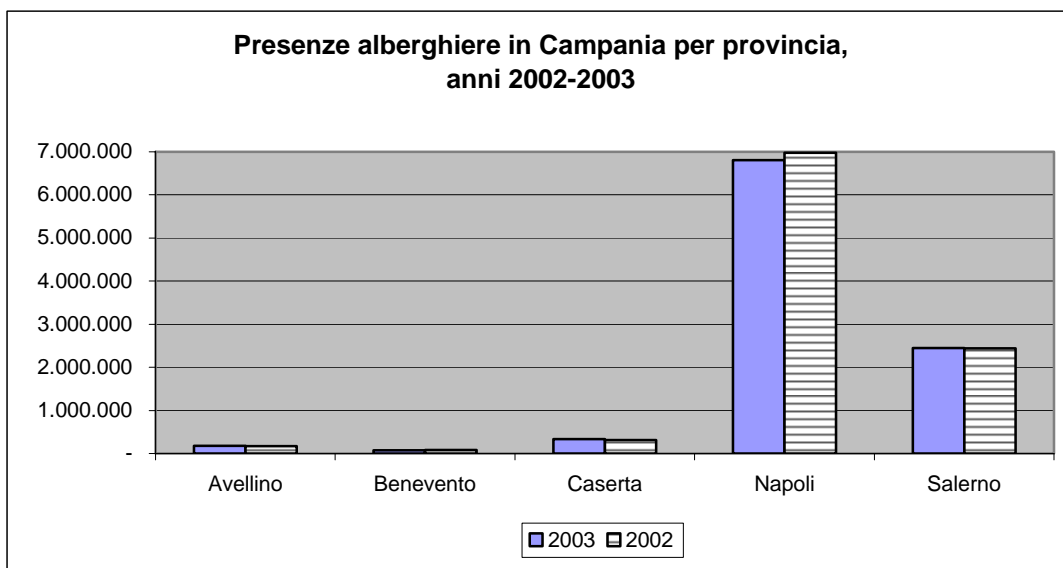
Il capoluogo registra una variazione negativa delle presenze totali pari a -2,5, mentre Caserta incrementa di oltre il 7% le presenze totali, Benevento mostra un significativo calo (-6,5%), Avellino una crescita del 3,6% e Salerno un lieve incremento pari a 0,3%.

Movimento alberghiero in campania, gennaio –agosto 2003

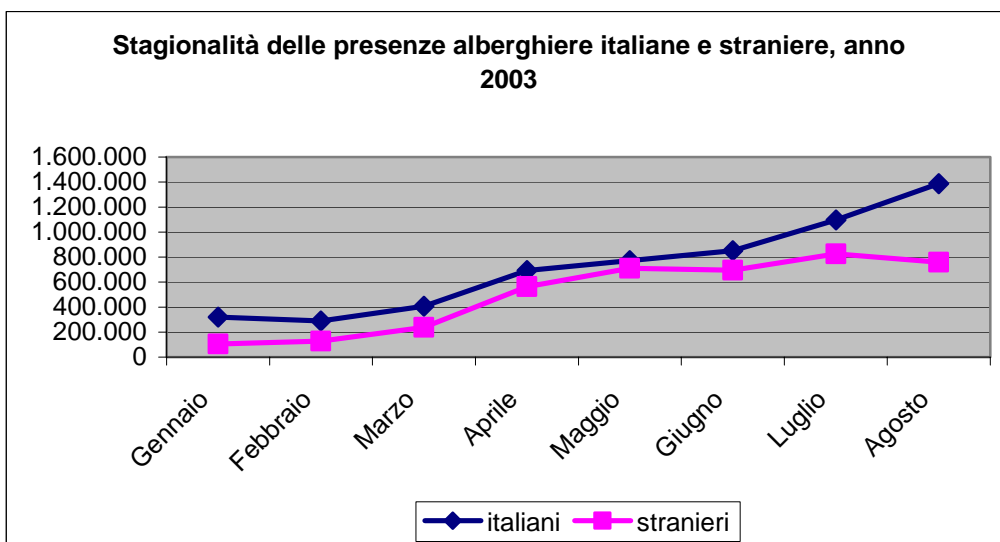
Province	Arrivi		Presenze		Totale	
	italiani	stranieri	italiani	stranieri	arrivi	presenze
Avellino	73.576	8.285	153.099	25.054	81.861	178.153
Benevento	29.431	3.275	65.046	11.795	32.706	76.841
Caserta	74.635	22.972	227.782	107.181	97.607	334.963
Napoli	964.854	780.283	3.629.661	3.175.027	1.745.137	6.804.688
Salerno	527.165	165.886	1.741.857	706.927	693.051	2.448.784
Totale 2003	1.669.661	980.701	5.817.445	4.025.984	2.650.362	9.843.429
var % 2002/03	1,4	-5,4	3,4	- 7,6	-1,2	-1,4

Fonte: Elaborazioni su dati EPT

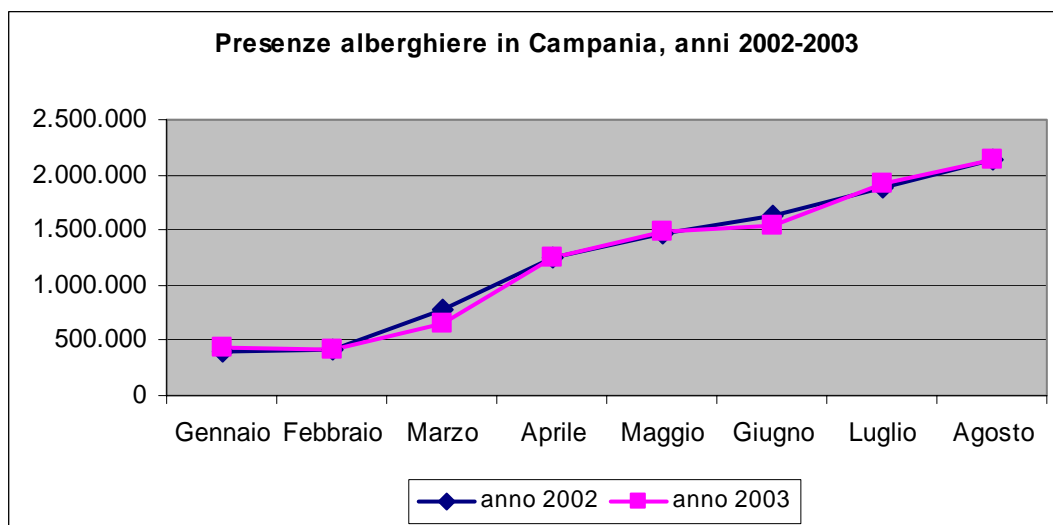
L'analisi dei dati per provenienza indica che la componente estera ha inciso negativamente per questo periodo del 2003, mostrando una flessione pari al - 7,6% per le presenze ed al -5,4% per gli arrivi. In aumento, invece, il turismo italiano che fa registrare un +3,4% per le presenze ed un +1,4% per gli arrivi.



La ripartizione territoriale delle presenze evidenzia la leadership di Napoli con il 69% delle presenze complessive, seguire Salerno con il 25%, Caserta con il 3%, Avellino il 2% e Benevento con l'1%.



I dati mensili indicano che i mesi di marzo e giugno sono stati i più critici, con cali rispettivamente del 17,2% e del 5,4%. Il mese di gennaio ha fatto registrare una variazione positiva del 5,3%. Gli altri mesi, ad eccezione di febbraio che mostra un -1,1%, mostrano leggere variazioni di segno positivo.



Il confronto tra i dati complessivi dello stesso periodo del 2002 mostrano che vi è stata una diminuzione pari a -1,4%, imputabile in larga parte ai cali delle presenze avvertiti nei mesi di marzo (-17,2%) e giugno (-5,4%).

I dati relativi alla permanenza media indicano che nel periodo le giornate di presenza complessive sono rimaste pressoché invariate a 3,7.

Analizzando i dati per comparto, gli italiani mostrano un incremento da 3,4 a 3,5, gli stranieri una diminuzione da 4,2 a 4,1.

Il comparto extralberghiero

Il movimento turistico extralberghiero in Campania, nel periodo gennaio – agosto 2003 ha fatto registrare circa 5,5 milioni di presenze, di cui circa il 70% da attribuire al turismo italiano e circa il 30% a quello straniero.

Rispetto ai valori del 2002 vi è stata una flessione delle presenze complessive pari a **-0,6%**, mentre gli arrivi registrano un incremento pari a **2,9%**.

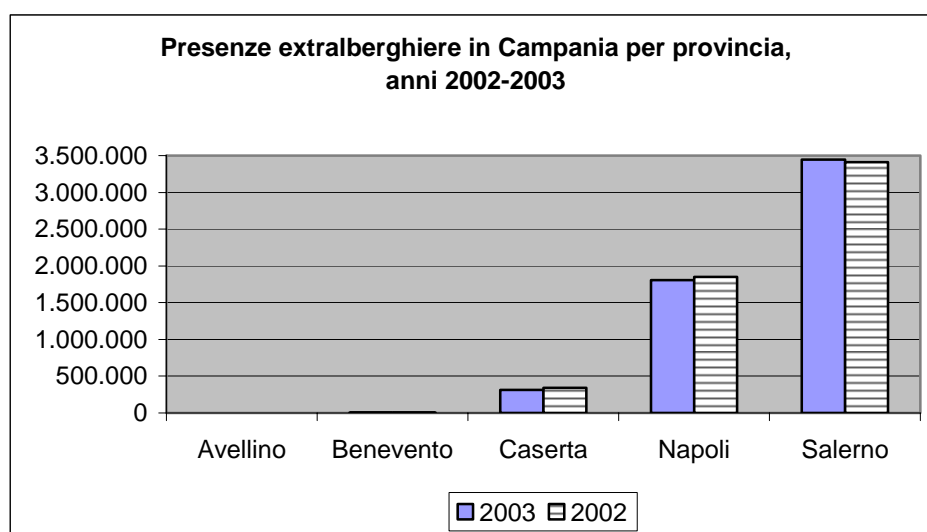
Il capoluogo registra una variazione negativa delle presenze totali pari a -2,2, Caserta mostra un significativo **-7%**, Benevento mostra un forte calo (-11,8%), Salerno un incremento pari a quasi l'1%.

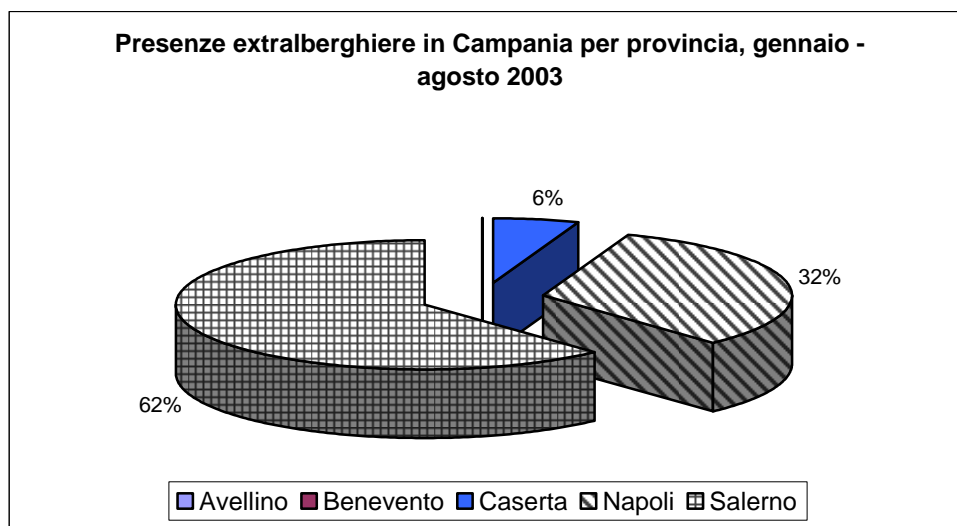
Movimento extralberghiero in Campania, gennaio – agosto 2003

Province	Arrivi		Presenze		Totale	
	italiani	stranieri	italiani	stranieri	arrivi	presenze
Avellino	-	-	-	-	-	-
Benevento	1.622	124	2.914	444	1.746	3.358
Caserta	17.887	17.208	129.573	183.609	35.095	313.182
Napoli	99.583	82.993	1.460.878	347.246	182.576	1.808.124
Salerno	196.362	94.923	2.273.569	1.172.169	291.285	3.445.738
Totale 2003	315.454	195.248	3.866.934	1.703.468	510.702	5.570.402
var % 2002/03	6,1	-1,9	0,1	- 2,3	2,9	- 0,6

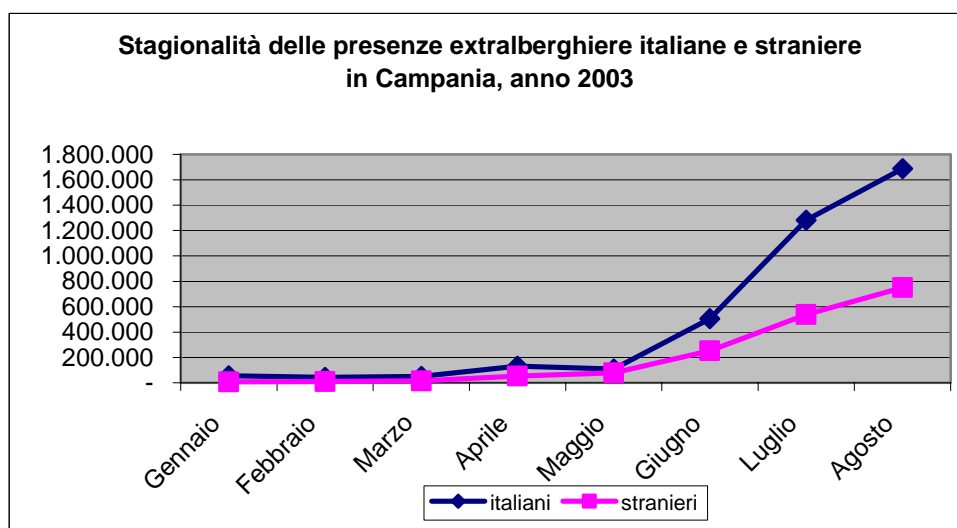
Fonte: Elaborazioni su dati EPT

L'analisi dei dati per provenienza indica che la componente estera ha inciso negativamente per questo periodo del 2003, mostrando una flessione pari al -2,3% per le presenze ed al -1,9% per gli arrivi. In aumento, invece, il turismo italiano che fa registrare un +0,1% per le presenze ed un +6,1% per gli arrivi.

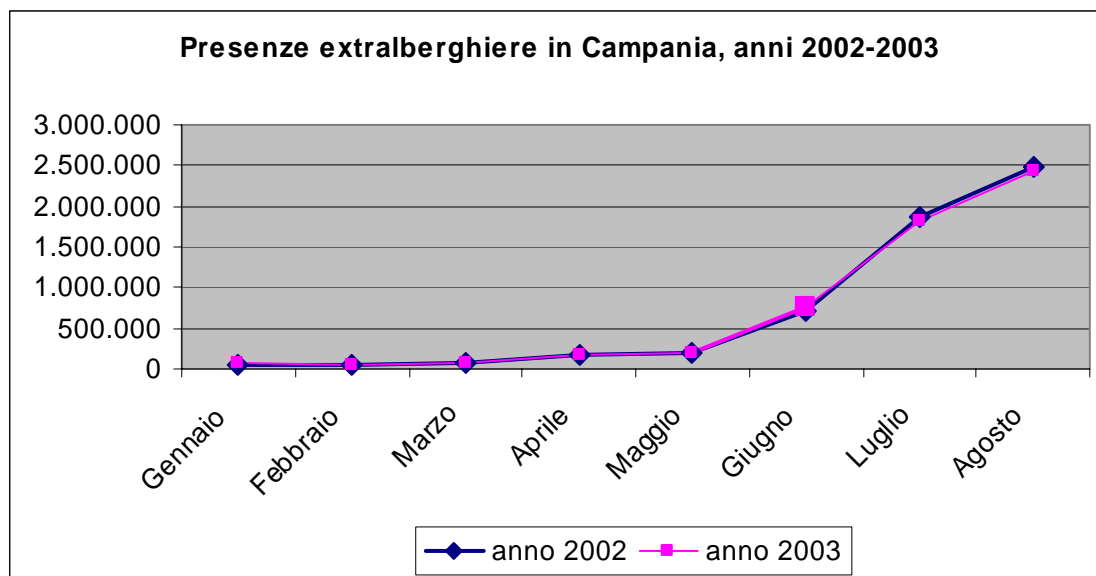




La ripartizione territoriale delle presenze evidenzia come Salerno con il 62% delle presenze mantenga il ruolo di leader per il settore extralberghiero, segue Napoli con il 32%, Caserta con il 6%.



I dati mensili indicano un incremento significativo a gennaio che segna un +44%, mentre febbraio, marzo e maggio hanno fatto registrare rispettivamente -8,1%, -7,3% e -2,7%. Giugno mostra un incremento del 5,6%, mentre luglio e agosto hanno entrambi variazioni di segno negativo, rispettivamente -2,7% e -1,7%.



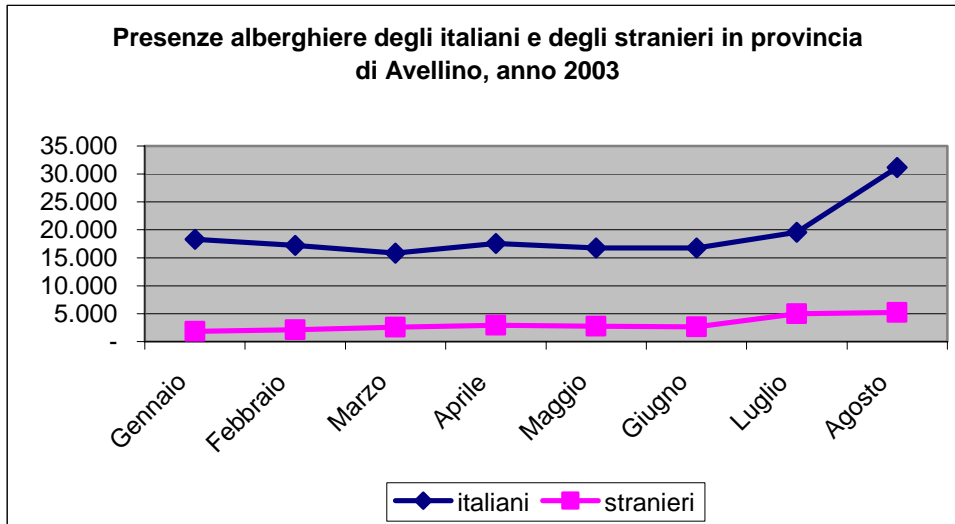
Il confronto con le presenze del periodo corrispondente del 2002, mostra un calo pari al -0,6%, da imputare ai decrementi registrati nei mesi di febbraio (-8,1%) e marzo (-7,3%).

I dati relativi alla permanenza media indicano che nel periodo le giornate di presenza complessive sono calate da 11,3 a 10,9 giornate. Analizzando i dati per comparto, gli italiani mostrano un decremento da 13 a 12,3 giornate, gli stranieri scendono da 8,8 a 8,7 giornate.

LE PROVINCE

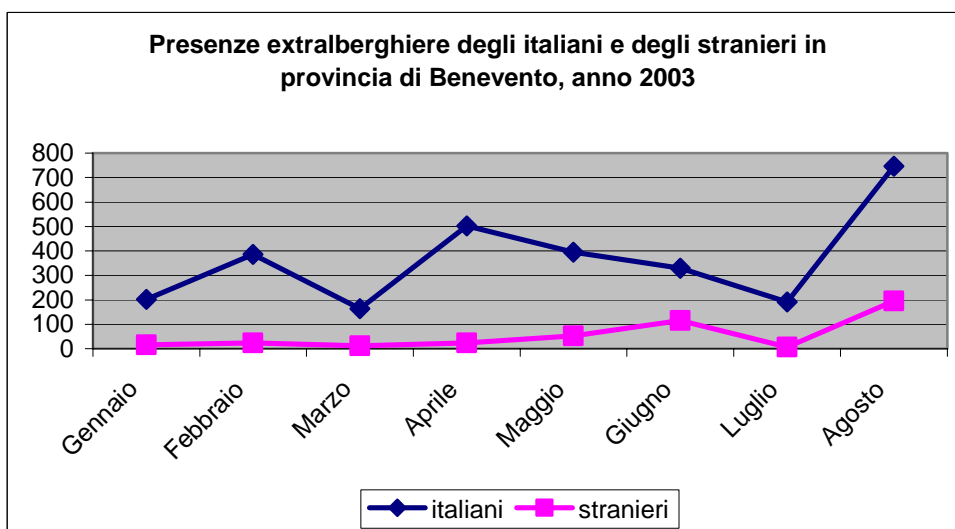
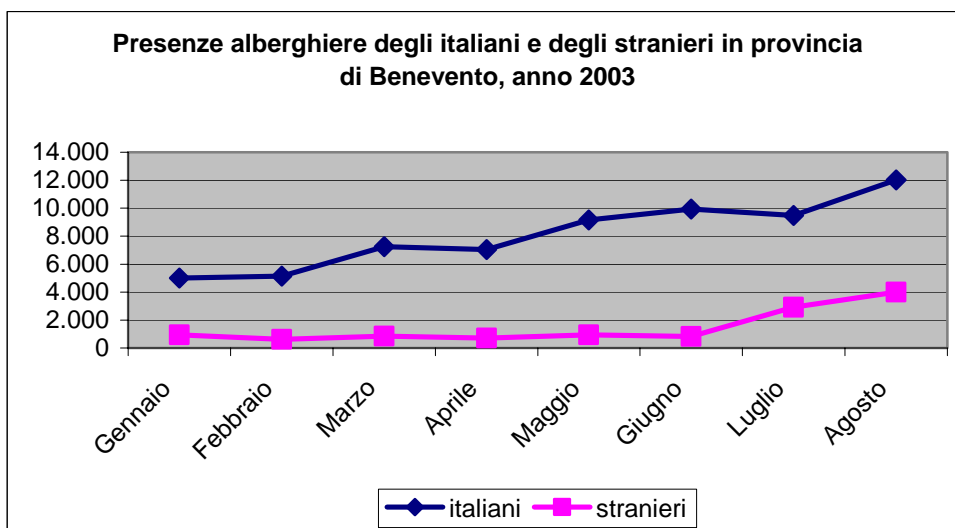
Provincia di Avellino

La provincia di Avellino ha fatto registrare nel periodo gennaio – agosto 2003 oltre 178.000 presenze, con una variazione positiva, rispetto allo stesso periodo del 2002, pari al 3,3%. Se si osservano i flussi di provenienza, tutti mostrano variazioni positive, le presenze straniere registrano un incremento pari al 8,6%, quelle italiane pari al 2,9%.



Provincia di Benevento

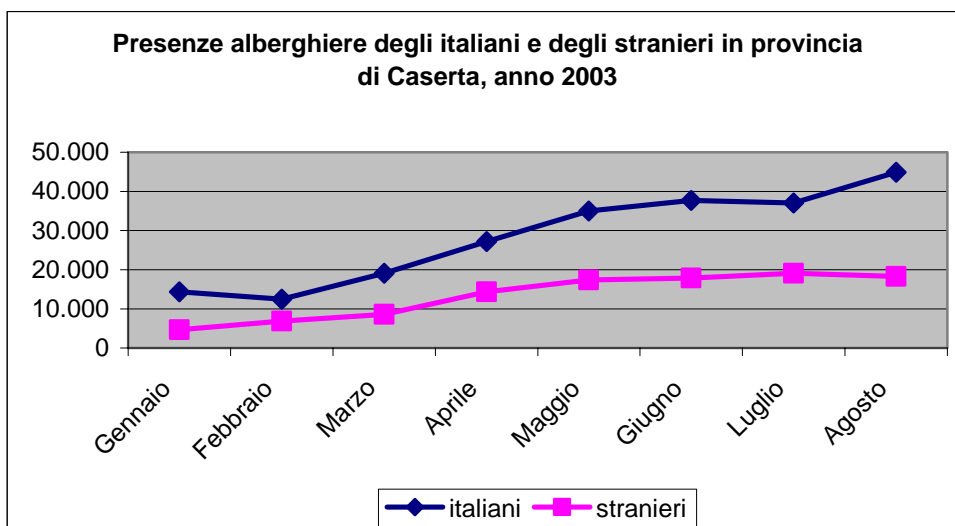
La provincia di Benevento nel suo complesso ha fatto registrare oltre 76.000 mila presenze nel settore alberghiero e oltre 3.800 nell'extralberghiero. Entrambi i settori registrano variazioni di segno negativo per le presenze complessive, -6,5% l'alberghiero, -11% l'extralberghiero. Da evidenziare un incremento significativo per le presenze alberghiere degli stranieri, a quota 11.795, con un incremento rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente pari al 15,2%. Il comparto degli esercizi complementari mostra invece variazioni negative sia per gli italiani che per gli stranieri.



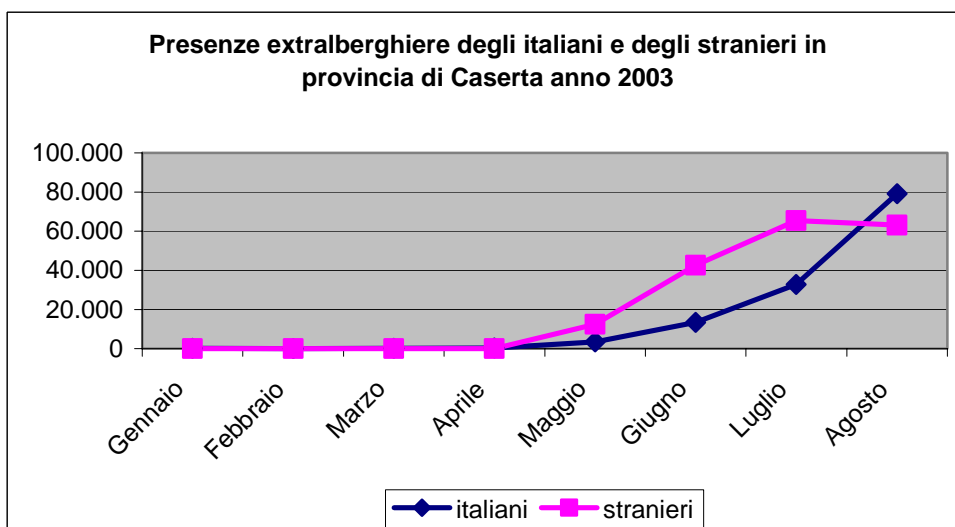
Provincia di Caserta

La provincia di Caserta ha fatto registrare nel periodo gennaio – agosto 2003, oltre 330.000 presenze alberghiere e circa 313.000 extralberghiere.

Il comparto alberghiero mostra una variazione positiva del 7,1% rispetto ai corrispondenti valori del 2002, grazie soprattutto alla componente italiana che è cresciuta del 16,6% in termini di presenze.



Nel comparto extralberghiero si segnala un incremento del 14,1% circa degli arrivi italiani, cui non corrisponde però un conseguente incremento delle rispettive presenze che, anzi, registrano un calo pari al 10,2%.

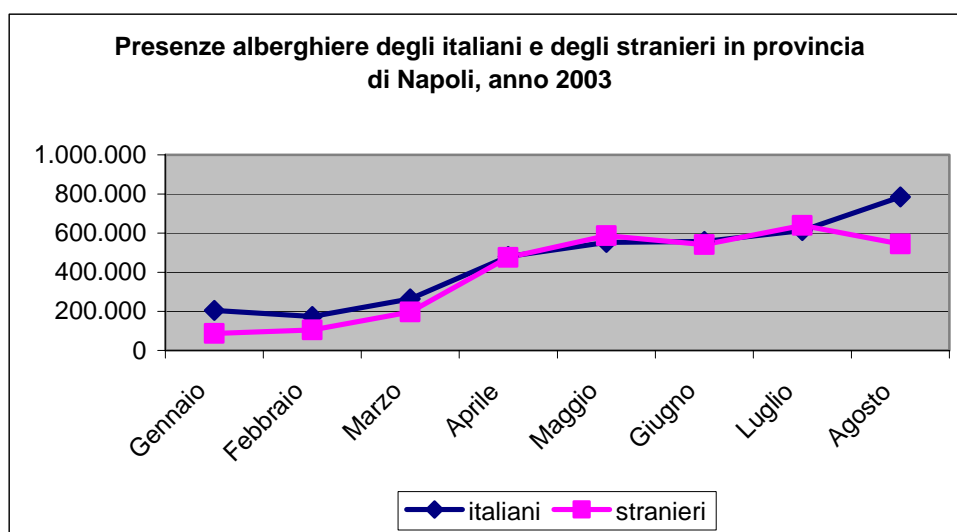


Provincia di Napoli

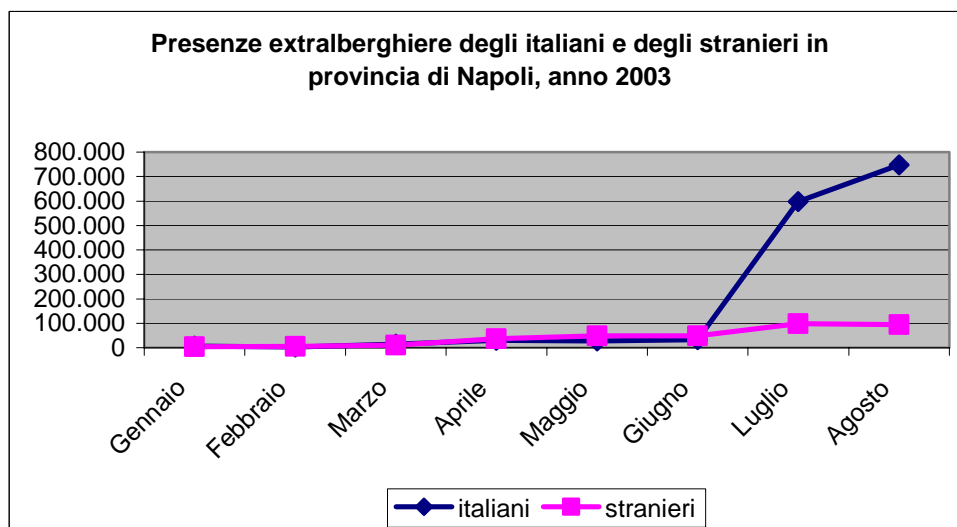
La provincia di Napoli mostra, per il periodo considerato, quasi 7 milioni di presenze alberghiere e circa 1,8 milioni di quelle extralberghiere.

L'analisi del flusso di provenienza indica un calo della componente straniera pari a -8,7% per le presenze alberghiere, compensato in parte da un incremento delle presenze extralberghiere pari a 3,6%.

Il settore alberghiero mostra variazioni negative per la componente straniera, ma il turismo italiano è in crescita e segna +2,1% per gli arrivi e +3,7% per le presenze.

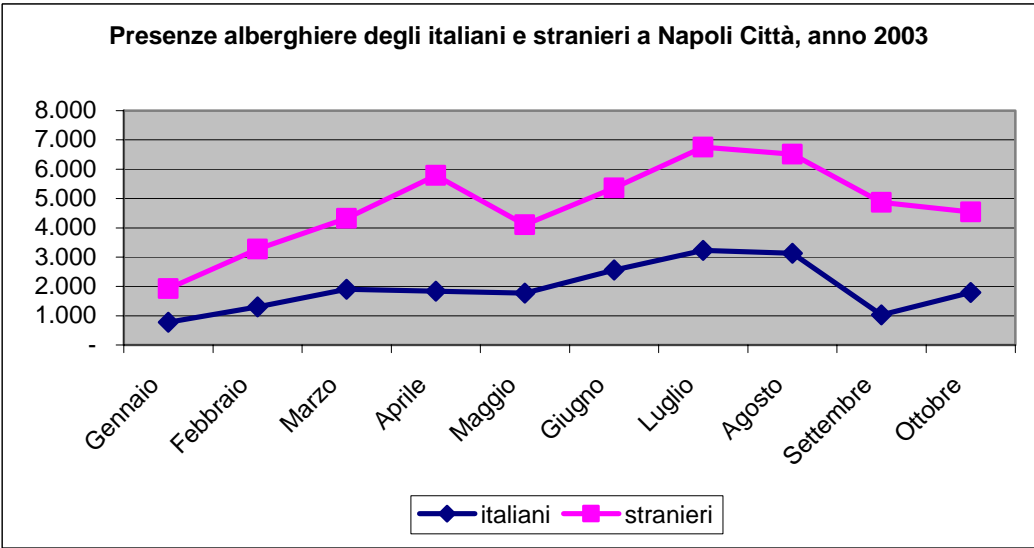
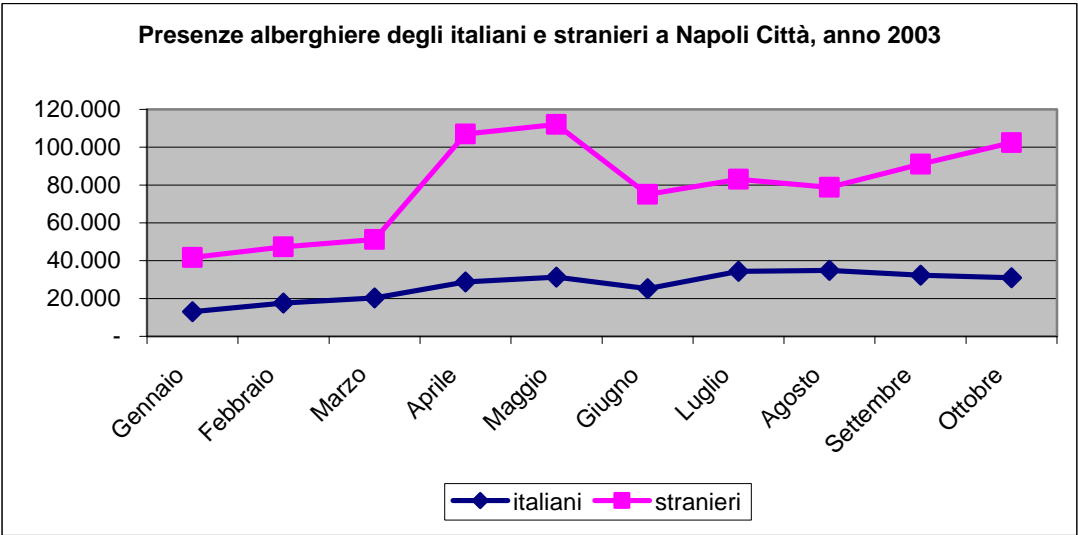


Il settore extralberghiero mostra un'unica variazione di segno negativo per le presenze italiane (-3,5%).



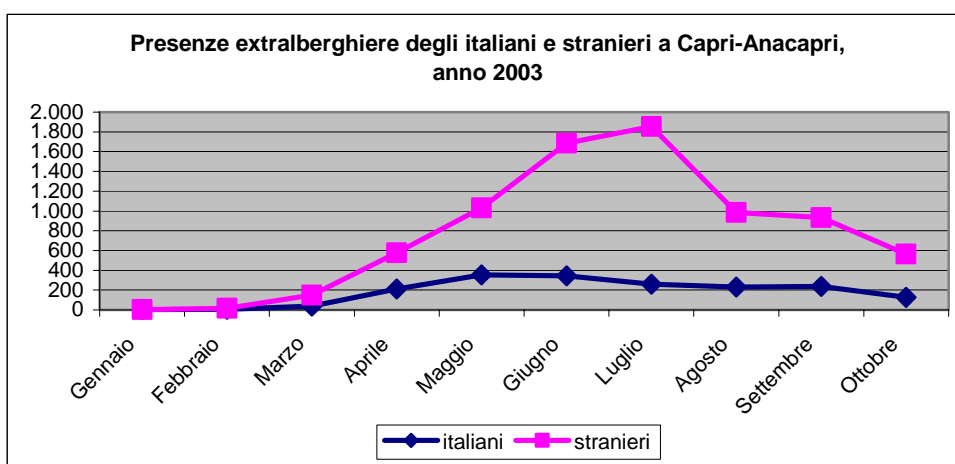
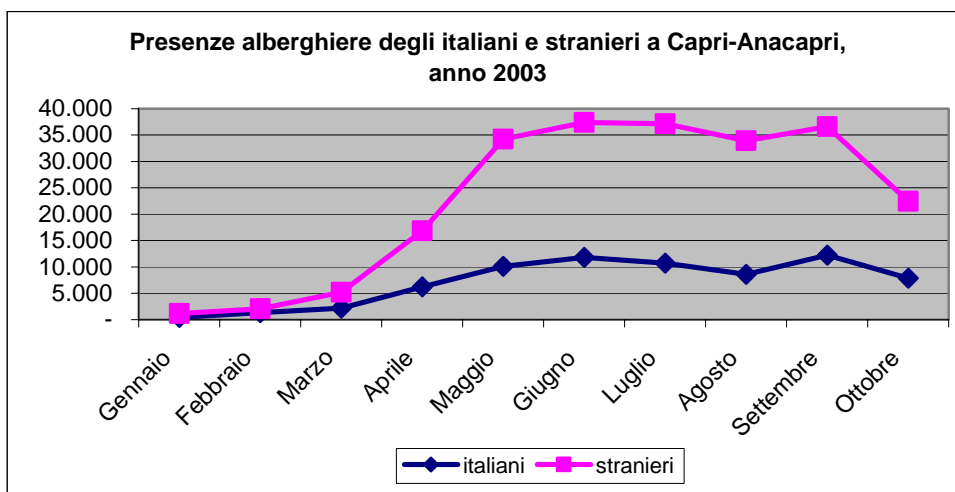
Napoli Città

Per quanto riguarda il movimento turistico nella città di Napoli si registra da un lato un sensibile calo delle presenze, sia per il settore alberghiero (-8,3%), che per l'extralberghiero (-7,3%), dall'altro un aumento degli arrivi (3,1% e 1,7%). Questo vuol dire che si è ridotta la permanenza dei turisti nella città di Napoli.



Capri-Anacapri

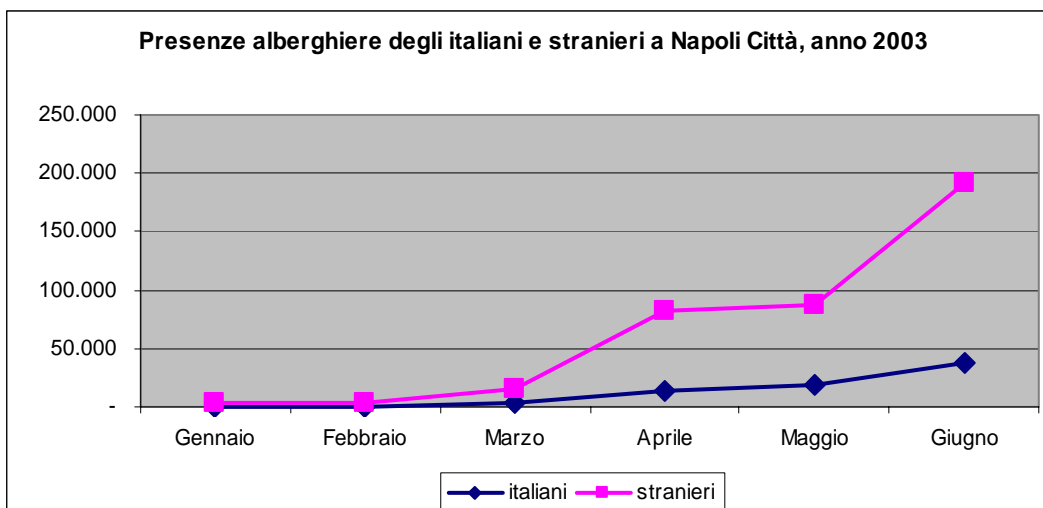
Il comprensorio Capri – Anacapri ha fatto registrare un lieve calo per quanto riguarda le presenze alberghiere (-1,5%), mentre si ha un sensibile aumento nel comparto extralberghiero (34,7%).



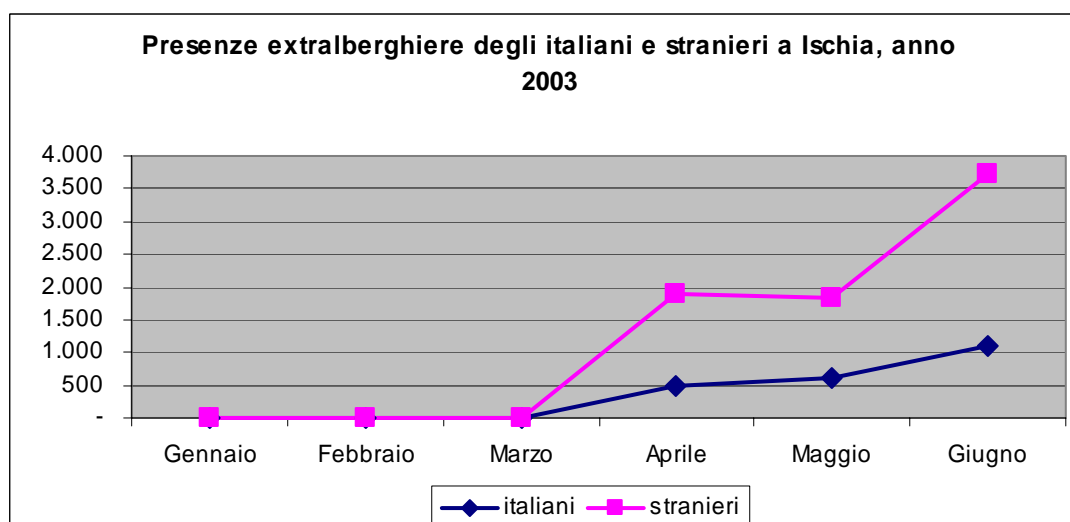
Ischia

Il comprensorio dell'isola di Ischia, nel periodo considerato, fa registrare un forte calo delle presenze sia nel settore alberghiero, con una diminuzione di oltre il 20%, ma soprattutto nell'extralberghiero dove le presenze si riducono del 50%.

Occorre però notare che, mentre nell'extralberghiero vi è una riduzione sia delle presenze italiane che di quelle straniere, nel settore alberghiero il calo è da attribuire totalmente agli stranieri (-25,4%), mentre gli italiani sono addirittura in crescita (18,5%)

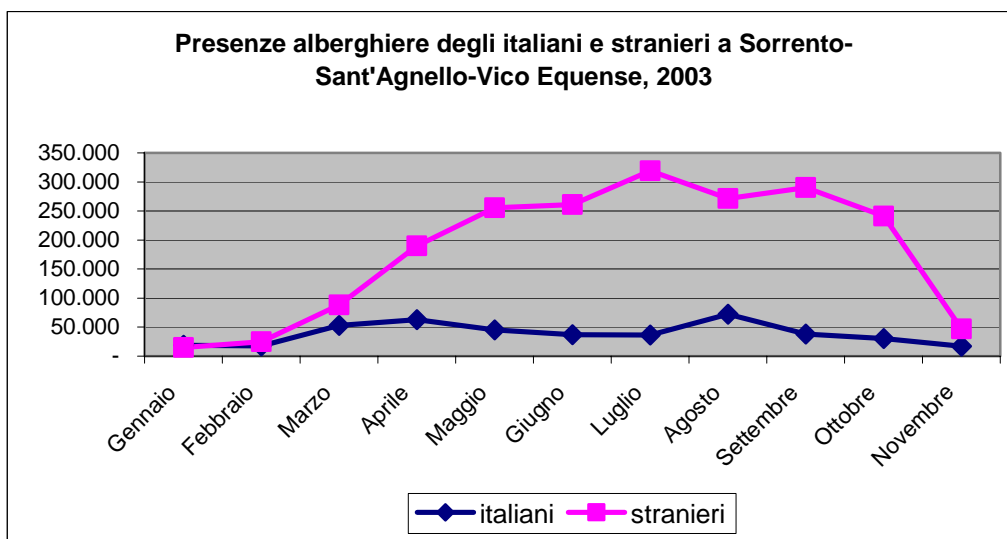


Si evidenzia inoltre come nel settore extralberghiero il calo delle presenze è accompagnato da una proporzionale diminuzione degli arrivi, con una permanenza media che resta quindi invariata. Nel comparto alberghiero vi è un aumento degli arrivi sia italiani (56,6%) sia stranieri (28,7%).

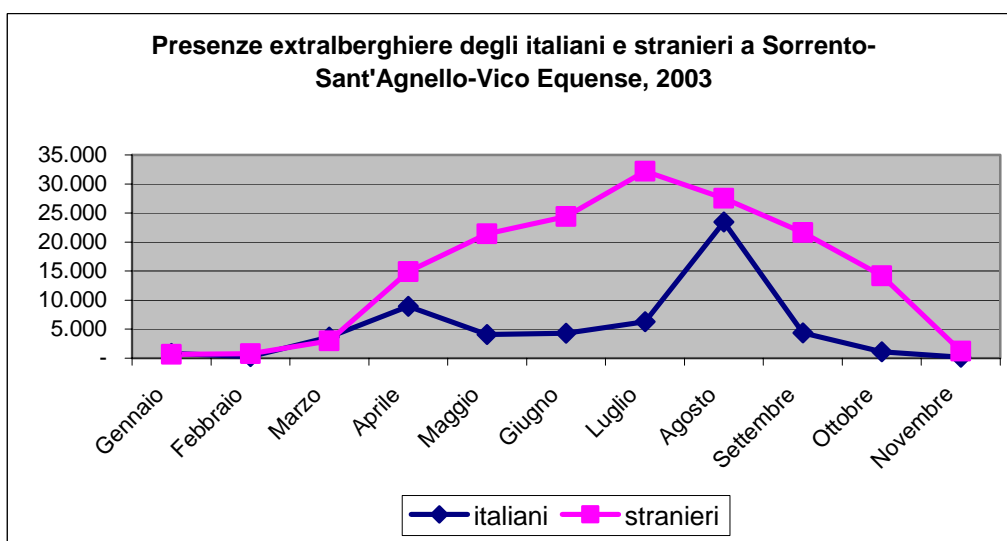


Sorrento – S. Agnello – Vico Equense

Nel comprensorio Sorrento – S. Agnello – Vico Equense si è registrato un calo delle presenze alberghiere rispetto al 2002 pari a 0,4% con una riduzione sia delle presenze italiane sia di quelle straniere.

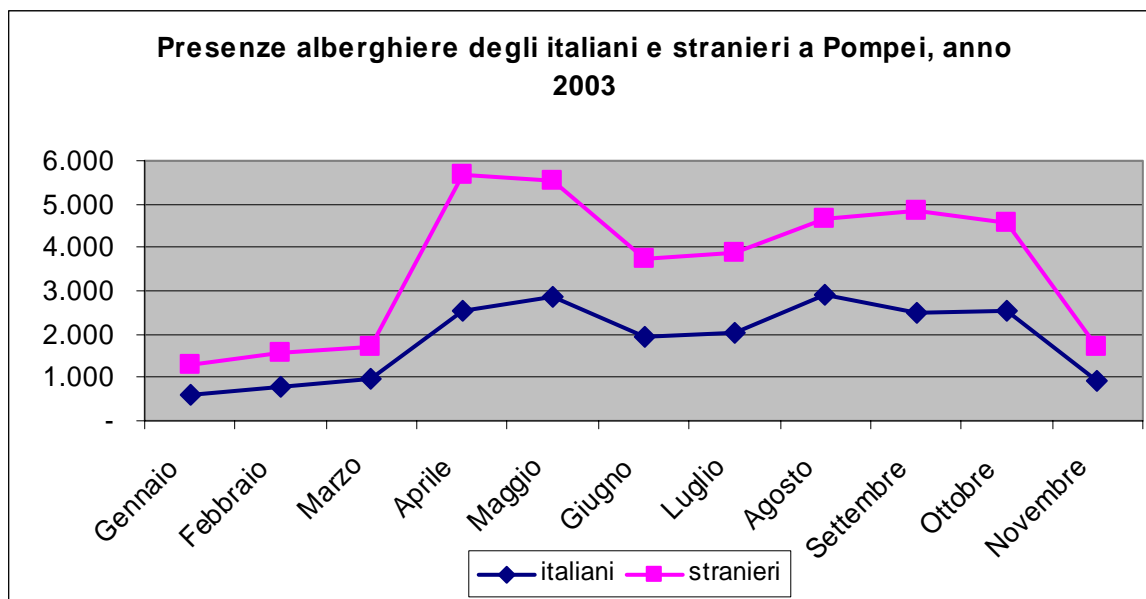


Nel settore extralberghiero, se dal lato degli arrivi si registra una diminuzione del 30% circa, dal lato delle presenze vi è stato un sensibile aumento pari ad oltre il 24%.

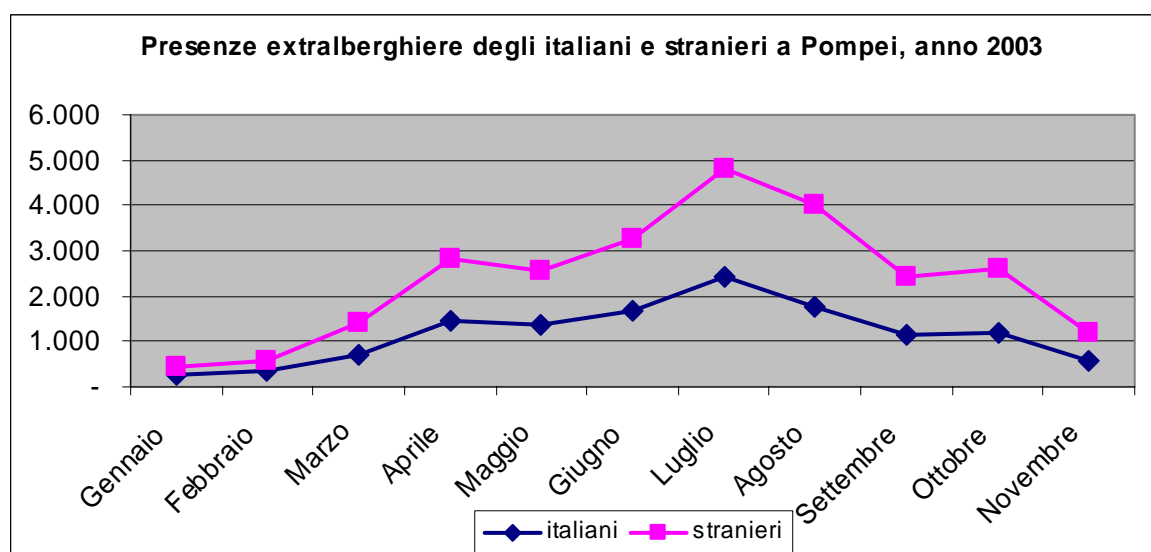


Pompei

Per quanto riguarda il movimento turistico nel comprensorio di Pompei è da evidenziare il calo delle presenze registrato nel settore alberghiero (-8,6%), da attribuire in modo particolare alle presenze straniere che diminuiscono di circa il 12%, mentre quelle italiane mostrano una variazione pari a -1,5%.



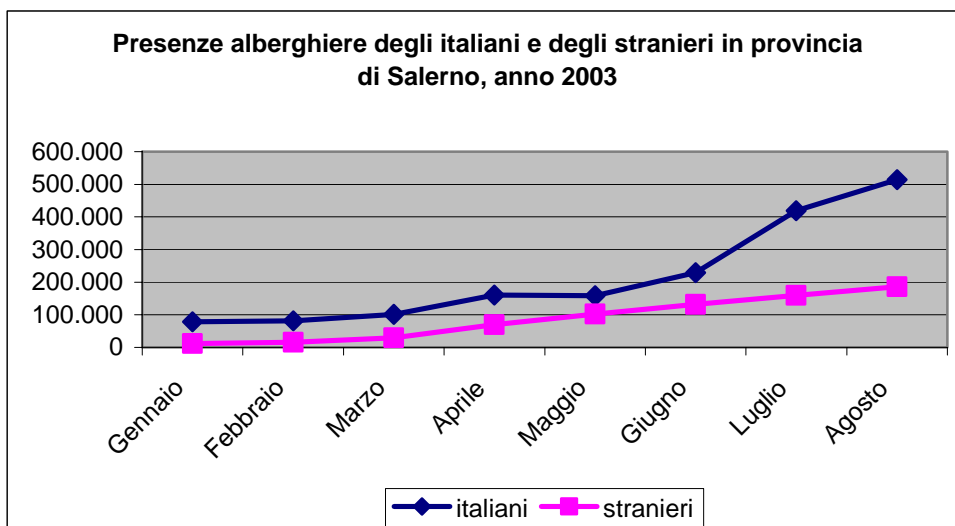
In controtendenza rispetto al settore alberghiero è quello extralberghiero dove gli arrivi aumentano di oltre il 28% e le presenze di quasi il 4%.



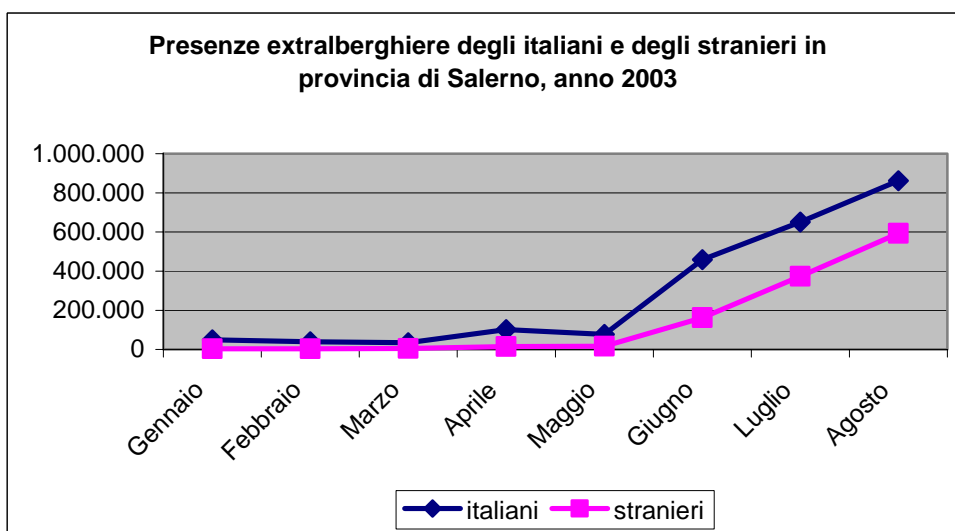
Provincia di Salerno

La provincia di Salerno nel periodo considerato mostra incrementi per le presenze sia del settore alberghiero (+0,3%) che extralberghiero (+0,9%).

Occorre però sottolineare che la componente straniera fa segnare nell'alberghiero una variazione negativa, rispetto ai corrispondenti valori del 2002, pari a -3%, mentre il turismo italiano segna un +1,8%.



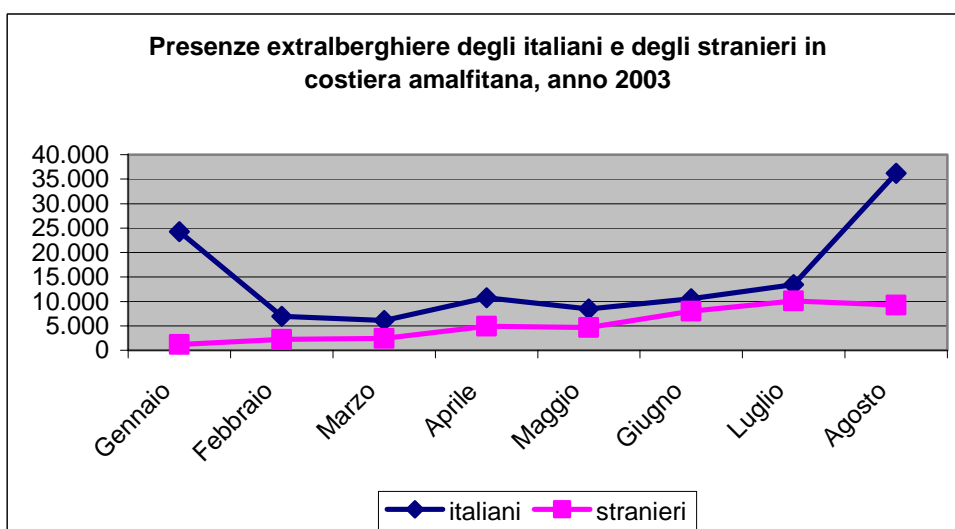
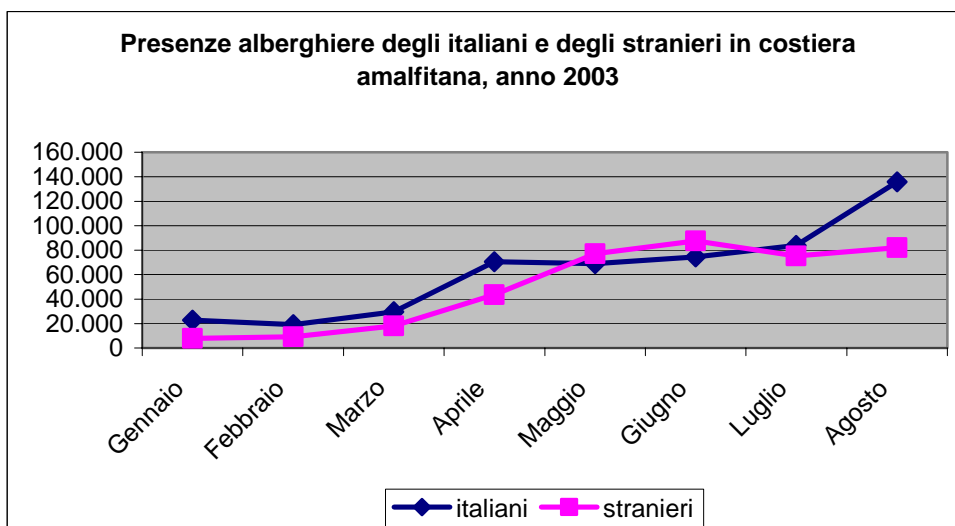
Per quanto riguarda il comparto extralberghiero, aumentano sia gli arrivi (+8,3%) che le presenze (+3,3%) della componente italiana, gli stranieri, al contrario, fanno registrare cali sia negli arrivi (-2,6%) che nelle presenze (-3,4%).



Costiera amalfitana

La costiera amalfitana nel periodo considerato mostra un incremento delle presenze complessive pari a 0,1% nell'alberghiero ed a 1,5% nell'extralberghiero. Complessivamente il comprensorio ha fatto registrare più di 900 mila presenze alberghiere e quasi 160 mila presenze extralberghiere.

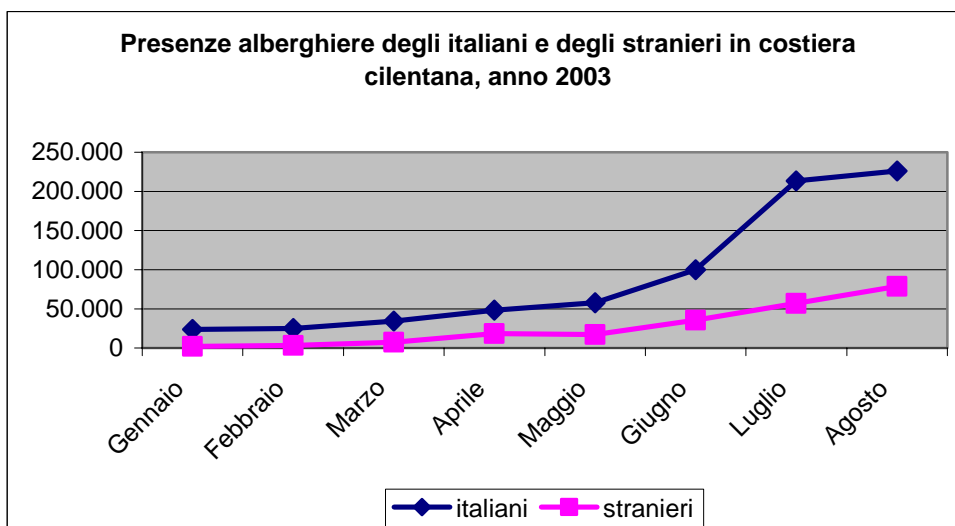
I dati sulle provenienze mostrano un incremento della componente italiana (+2,4% arrivi e +3,2% presenze) sia per l'alberghiero che per l'extralberghiero (+12,1% arrivi e +2,5% presenze).



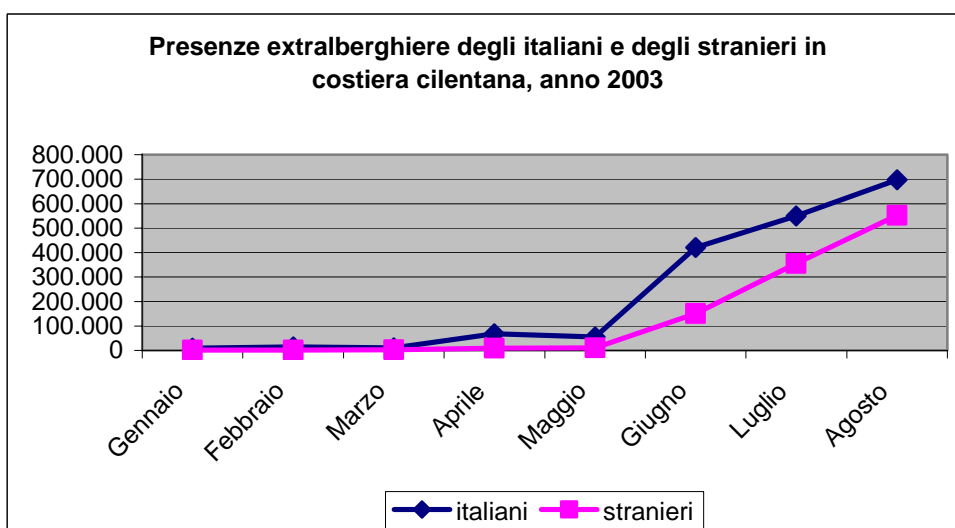
Costiera cilentana

La costiera cilentana, per il periodo considerato, conferma i dati del 2002, anzi registra, in valore assoluto, 3 presenze complessive in più.

I dati indicano un calo nelle presenze alberghiere degli stranieri (-5,4%) ma un incremento di quelle degli italiani (+1,8%).



Il settore extralberghiero conferma la tendenza positiva con un incremento degli arrivi (4,7%) e delle presenze (2,8%) italiane. Per la componente estera si registrano lievi cali (-2,1% per le presenze).



FOGLIO INFORMATIVO – ANNO 2003

Pubblicazioni

- N.1_2 - Censimento Agricoltura 2000
Commercio Estero
Industria – Vendita di gasolio, benzina e olio combustibile
Lavoro (Cassa integrazione guadagni gennaio-giugno – 2002)
Forze di Lavoro (Rilevazione trimestrale luglio 2002)
- N.3 - Agricoltura – produzione delle principali colture – Anni 2000-2001
Turismo Presenze ed arrivi negli esercizi alberghieri – Anni 2000-2001
- N.4 - Censimento generale della popolazione 2001
Popolazione e movimento anagrafico al 31/12/2001
- N.5 - Popolazione e movimento anagrafico al 31/12/2001
Forze di lavoro – Rilevazioni trimestrali ottobre 2002
Aggiornamenti statistici
- N.6 - Censimento Agricoltura 2000
Giustizia Civile – Anno 2000
Imprese registrate attive, iscritte e censite – 3° trimestre 2002
- N.7_8 - Aziende del settore ICT, registrate ed attive – Anno 2002
Cassa integrazione guadagni – Luglio-Dicembre 2002
Offerta e domanda del turismo – Anno 2002
- N.9 - Produzione delle principali colture – Anni 2001-2002
Pensioni INPS al 31 dicembre 2001
Aggiornamenti statistici
- N.10 - Programma triennale ed annuale dei LL.PP
- N.11 - Mortalità per cause dal 1996 al 2000
V Censimento Agricoltura - Aziende per classi di superficie totale e SAU
- N.12 - Gli incidenti stradali in Campania – Anno 2001

FOGLIO INFORMATIVO – ANNO 2004

Pubblicazioni

- N.1 - Il flusso turistico alberghiero nella città di Napoli dal 1993 al 2002
- N.2 - Domanda ed offerta dei flussi turistici in Campania – Anno 2002 e gennaio – aprile 2003
- N.3_4 - Delittuosità ed eventi criminosi in Campania Anni 1991-2001
Indagine della polizia locale in Campania Anno 2002